



RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE E NOTA INTEGRATIVA

(Art. 151 D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Giussano, marzo 2016

VALUTAZIONI GENERALI SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015

Premessa

La presente Relazione, riferita all'esercizio finanziario 2015, viene redatta a cura della Giunta comunale ai sensi dell'articolo 231 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., nel rispetto di quanto indicato dall'articolo 11, comma 6 del D.Lgs. 118/2011.

Verranno esaminati ed approfonditi i criteri utilizzati nella redazione del rendiconto della gestione e le informazioni ritenute più significative. Inoltre verranno presentate le relazioni finali di gestione riepilogative delle attività più rilevanti svolte dai Servizi Comunali nel corso dell'anno 2015.

Il Rendiconto della gestione rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione degli Enti Locali, così come previsto nel vigente ordinamento contabile.

In particolare:

- con il D.U.P. ed il Bilancio di Previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il Rendiconto e relativi documenti di cui si compone (Conto del Bilancio, Conto economico e Stato Patrimoniale), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti.

Ai sensi dell'art. 151 comma 6. del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. la Relazione della Giunta *"esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti"*.

Con la presente relazione verranno pertanto esaminati i dati finanziari, risultanti dal conto del bilancio, quelli economico - patrimoniali, risultanti dal conto economico e dallo stato patrimoniale e si darà atto della concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Come noto il Comune di Giussano, con deliberazione di Giunta n. 293 del 28/12/2011, ha aderito a decorrere dal 1° gennaio 2012 alla fase di sperimentazione dei nuovi principi contabili sanciti dal D.Lgs. 118/2011. Pertanto, come prescritto dalla normativa vigente, il rendiconto relativo all'esercizio 2015 viene redatto secondo i nuovi schemi ed i principi contabili sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il conto del bilancio

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività amministrativa dell'ente, il Conto del bilancio riveste la funzione di rappresentare le risultanze della gestione finanziaria, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Il conto del bilancio evidenzia informazioni che interessano la gestione di

competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla rappresentazione del risultato di amministrazione che, a sua volta, è composto da risultati parziali, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Il Conto del bilancio contempla una parte riguardante le entrate ed una parte riguardante le spese e trova negli allegati finali le tabelle di sintesi volte a determinare il risultato di amministrazione ed a meglio rappresentare i dati finanziari dell'esercizio in esame.

Le entrate e le spese vengono esposte tenendo conto delle unità elementari previste nel bilancio di previsione ed evidenziando per ciascuna di esse:

- le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere e le spese di competenza previste, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- l'andamento dei flussi di cassa, evidenziando gli incassi ed i pagamenti effettivamente conseguiti al termine della gestione.

Gestione di competenza

La "*gestione di competenza*" considera solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio di riferimento, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi ed evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio.

Questi valori, se positivi, indicano che l'ente ha avuto la capacità di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Viceversa, risultati negativi portano a concludere che l'ente ha assunto spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Si ricorda che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme contabili in materia di finanza locale, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa previsti dall'articolo 162, comma 6 dello stesso D.Lgs. 267/2000.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di amministrazione positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. Un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo di amministrazione) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo (disavanzo di amministrazione) può trovare la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese oppure nella mancanza di risorse da destinare alle spese necessarie allo svolgimento di attività istituzionali.

Appare necessario evidenziare che il dato risultante da questa analisi deve

essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato ed al fondo pluriennale vincolato, che può compensare eventuali apparenti scompensi tra entrate accertate e spese impegnate.

In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione, derivanti da anni precedenti e non ancora utilizzati. Non sempre detta soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto essa potrebbe essere stata dettata da precise scelte strategiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti così da destinare le risorse accantonate alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene impiegato.

Gestione di competenza - parte corrente

L'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di competenza derivante da parte corrente pari ad Euro 1.910.664,95, come dimostrato dalla seguente tabella.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE - GESTIONE COMPETENZA

DATI AL 31/12/2015

ENTRATE CORRENTI

ENTRATE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Accertamenti di competenza	Riscossioni competenza	% Accertamenti/Previsioni definitive	% Riscossioni/Previsioni definitive
Avanzo di amministrazione su spese correnti	707.575,00	707.575,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	206.060,84	206.060,84	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.270.269,00	14.270.269,00	13.286.143,34	10.933.814,33	93,10%	76,62%
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	1.590.807,00	2.198.654,00	1.970.021,39	1.664.846,47	89,60%	75,72%
Titolo 3° - Entrate extratributarie	3.323.164,00	3.373.164,00	3.275.678,44	2.238.845,34	97,11%	66,37%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)	20.097.875,84	20.755.722,84	18.531.843,17	14.837.506,14	89,29%	71,49%

ENTRATE CORRENTI DESTINATE A SPESE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Accertamenti di competenza	Riscossioni competenza	% Accertamenti/Previsioni definitive	% Riscossioni/Previsioni definitive
Titolo 2° - Trasferimenti correnti (Fondo IMU-TASI) - capitolo 139090	275.000,00	933.500,00	955.915,86	955.915,86	102,40%	102,40%
TOTALE ENTRATE CORRENTI DESTINATE A SPESE IN CONTO CAPITALE (B)	275.000,00	933.500,00	955.915,86	955.915,86	102,40%	102,40%

TOTALE ENTRATE CORRENTI DESTINATE A SPESE CORRENTI (A) - (B)	19.822.875,84	19.822.222,84	17.575.927,31	13.881.590,28
---	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

SPESE CORRENTI E PER RIMBORSO PRESTITI

SPESE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Impegni di competenza	Pagamenti competenza	% Impegni/Previsioni definitive	% Pagamenti/Previsioni definitive
Titolo 1 - Spese correnti	18.525.121,84	18.524.468,84	14.890.283,99	13.061.707,67	80,38%	70,51%
Titolo 1 - FPV (previsione già inclusa nel Tit.1)			390.861,27	0,00		
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.297.754,00	1.297.754,00	1.297.752,94	641.862,94	100,00%	49,46%
TOTALE SPESE	19.822.875,84	19.822.222,84	16.578.898,20	13.703.570,61	83,64%	69,13%

RISULTATO DI PARTE CORRENTE (ESCLUSO AVANZO E FPV)	997.029,11	178.019,67
---	-------------------	-------------------

RISULTATO DI PARTE CORRENTE (INCLUSO AVANZO E FPV)	1.910.664,95	178.019,67
---	---------------------	-------------------

Fra le entrate correnti, si sottolinea che l'importo di Euro 933.500,00 coincidente con il fondo statale compensativo del minor gettito TASI rispetto ai precedenti gettiti IMU versato ai sensi dell'articolo 8, comma 10 del D.L. 78/2015, è stato interamente destinato al finanziamento di spese in conto capitale e pertanto non deve essere considerato nella quantificazione dell'avanzo di parte corrente.

Il positivo risultato di amministrazione di parte corrente è principalmente causato dallo stanziamento di Euro 1.292.559,00 a titolo di "fondo crediti di dubbia esigibilità". Si evidenzia che, come specificato dal punto 3.3 del principio contabile della contabilità finanziaria, "Per effetto della gestione ordinaria che, annualmente, comporta la formazione di nuovi residui attivi e la riscossione o cancellazione dei

vecchi crediti, lo stock complessivo dei residui attivi tende ad essere sostanzialmente stabile nel tempo. Pertanto, se l'ammontare dei residui attivi non subisce significative variazioni nel tempo, anche la quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità tende ad essere stabile e, di conseguenza, gran parte dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità effettuato annualmente nel bilancio di previsione per evitare di spendere entrate non esigibili nell'esercizio, non è destinato a confluire nella quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità".

Il differenziale di parte corrente del bilancio 2015 è influenzato positivamente anche dal mancato utilizzo del fondo di riserva (Euro 84.300,00), da considerevoli risparmi ottenuti sulle spese per utenze e per riscaldamento (Euro 300.000,00 complessivi circa) e dalla riduzione della spesa del personale (minori impegni rispetto alle previsioni per Euro 146.000,00).

Infine, si sottolinea anche il positivo risultato di cassa pari ad Euro 178.019,67 dato dalla differenza fra le riscossioni totali (Euro 13.881.590,28 al netto delle entrate correnti destinate ad investimenti) e i pagamenti totali (Euro 13.703.570,61).

Gestione di competenza - parte investimenti

L'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di competenza derivante dalla parte investimenti pari ad Euro 534.502,21. come dimostrato dalla seguente tabella.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI PARTE CAPITALE - GESTIONE COMPETENZA

DATI AL 31/12/2015

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Accertamenti di competenza	Riscossioni competenza	% Accertamenti/Previsioni definitive	% Riscossioni/Previsioni definitive
Avanzo di amministrazione su spese in c/capitale	450.000,00	969.258,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	1.155.097,90	1.155.097,90	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	3.309.790,00	3.055.730,00	1.805.976,35	932.776,18	59,10%	30,53%
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	267.000,00	267.000,00	223.778,64	9.869,25	83,81%	3,70%
Titolo 6° - Accensione di prestiti	655.890,00	655.890,00	655.890,00	655.890,00	100,00%	100,00%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.837.777,90	6.102.975,90	2.685.644,99	1.598.535,43	44,01%	26,19%

ENTRATE CORRENTI DESTINATE A SPESE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Accertamenti di competenza	Riscossioni competenza	% Accertamenti/Previsioni	% Riscossioni/Previsioni
Titolo 2° - Trasferimenti correnti (Fondo IMU-TASI)	275.000,00	933.500,00	955.915,86	955.915,86	102,40%	102,40%
DESTINATE A SPESE IN CONTO CAPITALE (B)	275.000,00	933.500,00	955.915,86	955.915,86	102,40%	102,40%

TOTALE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE A SPESE IN CONTO CAPITALE (A) + (B)	6.112.777,90	7.036.475,90	3.641.560,85	2.554.451,29
--	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

SPESE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Impegni di competenza	Pagamenti competenza	% Impegni/Previsioni definitive	% Pagamenti/Previsioni
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.189.887,90	6.113.585,90	1.867.698,95	1.495.380,30	30,55%	24,46%
Titolo 2 - FPV (previsione già inclusa nel Tit.2)			2.484.046,95	0,00		
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	922.890,00	922.890,00	879.668,64	879.668,64	95,32%	95,32%
TOTALE SPESE	6.112.777,90	7.036.475,90	5.231.414,54	2.375.048,94	74,35%	33,75%

RISULTATO DI PARTE CAPITALE (ESCLUSO AVANZO E FPV)	-1.589.853,69	179.402,35
---	----------------------	-------------------

RISULTATO DI PARTE CAPITALE (INCLUSO AVANZO E FPV)	534.502,21	179.402,35
---	-------------------	-------------------

Anche in questo caso, si registra il positivo risultato di cassa pari ad Euro 179.402,35 dato dalla differenza fra le riscossioni totali (Euro 2.554.451,29 al lordo delle entrate correnti destinate ad investimenti) e i pagamenti totali (Euro 2.375.048,94).

Il risultato di parte capitale è influenzato significativamente da minori impegni registrati sulle spese coperte da mutui a seguito di risparmi ottenuti sulle opere

originariamente finanziate. Si evidenzia che tali somme, per un valore complessivo pari ad Euro 183.348,07 sono confluite nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'articolo 187, comma 3-ter del D.Lgs. 267/2000.

Fra le minori spese impegnate rispetto agli accertamenti di entrata iscritti a bilancio, la dotazione più significativa riguarda la redazione del piano di governo del territorio (- Euro 120.000,00).

La gestione dei residui

La gestione dei residui, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei crediti e dei debiti iscritti a bilancio ma provenienti da esercizi precedenti.

Il D.Lgs. 267/2000, in corrispondenza dell'articolo 228, comma 3, dispone che *"Prima dell'inserimento nel Conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

L'eliminazione di residui attivi produce una riduzione del risultato di questa gestione, al contrario lo stralcio di quelli passivi produce effetti positivi.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base. Pertanto si può concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Il riaccertamento straordinario dei residui è stato effettuato nel 2012 (prima annualità di sperimentazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011).

Ai sensi del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 punto 9.1 *"La gestione dei residui"*, si è quindi proceduto al Riaccertamento ordinario dei residui, mediante adozione:

- di apposite determinazioni, da parte dei rispettivi Dirigenti di Settore, per l'operazione di verifica contabile e di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti in bilancio;
- della deliberazione di Giunta Comunale n. 32 in data 23 febbraio 2016 con la quale si è preso atto delle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e si è provveduto a reimputare in corrispondenza di esercizi futuri gli impegni di spesa assunti a valere sull'esercizio 2015 ma non esigibili in tale esercizio, formalizzando così la conseguente variazione di bilancio necessaria per la modifica del Fondo pluriennale vincolato (art. 175, comma 5-bis lett. e) D.Lgs. 267/2000)

La gestione dei residui si chiude con un risultato favorevole pari ad Euro 764.797,36.

Di seguito vengono elencati i residui aventi anzianità superiore a 5 anni e le minori entrate registrate nel rendiconto 2015.

RESIDUI ATTIVI ISCRITTI NEL RENDICONTO 2015 ED AVENTI ANZIANITA' SUPERIORE A 5 ANNI

CAPITOLO	ANNO	TITOLO	DESCRIZIONE	RESIDUI AL 31-12-15	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	OSSERVAZIONI
149400	2010	3	PROVENTI PERIODICO COMUNALE (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	2.700,00	1.620,00	Trattasi di crediti per spazi pubblicitari su giornale comunale. Sono in corso procedure di recupero del credito
152400	2010	3	ENTRATE DA CO.NA.I. PER RACCOLTA DIFFERENZIATA [LA RISORSA HA RILEVANZA AI FINI IVA]	5.187,11	259,36	Vi è stato contenzioso tra il Consorzio smaltimento rifiuti e la Società che si è occupata del recupero del vetro, fallita. E' stato però riconosciuto il credito in favore del Comune di Giussano ed inviato il tutto al curatore per il benessere alla liquidazione.
154850	2009	3	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI ERP	700,97	553,77	Trattasi di somme soggette a piano di rientro. Euro 500 sono stati incassati nel 2016
154850	2010	3	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI ERP	1.727,53	1.364,75	Trattasi di somme soggette a piano di rientro. Euro 300 sono stati incassati nel 2016
158900	2009	3	ENTRATE PER RECUPERO DI SPESE ANTICIPATE PER GLI ALLOGGI DI VIA CONCILIAZIONE, MATELLA, CASCINA COSTA, FABBRICONE (2016 - FINALIZZATA A SPESE 58300, 58310, 58350 E 58760)	8,07	3,79	Trattasi di somme soggette a piano di rientro. L'importo è stato incassato nel 2016
158900	2010	3	ENTRATE PER RECUPERO DI SPESE ANTICIPATE PER GLI ALLOGGI DI VIA CONCILIAZIONE, MATELLA, CASCINA COSTA, FABBRICONE (2016 - FINALIZZATA A SPESE 58300, 58310, 58350 E 58760)	182,20	85,63	Trattasi di somme soggette a piano di rientro.
				10.505,88	3.887,30	

RESIDUI PASSIVI ISCRITTI NEL RENDICONTO 2015 ED AVENTI ANZIANITA' SUPERIORE A 5 ANNI

CAPITOLO	ANNO	TITOLO	DESCRIZIONE	RESIDUI AL 31-12-15	OSSERVAZIONI
99050	2007	2	Cessioni bonarie a seguito interventi presso Via S. Margherita - Via Padova	4.040,00	Trattasi di aree acquisite da proprietari privati. Manca la stipula di apposito atto notarile per la chiusura dell'operazione
131400	2006	7	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI (2016 - SPESA 131400 FINALIZZATA DA ENTRATA 179000)	513,17	Trattasi di depositi cauzionali per contratti di locazione da restituire al termine del periodo contrattuale
131400	2007	7	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI (2016 - SPESA 131400 FINALIZZATA DA ENTRATA 179000)	4.036,92	Trattasi di depositi cauzionali per contratti di locazione da restituire al termine del periodo contrattuale
131400	2008	7	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI (2016 - SPESA 131400 FINALIZZATA DA ENTRATA 179000)	3.810,49	Trattasi di depositi cauzionali per contratti di locazione da restituire al termine del periodo contrattuale o per rotture suolo da restituire alla dichiarazione di fine lavori
131400	2009	7	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI (2016 - SPESA 131400 FINALIZZATA DA ENTRATA 179000)	3.200,00	Trattasi di depositi cauzionali per contratti di locazione da restituire al termine del periodo contrattuale
131400	2010	7	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI (2016 - SPESA 131400 FINALIZZATA DA ENTRATA 179000)	5.957,99	Trattasi di depositi cauzionali per contratti di locazione da restituire al termine del periodo contrattuale o per rotture suolo da restituire alla dichiarazione di fine lavori
				21.558,57	

RISULTATI ATTIVITÀ RELATIVE AD ESERCIZI 2014 E PRECEDENTI ELIMINATI DAL CONTO DEL BILANCIO DEL 2015							
TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CAPITOLO	ANNO	DESCRIZIONE	MINORE / MAGGIORE ENTRATA	MOTIVO DELL'ELIMINAZIONE
1	101	53	135600	2012	IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (VOCI UNIFICATE DAL 2015)	-2.892,62	Si tratta di accertamento erroneamente mantenuto a bilancio
1	101	53	135600	2014	IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (VOCI UNIFICATE DAL 2015)	-0,04	Trattasi di arrotondamento
2	101	2	145600	2014	ENTRATE DA PROVINCIA PER SUPPORTO SCOLASTICO AI DISABILI SENSORIALI (2016 - ENTRATA 145600 FINALIZZATA ALLE SPESE 74410 72430)	-2.260,00	Trattasi di minore entrata pareggiata da minore spesa
2	101	2	145650	2014	ENTRATE DA PROVINCIA PER ASSISTENZA AD ALUNNI DISABILI FREQUENTANTI LE SCUOLE SUPERIORI (2016 - ENTRATA 145650 FINALIZZATA ALLE SPESE 72580 E 75380)	-1.251,51	Trattasi di minore entrata pareggiata da minore spesa
3	100	1	156450	2014	ENTRATE DERIVANTI DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI - CONTRIBUTI PER INCENTIVI E SCAMBIO SUL POSTO	-261,77	Trattasi di arrotondamento
3	100	2	149400	2010	PROVENTI PERIODICO COMUNALE	-50,00	Trattasi di arrotondamento
3	100	2	149400	2012	PROVENTI PERIODICO COMUNALE (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	-242,00	Trattasi di arrotondamento
3	100	2	151800	2014	ENTRATE PER CONTRIBUTO ALLACCIAMENTO RETE FOGNARIA	-71,70	Trattasi di arrotondamento
3	100	2	154400	2014	ENTRATE PER PROVENTI DA SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE	-963,98	Si è allineato l'accertamento a bilancio con l'effettivo incasso avvenuto nel 2015
3	100	2	158380	2014	RECUPERO SPESE DIVERSE SETTORE LL PP	-598,40	Trattasi di minore entrata pareggiata da minore spesa
3	100	2	158400	2012	ENTRATE PER RILASCIO DI COPIE E STAMPATI PRODOTTI DALL'UFFICIO TECNICO	-88,40	Trattasi di arrotondamento
3	100	2	158400	2013	ENTRATE PER RILASCIO DI COPIE E STAMPATI PRODOTTI DALL'UFFICIO TECNICO	-86,17	Trattasi di arrotondamento
3	100	2	158400	2014	ENTRATE PER RILASCIO DI COPIE E STAMPATI PRODOTTI DALL'UFFICIO TECNICO	-410,82	Si tratta di accertamento erroneamente mantenuto a bilancio
3	100	3	154800	2014	ENTRATE DA AFFITTO STABILE CASERMA E ALLOGGI CARABINIERI	-973,52	Si tratta di accertamento erroneamente mantenuto a bilancio
3	100	3	154850	2012	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI ERP	-5.310,99	Si tratta di economie su accertamenti per locazioni terminate anticipatamente
3	100	3	154850	2013	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI ERP	-2.428,19	Si tratta di conguagli a seguito di ricalcolo dei canoni di locazione ERP sulla base dei redditi degli inquilini
3	100	3	154860	2014	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	-928,18	Trattasi di credito riconosciuto insussistente vista irripetibilità dell'inquilino. Il contratto risulta ora formalmente chiuso
3	200	2	147800	2013	ENTRATE DA SANZIONI PER VIOLAZIONE AI REGOLAMENTI COMUNALI	-1.800,00	Si tratta di accertamento mantenuto erroneamente a bilancio
3	500	99	150610	2014	PROVENTI ALLACCIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE 2014	-71,70	Trattasi di arrotondamento
3	500	99	158800	2014	ENTRATE DA RECUPERO SPESE ANTICIPATE PER UTENZE E RISCALDAMENTO DEL BAR VILLA SARTIRANA (2016 - ENTRATA 158800 FINALIZZATA ALLE SPESE 46840; 46850 E 49860)	-2.586,34	Si tratta di accertamento mantenuto erroneamente a bilancio
3	500	99	158840	2014	ENTRATE DA RECUPERO SPESE PER RISCALDAMENTO CENTRO ANZIANI (2016 - ENTRATA 158840 FINALIZZATA ALLA SPESA 72660)	-564,33	Trattasi di minore entrata pareggiata da minore spesa
3	500	99	158850	2014	ENTRATE DA RECUPERO SPESE PER UTENZE, AFFITTO E SPESE CONDOMINIALI DI LOCALI DESTINATI AD UFFICI POSTALI (2016 - ENTRATA 158850 FINALIZZATA A SPESE 15220 E 15230)	-435,71	Si tratta di imposte di registro a carico del Comune erroneamente inserite fra i recuperi di entrata
3	500	99	158860	2013	ENTRATE DA RECUPERO SPESE PER RISCALDAMENTO E MANUTENZIONI SU IMPIANTI DI RISCALDAMENTO ANTICIPATE PER IL CIRCOLO TENNIS	-13.076,21	8.179,89. L'adifferenza pari ad Euro 4.896,32 costituisce credito riconosciuto insussistente a seguito di accertamento mantenuto erroneamente a bilancio
3	500	99	158870	2014	ENTRATE DA RECUPERO SPESE RISCALDAMENTO E MANUTENZIONE SU IMPIANTI DI RISCALDAMENTO ANTICIPATE PER VIS NOVA	-3.205,18	Trattasi di minore entrata pareggiata da minore spesa
3	500	99	158900	2014	ENTRATE PER RECUPERO DI SPESE ANTICIPATE PER GLI ALLOGGI DI VIA CONCILIAZIONE, MATELLA, CASCINA COSTA, FABBRICONE	-1.070,17	Trattasi di minore entrata pareggiata da minore spesa
3	500	99	158950	2013	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI VIA MATELLA	-1.243,49	Trattasi di credito riconosciuto insussistente. L'inquilino è deceduto e se ne è preso atto con delibera di Giunta n°134/2014
3	500	99	158950	2014	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI VIA MATELLA	-2.974,70	Trattasi di minore entrata pareggiata da minore spesa
4	200	1	165520	2013	CONTRIBUTO PROVINCIA PER MISURE FORESTALI	-12.942,27	Trattasi di minore entrata pareggiata da minore spesa
4	200	5	163110	2014	CONTRIBUTO REGIONE PER POTENZIAMENTO VIALE LARIO	-1.169,98	Trattasi di minore entrata pareggiata da minore spesa
9	200	1	179200	2012	RIMBORSO PER ACQUISTO DI SERVIZI PER CONTO DI TERZI	-16.523,14	Trattasi di minore entrata pareggiata da minore spesa
9	200	1	179200	2014	RIMBORSO PER ACQUISTO DI SERVIZI PER CONTO DI TERZI	-6.964,13	Trattasi di minore entrata pareggiata da minore spesa
9	200	1	179250	2011	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI COM.LI VIA CONCILIAZIONE	-7.502,31	Trattasi di credito riconosciuto insussistente per Euro 300 mentre la differenza coincide con residui attivi reimputati su altro titolo di bilancio ai sensi del punto 9.1 del principio contabile della contabilità finanziaria. Tale differenza costituisce credito esigibile e non è stata pertanto stralciata dal Bilancio
9	200	1	179250	2012	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI COM.LI VIA CONCILIAZIONE	-10.133,28	Trattasi di residuo attivo reimputato su altro titolo di bilancio ai sensi del punto 9.1 del principio contabile della contabilità finanziaria. Il credito è ancora esigibile e non è stato pertanto stralciato dal Bilancio
9	200	1	179260	2011	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI COM.LI C. COSTA	-202,64	Trattasi di arrotondamento
9	200	1	179270	2012	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI COM.LI FABBRICONE/RIMEMBRANZE/MINI ALLOGGI	-120,43	Trattasi di residuo attivo reimputato su altro titolo di bilancio ai sensi del punto 9.1 del principio contabile della contabilità finanziaria. Il credito è ancora esigibile e non è stato pertanto stralciato dal Bilancio
9	200	1	179280	2010	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI COM.LI VIALE MONZA/BARACCA	-537,37	Trattasi di residuo attivo reimputato su altro titolo di bilancio ai sensi del punto 9.1 del principio contabile della contabilità finanziaria. Il credito è ancora esigibile e non è stato pertanto stralciato dal Bilancio
9	200	1	179280	2011	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI COM.LI VIALE MONZA/BARACCA	-2.900,00	Trattasi di residuo attivo reimputato su altro titolo di bilancio ai sensi del punto 9.1 del principio contabile della contabilità finanziaria. Il credito è ancora esigibile e non è stato pertanto stralciato dal Bilancio
9	200	1	179280	2012	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI COM.LI VIALE MONZA/BARACCA	-653,28	Trattasi di residuo attivo reimputato su altro titolo di bilancio ai sensi del punto 9.1 del principio contabile della contabilità finanziaria. Il credito è ancora esigibile e non è stato pertanto stralciato dal Bilancio

9	200	1	179300	2011	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI VIA MATELLA	-1.374,08	Trattasi di residuo attivo reimputato su altro titolo di bilancio ai sensi del punto 9.1 del principio contabile della contabilità finanziaria. Il credito è ancora esigibile e non è stato pertanto stralciato dal Bilancio
9	200	1	179300	2012	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI VIA MATELLA	-2.170,76	Trattasi di residuo attivo reimputato su altro titolo di bilancio ai sensi del punto 9.1 del principio contabile della contabilità finanziaria. Il credito è ancora esigibile e non è stato pertanto stralciato dal Bilancio
9	200	4	179000	2011	DEPOSITI CAUZIONALI (2016 - ENTRATA 179000 FINALIZZATA ALLA SPESA 131400)	-619,74	nel 2011 recuperati direttamente nelle stesse bollette emesse da Gelsia in sede di ultimo conguaglio nel 2015 in occasione del passaggio a nuovo gestore
9	200	4	181000	2012	DEPOSITO SPESE CONTRATTUALI ED ASTE (2016 - ENTRATA 181000 FINALIZZATA ALLA SPESA 133400)	-209,50	Trattasi di residuo attivo reimputato su altro titolo di bilancio ai sensi del punto 9.1 del principio contabile della contabilità finanziaria. Il credito è ancora esigibile e non è stato pertanto stralciato dal Bilancio
9	200	4	181000	2013	DEPOSITO SPESE CONTRATTUALI ED ASTE (2016 - ENTRATA 181000 FINALIZZATA ALLA SPESA 133400)	-782,50	Trattasi di residuo attivo reimputato su altro titolo di bilancio ai sensi del punto 9.1 del principio contabile della contabilità finanziaria. Il credito è ancora esigibile e non è stato pertanto stralciato dal Bilancio
9	200	4	181000	2014	DEPOSITO SPESE CONTRATTUALI ED ASTE (2016 - ENTRATA 181000 FINALIZZATA ALLA SPESA 133400)	-1.552,24	Trattasi di residuo attivo reimputato su altro titolo di bilancio ai sensi del punto 9.1 del principio contabile della contabilità finanziaria. Il credito è ancora esigibile e non è stato pertanto stralciato dal Bilancio
TOTALE RIDUZIONI RESIDUI ATTIVI RELATIVI AD ANNI 2014 E PRECEDENTI						-112.203,77	

Fra le minori entrate evidenziate, si riscontra che soltanto Euro 39.253,50 coincidono con residui attivi considerati insussistenti: fra questi l'importo più significativo riguarda la riduzione di un fondo provinciale in materia forestale. Le altre minori entrate riguardano:

- a) Euro 27.935,75 reimputazioni su altri titoli di bilancio;
- b) Euro 45.014,48 riduzioni di entrata pareggiate da riduzioni di spesa;
- c) Euro 0,04 arrotondamenti

Il Risultato della gestione finanziaria

L'esercizio 2015 si chiude registrando un avanzo di amministrazione pari ad Euro 5.942.030,24. Fra le spese si registra il Fondo Pluriennale Vincolato per un importo di Euro 2.874.908,22, pari alle spese finanziate con risorse già accertate ma non esigibili entro il termine dell'esercizio 2015.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenza, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate.

Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

Nella seguente tabella vengono rappresentate le quote di avanzo di amministrazione derivanti dalla gestione di competenza (parte corrente e capitale), dalla gestione dei residui e dalla parte di avanzo di amministrazione già iscritta nei precedenti rendiconti e non ancora impiegata a bilancio.

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE (incluso avanzo impiegato e FPV spesa)	1.910.664,95
EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE (incluso avanzo impiegato e FPV spesa)	534.502,21
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA GESTIONE RESIDUI	764.797,36
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014 NON UTILIZZATO NEL 2015	2.732.065,72
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015	5.942.030,24

Ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione dell'avanzo di amministrazione:

	Importi	Note
FONDI LIBERI	2.721.801,95	
FONDI VINCOLATI	243.492,55	Trattasi di economie su fondi aventi destinazione specifica
FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI	849.735,74	Trattasi di risorse in conto capitale senza specifico vincolo di destinazione
FONDI ACCANTONATI PER PASSIVITA' POTENZIALI	200.000,00	Trattasi delle rate 2016 dei mutui garantiti dal Comune ma in capo a soggetti terzi. Si consideri anche la quota del cosiddetto "pacchetto ingressi" garantita ad AqVasport dai Comuni di Carugo, Mariano Comense, Arosio e Giussano stimata in Euro 200.000. Tutte le rate scadute al 31/12/2015 sono state regolarmente versate dai debitori.
FONDI ACCANTONATI PER FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	1.927.000,00	Fondo crediti calcolato sui residui attivi al 31/12/2015 sulla base del trend degli incassi degli ultimi 5 anni
	5.942.030,24	

L'avanzo vincolato viene invece dettagliato nel prospetto seguente.

AVANZO VINCOLATO ISCRITTO NEL RENDICONTO 2015

ORIGINE DELL'AVANZO VINCOLATO 2015						
NATURA DELL'AVANZO (CORRENTE - CONTO CAPITALE)	MINORI SPESE / MAGGIORI ENTRATE	ANNO DI FORMAZIONE DELL'IMPEGNO/ACCERTAMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	ANNO RENDICONTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Conto Capitale	Minori spese	2015	FONDO PER INTERVENTI PRESSO AREE VERDI A DISPOSIZIONE DEL COMUNE (FINANZIATA NEL 2015 DA FPV DA RISORSE FINALIZZATE)	11.729,14	2015	Fondo aree verdi
Conto Capitale	Minori spese	2015	SPESE PER RIDUZIONE DEL DEBITO COINCIDENTI CON IL 10% DEGLI INCASSI DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI (FINANZIATA NEL 2015 DA FPV DA RISORSE FINALIZZATE)	13.290,00	2015	Alienazioni patrimoniali
Conto Capitale	Minori spese	2015	SPESE ADEGUAMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA PRESSO SCUOLA ELEMENTARE DI GIUSSANO ED ALTRI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA -(FINANZIATA NEL 2015 DA FPV DA INDEBITAMENTO)	50.204,29	2015	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti
Conto Capitale	Minori spese	2015	SPESE PER OPERE STRADALI DIVERSE - MUTUO -(FINANZIATA NEL 2015 DA FPV DA INDEBITAMENTO)	126.311,74	2015	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti
Conto Capitale	Minori spese	2015	SPESE PER PALATENDA E ALTRO - MUTUO (FINANZIATA NEL 2015 DA FPV DA INDEBITAMENTO)	6.832,04	2015	Mutuo Unicredit
Corrente	Maggiori entrate	2015	ENTRATE DA COMUNI CONCERNENTI FONDO NON AUTOSUFFICIENZA (ENTRATA 146260 FINALIZZATA ALLE SPESE 74510 74660)	2.971,81	2015	Trasferimenti finalizzati
Conto Capitale	Maggiori entrate	2015	FONDO AREE VERDI COMUNE (ENTRATA 167100 FINALIZZATA ALLA SPESA 106830)	5.955,52	2015	Fondo aree verdi
Corrente	Minori spese	2013	FONDO PER CONTRIBUTI A SOSTEGNO FAMIGLIE - 5 PER MILLE- TRASFERIMENTI CORRENTI (SPESA 75080 FINALIZZATA ALL'ENTRATA 139950)	1.515,74	2015	Trasferimenti finalizzati
Corrente	Minori spese	2014	FONDO PER CONTRIBUTI A SOSTEGNO FAMIGLIE - 5 PER MILLE- TRASFERIMENTI CORRENTI (SPESA 75080 FINALIZZATA ALL'ENTRATA 139950)	334,28	2015	Trasferimenti finalizzati
Conto Capitale	Minori spese	2012	SPESE PER REDAZIONE DEL PIANO GOVERNO TERRITORIALE	9.375,34	2015	Oneri di urbanizzazione
Conto Capitale	Minori spese	2014	FONDO PER INTERVENTI PRESSO AREE VERDI A DISPOSIZIONE DEL COMUNE (FINANZIATA NEL 2015 DA FPV DA RISORSE FINALIZZATE)	1.098,00	2015	Trasferimenti finalizzati
Conto Capitale	Minori spese	2014	Sanzioni Codice strada parte investimenti	13.874,65	2014	Contravvenzioni codice strada
Totale Avanzo vincolato				243.492,55		

Di seguito, viene rappresentato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2014 a bilancio di previsione 2015.

APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

AVANZO VINCOLATO	616.874,65
SPESE PER INVESTIMENTI CONCERNENTI IL PROGETTO "GIUSSANO CITTA' DEL PEDONE" IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE (QUOTA A CARICO COMUNE)	65.000,00
SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI CONCERNENTI IL PROGETTO "GIUSSANO CITTA' DEL PEDONE" IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE (QUOTA A CARICO COMUNE)	35.000,00
SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU STRADE E MARCIAPIEDI (FINANZIATE DA AVANZO VINCOLATO)	50.000,00
SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU STRADE E MARCIAPIEDI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE - (FINANZIATE DA AVANZO VINCOLATO)	300.000,00
SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU STRADE E MARCIAPIEDI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE - (FINANZIATE DA AVANZO VINCOLATO)	153.000,00
TOTALE APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015	603.000,00
AVANZO PER INVESTIMENTI	382.677,64
SPESE PER RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE A FAMIGLIE	63.258,00
SPESE PER RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE A IMPRESE	293.000,00
TOTALE APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015	356.258,00
AVANZO ACCANTONATO PER PASSIVITA' POTENZIALI	884.000,00
DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
INTERESSI PASSIVI MUTUI FIDEIUSSORI	51.685,00
QUOTA CAPITALE MUTUI FIDEIUSSORI	655.890,00
TOTALE APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015	707.575,00
AVANZO LIBERO	734.474,99
DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
SPESE PER RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE A IMPRESE	10.000,00
TOTALE APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015	10.000,00
avanzo di amministrazione 2014	4.408.898,72
avanzo di amministrazione 2014 applicato al bilancio 2015	1.676.833,00
avanzo di amministrazione 2014 non applicato al bilancio 2015	2.732.065,72

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di difficile esazione, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In occasione della predisposizione del rendiconto è necessario individuare i residui attivi che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

In occasione della redazione del rendiconto, il Comune di Giussano ha quantificato il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare in avanzo di amministrazione facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti, ed analizzando ogni singolo capitolo di entrata.

A tal fine si è provveduto:

1. a determinare, per ciascun capitolo, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui al punto 9 del principio contabile Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
2. a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata, la media semplice del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
3. ad applicare all'importo complessivo dei residui di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in occasione del rendiconto 2014 ammontava ad Euro 1.790.871,44; a seguito dell'analisi dei residui attivi iscritti nel rendiconto 2015 l'ammontare complessivo del fondo è stato quantificato in Euro 1.927.107,43 con un incremento di Euro 136.235,99.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato in avanzo di amministrazione per Euro 1.927.000,00 risulta congruo e dettagliato nella tabella rappresentata di seguito.

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DA VINCOLARE IN AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - RENDICONTO 2015

CAPITOLO	DESCRIZIONE	TIT	NOTE	RESIDUI ATTIVI			% DA SVALUTARE	FCDE DA VINCOLARE IN AVANZO
				2014 e precedenti	2015 competenza	Totale		
135100	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	1	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) le entrate derivanti dalla lotta all'evasione dei tributi riscossi per autoliquidazione, accertati in relazione agli incassi, non sono soggette a svalutazione. Si tratta comunque di residuo già incassato alla data di chiusura del rendiconto.		34.005,97	34.005,97	0%	0,00
135900	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1	Entrata non soggetta a svalutazione. Lo stanziamento, come da commissione Arconet del 20/1/2016, coincide con gli accertamenti da bilancio 2014 riparametrati in relazione all'aumento delle aliquote deliberato nel 2015		1.808.206,59	1.808.206,59	0%	0,00
135600	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (VOCI UNIFICATE DAL 2015)	1			30.734,00	30.734,00	56%	17.211,04
137400	TARES	1	Si è utilizzata la stessa percentuale di svalutazione della TARSU	200.000,00	0,00	200.000,00	75%	150.000,00
137460	TARI	1	Si è utilizzata la stessa percentuale di svalutazione della TARSU	165.034,80	387.131,41	552.166,21	75%	414.124,66
137470	TARI ADDIZIONALE (SI VEDA SPESA 63410)	1	Si è utilizzata la stessa percentuale di svalutazione della TARSU	12.359,58	0,00	12.359,58	75%	9.269,69
137000	TARSU	1		127.391,02	0,00	127.391,02	75%	95.543,27
137200	ADDIZIONALE ERARIALE TASSA RIFIUTI EX ECA - TARSU	1		11.210,60		11.210,60	75%	8.407,95
136500	TASI - TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI	1	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) le entrate derivanti dalla lotta all'evasione dei tributi riscossi per autoliquidazione, accertati in relazione agli incassi, non sono soggette a svalutazione. Si tratta comunque di residuo già incassato alla data di chiusura del rendiconto.		18.364,90	18.364,90	0%	0,00
137620	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	1	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		73.886,14	73.886,14	0%	0,00
143400	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDIA TRAMITE COMUNE DI SEREGNO PER ASILO NIDO	2	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		26.790,14	26.790,14	0%	0,00
144050	ENTRATE DA PIANO DI ZONA DA DESTINARE A SOSTEGNO ONERI SERVIZI INTEGRAZIONE LAVORATIVA IN MATERIA SOCIALE (FINALIZZATA ALLA SPESA 72840)	2	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		6.751,87	6.751,87	0%	0,00
144200	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDIA TRAMITE PIANO DI ZONA PER SERVIZI DI ASSISTENZA AGLI ANZIANI	2	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		55.227,01	55.227,01	0%	0,00
144400	ENTRATE DA REGIONE LOMBRDIA TRAMITE PIANO DI ZONA PER SERVIZI DI ASSISTENZA AI MINORI	2	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		26.925,30	26.925,30	0%	0,00
144600	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDIA TRAMITE PIANO DI ZONA PER SERVIZI DI ASSISTENZA AFFIDIRICOVERO MINORI	2	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		23.712,57	23.712,57	0%	0,00
145450	ENTRATE DA PROVINCIA PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ENTRATA 145450 FINALIZZATA ALLA SPESA 43390)	2	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	37.008,90	45.413,55	82.422,45	0%	0,00
145600	ENTRATE DA PROVINCIA PER SUPPORTO SCOLASTICO AI DISABILI SENSORIALI (ENTRATA 145600 FINALIZZATA ALLE SPESE 74410 72430)	2	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		12.395,23	12.395,23	0%	0,00
145650	ENTRATE DA PROVINCIA PER ASSISTENZA AD ALUNNI DISABILI FREQUENTANTI LE SCUOLE SUPERIORI (ENTRATA 145650 FINALIZZATA ALLE SPESE 72580 75380)	2	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	8.427,84	33.220,27	41.648,11	0%	0,00
146090	ENTRATE DA COMUNI PER SPESE ANTICIPATE PER CEDOLE LIBRARIE AD ALUNNI NON RESIDENTI	2	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		136,31	136,31	0%	0,00
146100	ENTRATE DA COMUNI PER UTILIZZO CENTRO COTTURA	2	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		11.836,80	11.836,80	0%	0,00
146110	ENTRATE DA COMUNI PER SERVIZIO ASSOCIATO DI SEGRETERIA GENERALE	2	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	508,61	31.347,28	31.855,89	0%	0,00
146150	ENTRATE DA PIANO DI ZONA PER INTERVENTI IN MATERIA DI VULNERABILITA' (ENTRATA 146150 FINALIZZATA ALLE SPESE 75020 72570)(SI VEDA QUOTA FPV)	2	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		5.133,72	5.133,72	0%	0,00
146260	ENTRATE DA PIANO DI ZONA CONCERNENTI FONDO NON AUTOSUFFICIENZA (ENTRATA 146260 FINALIZZATA ALLE SPESE 74510 74660)	2	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		21.080,59	21.080,59	0%	0,00

CAPITOLO	DESCRIZIONE	TIT	NOTE	RESIDUI ATTIVI			% DA SVALUTARE	FCDE DA VINCOLARE IN AVANZO
				2014 e precedenti	2015 competenza	Totale		
149400	PROVENTI PERIODICO COMUNALE (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3		9.258,50		9.258,50	60%	5.555,10
158690	ENTRATE DA AEB-GELSIA PER MANIFESTAZIONI CULTURALI (ENTRATA 158690 FINALIZZATA ALLA SPESA 49430)	2	Il residuo attivo è sempre stato regolarmente incassato entro l'anno successivo all'iscrizione del credito a bilancio		3.660,00	3.660,00	0%	0,00
158750	ENTRATE DA TRASFERIMENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER CONCORSO SPESA CENTRO RICREATIVO ESTIVO	2	Nel 2015 è stato per la prima volta istituito il capitolo, prudenzialmente si svaluta l'intera quota iscritta a residuo		1.544,28	1.544,28	100%	1.544,28
156450	ENTRATE DERIVANTI DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI - CONTRIBUTI PER INCENTIVI E SCAMBIO SUL POSTO (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3	Il residuo attivo è sempre stato regolarmente incassato entro l'anno successivo all'iscrizione del credito a bilancio		17.978,29	17.978,29	0%	0,00
146800	DIRITTI SEGRETERIA-UFFICIO TECNICO	3	Si tratta di entrata già incassata entro la chiusura del rendiconto. Non occorre svalutazione		15,49	15,49	0%	0,00
148600	ENTRATE DA CONTRIBUTO UTENTI PER ATTIVITA' INTEGRATIVA DELLA SCUOLA MATERNA ORGANIZZATA DAL COMUNE (ENTRATA RILEVANTE A FINI IVA)	3	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo		784,40	784,40	100%	784,40
148800	ENTRATE DA CONTRIBUTO UTENTI PER ATTIVITA' INTEGRATIVA DELLA SCUOLA ELEMENTARE (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo		9.502,30	9.502,30	100%	9.502,30
149010	ENTRATE DA CONTRIBUTO UTENTI PER SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo		14.800,95	14.800,95	100%	14.800,95
149600	ENTRATE DA UTENTI PER ATTIVITA' GINNICO-SPORTIVE (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo		2.407,50	2.407,50	100%	2.407,50
149800	ENTRATE PER USO PALESTRE/CENTRO SPORTIVO (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3			5.706,37	5.706,37	2%	114,13
150210	ENTRATE DA CONTRIBUTO UTENTI PER SERVIZIO DI TRASPORTO URBANO NON SCOLASTICO	3	Si tratta di entrata già incassata entro la chiusura del rendiconto. Non occorre svalutazione		694,00	694,00	0%	0,00
152400	ENTRATE DA CO.NA.I. PER RACCOLTA DIFFERENZIATA [LA RISORSA HA RILEVANZA AI FINI IVA]	3		9.044,15	153.231,91	162.276,06	5%	8.113,80
152600	ENTRATE DA RETTE FREQUENZA ASILO NIDO (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3		13.203,06	21.076,06	34.279,12	44%	15.082,81
152800	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE DI RICOVERO DI ANZIANI INABILI E MINORI	3	Si tratta di entrata già incassata entro la chiusura del rendiconto. Non occorre svalutazione		1.000,00	1.000,00	0%	0,00
153600	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE PER DISTRIBUZIONE DI PASTI A DOMICILIO	3			4.695,70	4.695,70	2%	93,91
154000	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE DI TRASPORTO E MENSA DI DISABILI IN GESTIONE AI SERVIZI SOCIALI	3		170,00	5.756,76	5.926,76	10%	592,68
158370	RECUPERO SPESE DIVERSE SETTORE GOVERNO TERRITORIO	3	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	750,00	0,00	750,00	100%	750,00
158380	RECUPERO SPESE DIVERSE SETTORE LL PP	3		4.720,00	0,00	4.720,00	100%	4.720,00
158400	ENTRATE PER RILASCIO DI COPIE E STAMPATI PRODOTTI DALL'UFFICIO TECNICO	3		880,00	0,00	880,00	65%	572,00
154200	ENTRATE DA SERVIZI CIMITERIALI	3		3.316,00	20.288,00	23.604,00	29%	6.845,16
154400	ENTRATE PER PROVENTI DA SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE	3	Si tratta di entrata già incassata entro la chiusura del rendiconto. Non occorre svalutazione	0,00	18.159,51	18.159,51	0%	0,00
154800	ENTRATE DA AFFITTO STABILE CASERMA E ALLOGGI CARABINIERI	3	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	0,00	15.757,90	15.757,90	0%	0,00
154850	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI ERP	3		113.110,63	60.788,89	173.899,52	79%	137.380,62
154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	3		12.729,74	15.148,53	27.878,27	82%	22.860,18
155740	AFFITTO TERRENI VIA NENNI	3	Si tratta di entrata già incassata entro la chiusura del rendiconto. Non occorre svalutazione	20.060,00	0,00	20.060,00	0%	0,00

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DA VINCOLARE IN AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - RENDICONTO 2015

CAPITOLO	DESCRIZIONE	TIT	NOTE	RESIDUI ATTIVI			% DA SVALUTARE	FCDE DA VINCOLARE IN AVANZO
				2014 e precedenti	2015 competenza	Totale		
155400	ENTRATE DA FITTI ATTIVI PER SPAZI COMMERCIALI (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3		0,00	10.048,40	10.048,40	12%	1.205,81
155700	ENTRATE DA CANONI PER CONCESSIONE AREE PER IMPIANTI TELEFONICI	3	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	0,00	7.899,89	7.899,89	100%	7.899,89
155910	COSAP TEMPORANEA (CANONE OCCUPAZ. SPAZI/AREE PUBBLICHE)	3	Si tratta di entrata già incassata entro la chiusura del rendiconto. Non occorre svalutazione	0,00	1.346,00	1.346,00	0%	0,00
156400	ENTRATE DA GELSIA RETI PER CANONE USO IMPIANTO GAS (DELIBERA CC 42/2003) (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3	Si tratta di entrata già incassata entro la chiusura del rendiconto. Non occorre svalutazione	0,00	235.649,10	235.649,10	0%	0,00
147800	ENTRATE DA SANZIONI PER VIOLAZIONE AI REGOLAMENTI COMUNALI	3		0,00	500,00	500,00	80%	400,00
147810	ENTRATE DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA URBANISTICA E DI EDILIZIA IN CAPO A FAMIGLIE	3	Si tratta di entrata già incassata entro la chiusura del rendiconto. Non occorre svalutazione	0,00	4.602,00	4.602,00	0%	0,00
148000	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE MEDIANTE DISPOSITIVI ELETTRONICI A FAMIGLIE (ART.142)	3			26.164,21	26.164,21	80%	20.931,37
148010	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE DA AGENTI DI POLIZIA LOCALE A FAMIGLIE (ART.208)	3			228.518,61	228.518,61	80%	182.814,89
148250	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE MEDIANTE DISPOSITIVI ELETTRONICI A IMPRESE (ART.142)	3			6.329,24	6.329,24	80%	5.063,39
148260	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE DA AGENTI DI POLIZIA LOCALE A IMPRESE (ART.208)	3			17.452,59	17.452,59	80%	13.962,07
148150	AMMENDE VIOLAZIONI COD. STRADA - F.DO SVAL. CREDITI	3		751.942,42	0,00	751.942,42	80%	601.553,94
148270	ENTRATE DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN CAPO A IMPRESE (IN MATERIA URBANISTICA, EDILIZIA E PER REGOLARIZZAZIONE DOCUMENTI GARE)	3	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	0,00	516,00	516,00	100%	516,00
157400	ENTRATE DA INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI E POSTALI	3	Si tratta di entrata già incassata entro la chiusura del rendiconto. Non occorre svalutazione	0,00	1.256,60	1.256,60	0%	0,00
157410	ENTRATE DA INTERESSI ATTIVI CC DD PP	3	Si tratta di entrata già incassata entro la chiusura del rendiconto. Non occorre svalutazione	0,00	55,81	55,81	0%	0,00
158700	RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE (COMANDI, DISTACCHI ECC.)	3	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	0,00	1.223,60	1.223,60	0%	0,00
147650	ENTRATE DA RECUPERI VARI ED INTROITI IMPREVISTI	3	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	0,00	1.523,76	1.523,76	100%	1.523,76
150650	ENTRATE DA SODEXO PER FINANZIAMENTI DI INIZIATIVE IN MATERIA SPORTIVA (ENTRATA 150650 FINALIZZATA A SPESA 54110)	3	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	0,00	2.800,00	2.800,00	100%	2.800,00
150700	ENTRATE DA BRIANZACQUE PER RIMBORSO QUOTA MUTUI FOGNATURA [L'ENTRATA HA RILEVANZA AI FINI IVA]	3	Si tratta di entrata già incassata entro la chiusura del rendiconto. Non occorre svalutazione	0,00	38.525,70	38.525,70	0%	0,00
157210	ENTRATE PER RECUPERO SPESE CONCERNENTI LOCALI UTILIZZATI DA DIVERSE ASSOCIAZIONI	3	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	0,00	5.000,00	5.000,00	100%	5.000,00
158800	ENTRATE DA RECUPERO SPESE ANTICIPATE PER UTENZE E RISCALDAMENTO DEL BAR VILLA SARTIRANA (ENTRATA 158800 FINALIZZATA ALLE SPESE 46840 46850 49860)	3		0,00	1.803,84	1.803,84	19%	342,73
158840	ENTRATE DA RECUPERO SPESE PER RISCALDAMENTO CENTRO ANZIANI (ENTRATA 158840 FINALIZZATA ALLA SPESA 72660)	3		0,00	985,33	985,33	6%	59,12
158850	ENTRATE DA RECUPERO SPESE PER UTENZE, AFFITTO E SPESE CONDOMINIALI DI LOCALI DESTINATI AD UFFICI POSTALI (ENTRATA 158850 FINALIZZATA ALLA SPESA 15220 E 15230)	3	Il residuo attivo è sempre stato regolarmente incassato entro l'anno successivo all'iscrizione del credito a bilancio	0,00	8.598,12	8.598,12	0%	0,00
158870	ENTRATE DA RECUPERO SPESE RISCALDAMENTO E MANUTENZIONE SU IMPIANTI DI RISCALDAMENTO ANTICIPATE PER VIS NOVA (ENTRATA 158870 FINALIZZATA A SPESA 52220 E 52030)	3		22.587,68	17.148,29	39.735,97	50%	19.867,99

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IIT	NOTE	RESIDUI ATTIVI			% DA SVALUTARE	FCDE DA VINCOLARE IN AVANZO
				2014 e precedenti	2015 competenza	Totale		
158900	ENTRATE PER RECUPERO DI SPESE ANTICIPATE PER GLI ALLOGGI DI VIA CONCILIAZIONE, MATELLA, CASCINA COSTA, FABBRICONE (ENTRATA 158900 FINALIZZATA A SPESA 58300 58350 58760)	3		45.653,99	50.938,95	96.592,94	47%	45.398,68
158910	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI CASCINA COSTA (S 5831)	3		7.479,79	0,00	7.479,79	63%	4.712,27
158920	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI FABBRICONE, RIMEMBRANZE, MINIALLOGGI (S 5832)	3		6.646,39	0,00	6.646,39	81%	5.383,58
158930	ENTRATE DA INQUILINI RESIDENTI IN EDIFICI NON ERP E IN LARGO EUROPA PER SPESE ANTICIPATE DAL COMUNE PER IMPOSTE E TASSE (FINALIZZATO NEL 2016 ALLA SPESA 58770)	3		717,99	154,50	872,49	8%	69,80
158940	RECUPERO SPESE PER UTENZE VIA UDINE (S 5834)	3		733,11	0,00	733,11	100%	733,11
158950	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI VIA MATELLA (S 5835)	3		36.435,15	0,00	36.435,15	91%	33.155,99
158960	ENTRATE DA DIVERSI SOGGETTI DA DESTINARE AD INIZIATIVE CULTURALI (ENTRATA 158960 FINALIZZATA ALLA SPESA 49580 E 47260)	3	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	2.800,00	0,00	2.800,00	100%	2.800,00
162320	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA CONTRIBUTO STATO PER SCUOLA PRIMARIA DON BERETTA ROBBIANO	4	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	0,00	27.136,26	27.136,26	0%	0,00
162350	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA CONTRIBUTO STATO PER SCUOLA PRIMARIA VIA ALESSANDRIA	4	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	0,00	69.000,00	69.000,00	0%	0,00
162360	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DALLO STATO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO SCUOLA MATERNA PICCOLE TRACCE - SCUOLE SICURE (ENTRATA 162360 FINALIZZATA ALLA SPESA 93650)	4	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	0,00	37.167,63	37.167,63	0%	0,00
162380	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DALLO STATO PER PROGETTO SCUOLE SICURE DESTINATE A MANUTENZIONI STRAORDINARIE PRESSO SCUOLA MEDIA IN PAINA SALVO D'ACQUISTO (ENTRATA 162380 FINALIZZATA ALLA SPESA 95770)	4	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	0,00	334.539,10	334.539,10	0%	0,00
162930	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA REGIONE-ALER PER SISTEMAZIONE IMMOBILI CONFISCATI ALLA MAFIA (ENTRATA 162930 FINALIZZATA ALLA SPESA 103980 CON ENTRATA 167590)	4	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	0,00	280.000,00	280.000,00	0%	0,00
163180	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA REGIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO PALESTRA DI ROBBIANO UTILIZZATA DALLE SOCIETA' SPORTIVE E DALL'ISTITUTO D'ARTE (ENTRATA 163180 FINALIZZATA ALLA SPESA 97650)	4	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	0,00	50.000,00	50.000,00	0%	0,00
167560	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA TERZI PER FINANZIAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (ENTRATA 167560 FINALIZZATA ALLA SPESA 102800)	4	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	0,00	2.610,50	2.610,50	100%	2.610,50
167590	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA PRIVATI PER SISTEMAZIONE IMMOBILI CONFISCATI ALLA MAFIA (ENTRATA 167590 FINALIZZATA A SPESA 103980-103984 INSIEME A ENTRATA 162930)	4	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	0,00	11.848,74	11.848,74	100%	11.848,74
166000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA PRIVATI PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA, SECONDARIA, CONTRIBUTO COSTO COSTRUZIONI EDILIZIE E DA MONETIZZAZIONE AREE	4		0,00	50.126,28	50.126,28	37%	18.546,72
167000	CONTRIBUTO COSTO COSTRUZ. EDILIZIE	4		2.322,46	0,00	2.322,46	37%	859,31
161000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA CONTRIBUTO DI MIGLIORIA X VENDITA IMMOBILI SUCCESSIVAMENTE ALLA PRIMA ASSEGNAZIONE	4	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	0,00	10.771,66	10.771,66	100%	10.771,66
159560	ENTRATE DA LIQUIDITA' RELATIVA A MUTUI CONCESSI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (FINALIZZATA ALLA SPESA 11970)	5	Si tratta di liquidità in giacenza presso Cassa Depositi e Prestiti, non occorre svalutazione	0,00	213.909,39	213.909,39	0%	0,00
177800	RITENUTE EX CPDEL A CARICO PERSONALE (ENTRATA 177800 FINALIZZATA ALLA SPESA 130200)	9	Trattasi di partite di giro, non occorre svalutazione	0,00	0,35	0,35	0%	0,00
179000	DEPOSITI CAUZIONALI (ENTRATA 179000 FINALIZZATA ALLA SPESA 131400)	9	Trattasi di partite di giro, non occorre svalutazione	266,92	0,00	266,92	0%	0,00
179200	RIMBORSO PER ACQUISTO DI SERVIZI PER CONTO DI TERZI (ENTRATA 179200 FINALIZZATA ALLA SPESA 132000)	9	Trattasi di partite di giro, non occorre svalutazione	0,00	0,01	0,01	0%	0,00
181000	DEPOSITO SPESE CONTRATTUALI ED ASTE (ENTRATA 181000 FINALIZZATA ALLA SPESA 133400)	9	Trattasi di partite di giro, non occorre svalutazione	294,00	0,70	294,70	0%	0,00
				1.627.063,33	4.781.447,65	6.408.510,98		1.927.107,73

Le principali garanzie prestate dal Comune di Giussano (Accantonamenti in avanzo di amministrazione per passività potenziali)

Ai sensi dell'articolo 187, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., nel risultato di amministrazione occorre accantonare i fondi necessari alla copertura di passività potenziali (fondi spese e rischi).

L'accantonamento per passività potenziali che viene effettuato in sede di rendiconto 2015 ammonta a complessivi Euro 200.000,00 come evidenziato nella seguente tabella.

FIDEIUSSIONI SU MUTUI CONTRATTI DALLA SOCIETA' AQVASPORT

325.000,00	Fondi destinati a passività potenziali - fideiussioni	Operatore AQVASPORT Mutuo €. 4.526.774,89 su Banco Brescia (posizione 004/00638081) Euro 325.000 rate a scadere 2016
35.000,00		Operatore AQVASPORT Mutuo €. 400.000,00 su Banco Brescia (posizione 004/00863215) : Euro 35.000 rate a scadere 2016
360.000,00		

ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI (CONVENZIONE STIPULATA CON OPERATORE VIS NOVA CALCIO)

40.000,00	Fondi destinati a passività potenziali	Operatore A.S.Vis Nova Mutuo €. 400.000 su Credito Valtellinese (posizione 470/0000002835): Euro 40.000 rate a scadere 2016
40.000,00		
-200.000,00	Previsione dei contributi versati dai Comuni di Giussano, Carugo, Arosio e Mariano Comense per cosiddetto "pacchetto ingressi" destinati a coprire le rate di mutuo in capo ad Aqvasport	
200.000,00	Quota da accantonare in avanzo di amministrazione	

Si evidenzia che le rate dei mutui in capo ad Aqvasport e al Vis Nova Calcio scadute al 31 dicembre 2015 sono state regolarmente estinte, come da comunicazione trasmessa al Comune di Giussano dagli istituti di credito.

La gestione di cassa

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2015 sono pari ad Euro 5.705.455,72, in aumento di Euro 1.246.738,02 rispetto alle disponibilità liquide esistenti al 31/12/2014 (Euro 4.458.717,70).

Nel corso del 2015 questo Ente NON ha fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati a quelli risultanti dal Conto del tesoriere, predisposto e trasmesso nei termini di legge.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 162, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, gli enti locali devono iscrivere nei propri bilanci di previsione gli stanziamenti di cassa di entrata e di spesa relativi al primo esercizio e, ai sensi dell'articolo 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, deve essere garantito a fine esercizio un fondo di cassa non negativo.

Di seguito viene mostrata tabella di riepilogo delle movimentazioni di cassa registrate nel 2015.

ANALISI DELLE GIACENZE DI CASSA

DATI AL 31/12/2015

Disponibilità liquide all'1/1/2015	4.458.717,70
Riscossioni in conto residui (reversali emesse)	3.863.070,87
Riscossioni in conto competenza (reversali emesse)	18.400.557,40
Pagamento in conto residui (mandati emessi)	-3.284.764,61
Pagamento in conto competenza (mandati emessi)	-17.732.125,64
DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	5.705.455,72

La verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2015

Le norme che hanno disciplinato il patto di stabilità per l'anno 2015 trovano la loro evidenziazione principalmente nell'articolo 31 della L. 183/2011.

La procedura di applicazione della normativa si articola in fasi distinte quali:

- a) definizione del saldo obiettivo per ciascuna annualità;
- b) monitoraggio periodico;
- c) monitoraggio finale.

Anche per l'anno 2015, il Comune di Giusano ha rispettato l'obiettivo del patto di stabilità, come dimostrato nella tabella seguente.

Obiettivo	Previsto	Calcolato sui dati di rendiconto 2015	Rispettato
Saldo finanziario da conseguire	- 690.000	440.376,27	SI

Nella successiva tabella vengono riportati i saldi di bilancio 2015, definitivi a seguito della chiusura del rendiconto, rilevanti ai fini del patto di stabilità.

SALDI DI BILANCIO RILEVANTI AI FINI DEL PATTO DI STABILITA' - ANNO 2015

DATI AL 31/12/2015

SALDO DI PARTE CORRENTE

ENTRATE	Accertamenti di competenza	Note
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	206.060,84	
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.286.143,34	
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	1.014.105,53	Al netto del fondo IMU-TASI.
Titolo 3° - Entrate extratributarie	3.275.678,44	
TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	17.781.988,15	

SPESE	Impegni di competenza	Note
Titolo 1 - Spese correnti	14.890.283,99	
Stanziamiento su fondo di svalutazione crediti	1.292.559,00	
FPV di parte corrente stanziato fra le spese correnti	390.861,27	
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	16.573.704,26	

SALDO RILEVANTE AI FINI PATTO DI PARTE CORRENTE AL 31/12/15	1.208.283,89
--	---------------------

SALDO DI PARTE CAPITALE

ENTRATE	Incassi competenza + residui	Note
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	1.061.607,39	

SPESE	Pagamenti competenza + residui	Note
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.829.515,01	

SALDO RILEVANTE AI FINI PATTO DI PARTE CAPITALE AL 31/12/15	-767.907,62
--	--------------------

SALDO AI FINI PATTO COMPLESSIVO AL 31/12/15	440.376,27
--	-------------------

SALDO OBIETTIVO 2015	-690.000,00
-----------------------------	--------------------

Il rispetto dei limiti di spesa previsti dal D.L. n. 78/2010 e da successive Leggi

Il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella legge n. 122 del 30/07/2010, ha previsto all'art. 6, commi 7, 8, 12, 13 e 14, una forte riduzione di alcune fattispecie di spesa degli apparati amministrativi, avendo come riferimento gli importi impegnati nell'esercizio 2009. Trattasi di spese per relazioni pubbliche, e rappresentanza, organizzazione di mostre e convegni, pubblicità, studi ed incarichi di consulenza, trasferte e missioni, formazione del personale nonché acquisto, noleggio, manutenzione ed esercizio autovetture.

Successivamente il D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, in corrispondenza dell'art. 5, comma 2 ha imposto un'ulteriore riduzione alle spese di manutenzione, noleggio ed esercizio del parco auto, nonché per l'acquisto di buoni taxi, corrispondente al 50% delle somme impegnate nell'esercizio 2011. Infine a decorrere dal 1° maggio 2014, per effetto del D.L. 66/2014 (art. 15, comma 1) convertito con L. 89/2014, è stata introdotta un' ulteriore riduzione alle spese per la gestione di autovetture pari al 70% della spesa sostenuta nel 2011. Si specifica che a

norma di legge tali limitazioni non si applicano alle autovetture destinate ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica ed ai servizi sociali.

Con riferimento alle spese per incarichi di studio e consulenza, si specifica che l'art.1 comma 5 del D.L. 101/2013, convertito in Legge 125/2013, è intervenuto prescrivendo ulteriori limitazioni quantificate in misura pari al 20% della spesa sostenuta nel 2013.

Infine, l'art. 1, comma 141 della L. 228/2012 (legge di stabilità 2013) stabilisce una riduzione delle spese per acquisto di mobili e arredi dell'80% rispetto alla media delle spese sostenute nel 2010 e 2011. Sono escluse da tali limitazioni gli arredi scolastici. Si osserva che, ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del D.L. 210/2015, per gli enti locali nell'anno 2016 non saranno previste riduzioni alle spese per l'acquisto di mobili e arredi.

Si precisa che, ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n. 139/2012, i vincoli di riduzione in termini percentuali su singole voci di spesa previsti dalla normativa appena esaminata non operano in modo cogente e diretto sugli Enti locali costituendo, invece, disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica. Pertanto, gli enti devono ridurre le spese di funzionamento amministrativo per un ammontare complessivo non inferiore a quello disposto dalla normativa in vigore, non essendo però imposto l'obbligo di ridurre in via puntuale ciascuna voce di spesa. In altri termini, sono ammesse compensazioni fra le voci di spesa da ridurre purché sia assicurato il risparmio previsto in termini complessivi.

Si riportano nella tabella seguente le risultanze definitive delle spese da ridurre ai sensi del D.L. 78/2010 e norme seguenti come da impegni assunti nel Rendiconto della gestione del 2015, in base alle quali risultano rispettati a livello complessivo i limiti prescritti dalla norma richiamata:

Tipologia di spesa	Esercizio di riferimento per individuare il budget di spesa	% di riduzione	Impegni da considerare per individuare il budget di spesa	Limite di spesa 2015 ai sensi di Legge (A)	Stanziamenti 2015	Budget di impegni	Impegni 2015
Spese per relazioni pubbliche, rappresentanza e pubblicità	2009	-80%	12.327,83	2.465,57	1.500,00	499,00	48,80
Spese per organizzazione di mostre e convegni (*)	2009	-80%	11.116,00	2.223,20	0,00	0,00	0,00
Spese per studi ed incarichi di consulenza	2013	-80%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per formazione del personale	2009	-50%	17.934,26	8.967,13	6.800,00	4.800,00	6.080,00
Spese per trasferte e missioni	2009	-50%	2.852,40	1.426,20	1.150,00	1.150,00	1.010,05
Spese di manutenzione, noleggio e carburante delle auto di servizio	2011	-70%	29.243,24	8.772,97	18.475,00	18.475,00	12.759,66
Spese per mobili e arredi	Media 2010-2011	-80%	5.347,44	1.069,49	0,00	0,00	712,49
Totale			78.821,17	24.924,56	27.925,00	24.924,00	20.611,00

(*) Le spese per organizzazione di mostre e convegni sono state nel 2015 interamente coperte da finanziamenti da parte di terzi e pertanto non rientrano nei limiti di spesa ex D.L. 78/2010

Le spese di rappresentanza costituiscono una componente del primo aggregato riportato nella tabella sopra rappresentata e trovano analitico dettaglio in apposita tabella da rendicontare ai sensi all'art. 16, comma 26, della legge n. 148/2011 di conversione del D.L. n. 138/2011.

Analisi delle principali voci del conto del bilancio

Le entrate

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi, che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione, l'analisi delle principali voci del conto del bilancio si sviluppa prendendo in considerazione innanzitutto le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Analisi delle entrate per Titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2015, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante.

ENTRATE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Accertamenti di competenza	Riscossioni competenza	Accertamenti/Previsioni definitive	Riscossioni/Previsioni definitive
Avanzo di amministrazione su spese correnti	707.575,00	707.575,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Avanzo di amministrazione su spese in c/capitale	450.000,00	969.258,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	206.060,84	206.060,84	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	1.155.097,90	1.155.097,90	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.270.269,00	14.270.269,00	13.286.143,34	10.933.814,33	93,10%	76,62%
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	1.590.807,00	2.198.654,00	1.970.021,39	1.664.846,47	89,60%	75,72%
Titolo 3° - Entrate extratributarie	3.323.164,00	3.373.164,00	3.275.678,44	2.238.845,34	97,11%	66,37%
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	3.309.790,00	3.055.730,00	1.805.976,35	932.776,18	59,10%	30,53%
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	267.000,00	267.000,00	223.778,64	9.869,25	83,81%	3,70%
Titolo 6° - Accensione di prestiti	655.890,00	655.890,00	655.890,00	655.890,00	100,00%	100,00%
Titolo 7° - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.775.000,00	2.775.000,00	1.964.516,89	1.964.515,83	70,79%	70,79%
TOTALE ENTRATE	30.710.653,74	31.633.698,74	23.182.005,05	18.400.557,40	73,28%	58,17%

La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la divisione in "titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza" delle entrate.

In particolare:

- il "Titolo I" comprende le entrate aventi natura tributaria per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva nel rispetto della normativa nazionale vigente;
- il "Titolo II" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti di enti pubblici e da altri soggetti privati. Tali entrate in alcuni casi hanno destinazione vincolata mentre in altri casi finanziano indistintamente la gestione corrente;
- il "Titolo III" comprende le entrate di natura extratributaria, costituite da proventi di natura patrimoniale propria, derivanti dall'erogazione di servizi pubblici, dall'attività di controllo e di repressione delle irregolarità e degli illeciti, da interessi attivi, da redditi di capitale e da altri rimborsi di parte corrente;
- il "Titolo IV" è costituito da entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali, da contributi pubblici o privati agli investimenti e da altre entrate in conto capitale (permessi per costruire ecc.). Si tratta di risorse dirette a finanziare le spese in conto capitale;
- il "Titolo V" è costituito da entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie;
- il "Titolo VI" comprende le entrate da indebitamento;
- il "Titolo VII" propone le entrate ottenute da Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
- il "Titolo IX" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

Titolo I - Entrate tributarie

Di seguito si elencano le voci più significative rappresentate fra le entrate tributarie:

- l'imposta municipale propria sugli immobili (IMU), accertata per Euro 4.175.537,58;
- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche, accertata per Euro 2.409.000,00;
- l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, accertati per Euro 201.081,72;
- la tassa rifiuti (TARI), accertata per Euro 2.602.000,00;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), accertato per Euro 2.297.877,34.

Fra le entrate tributarie sono iscritte anche le spettanze statali quali fondi perequativi (fondo di solidarietà comunale), non ricompresi nel titolo II, accertati per Euro 1.137.764,93.

Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici

Nel Titolo II vengono allocate le forme contributive di natura corrente poste in essere da enti pubblici e soggetti privati.

Il **Titolo II**, accertato per Euro 1.970.021,39, contempla trasferimenti da parte di pubbliche amministrazioni per Euro 1.871.004,38 (Trasferimenti statali per Euro 1.023.640,84, Trasferimenti da Regione ed enti locali per Euro 847.363,54) e trasferimenti da soggetti privati per Euro 99.017,01.

Fra i trasferimenti da parte dello Stato, le voci più significative riguardano:

- Trasferimento compensativo Imu-Tasi: Euro 955.915,86
- Trasferimento rimborso Imu "Immobili merce": Euro 23.887,67
- Trasferimento per sviluppo investimenti: Euro 22.943,92.

Fra i trasferimenti da parte delle Amministrazioni Locali, le voci più significative riguardano:

- Entrate regionali per fondo sociale affitti: Euro 58.560,00
- Entrate regionali per assistenza anziani: Euro 55.227,01
- Entrate regionali per assistenza minori/affidi: Euro 50.637,87
- Entrate provinciali per trasporto pubblico: Euro 45.413,55
- Entrate provinciali per disabilità: Euro 68.255,50
- Entrate da Comuni per centro cottura: Euro 71.444,10
- Entrate da Comuni per Servizio Segreteria: Euro 88.866,96
- Entrate da Piano di Zona in materia di vulnerabilità: Euro 130.483,93
- Entrate regionali per bisogni di minori in tutela: Euro 51.292,50
- Entrate da Piano di Zona fondo non autosufficienza: Euro 81.471,81.

Titolo III - Entrate extratributarie

Anche le entrate extratributarie, come le entrate tributarie e le entrate da trasferimenti, sono destinate al finanziamento di spese correnti. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi derivanti dalla gestione dei beni di proprietà dell'ente, gli interessi attivi, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società ed altri proventi diversi.

Fra le entrate per la vendita di beni e servizi e per proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente (Tipologia 100 - Euro 2.071.439,31 complessivi), si segnalano le seguenti poste:

- Entrate per servizio di trasporto scolastico: Euro 85.926,40
- Proventi per raccolta differenziata: Euro 375.817,88
- Proventi da servizi cimiteriali: Euro 361.285,50
- Rette per la frequenza di asili nido: Euro 105.597,63
- Concorso alle rette per ricovero di anziani e minori: Euro 56.968,15
- Entrate da affitto stabile caserma: Euro 72.500,00
- Canone uso impianti gas: Euro 235.649,10
- Fitti attivi Erp, non Erp, alloggi sociali, spazi commerciali: Euro 197.954,19
- Concessione area distributore carburante: Euro 84.781,96
- Cosap (permanente e temporanea): Euro 126.908,23.

Con riferimento alle entrate da attività di controllo e repressione delle

irregolarità (Tipologia 200 - Euro 796.314,54), si segnala che la gran parte delle risorse riguarda sanzioni da contravvenzioni al codice della strada.

Le entrate da interessi attivi (Tipologia 300) riguardano depositi fruttiferi presso la Banca d'Italia e liquidità ancora da prelevare presso Cassa Depositi e Prestiti.

Le entrate da redditi di capitale (Tipologia 400) derivano da utili dalla partecipazione in AEB (Euro 69.438,60).

Infine, si segnala che le altre entrate correnti (Tipologia 500 - Euro 334.979,93 complessivi) corrispondono in gran parte a rimborsi di spese anticipate dal Comune per conto di terzi.

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Le entrate del **Titolo IV** partecipano al finanziamento delle spese d'investimento.

Anche in questo caso il legislatore ha presentato un'articolazione del titolo per tipologie e per categorie.

Le entrate in conto capitale, accertate per complessivi Euro 1.805.976,35, riguardano contributi da terzi da destinare agli investimenti per Euro 1.122.068,94, alienazione di beni materiali per Euro 111.035,34 ed altre Entrate in conto capitale per Euro 572.872,07.

Si citano di seguito le voci più significative:

- Fondi statali in materia di edilizia scolastica (Scuola materna Piccole Tracce e Scuola Media in Paina): Euro 612.180,80
- Fondi regionali per sistemazione immobile confiscato alla Mafia: Euro 280.000,00
- Fondi regionali per sistemazione palestra di Robbiano: Euro 50.000,00
- Fondi regionali per progetto "Città del Pedone": Euro 30.000,00
- Alienazione di fabbricati (immobile adibito ad ambulatorio medico): Euro 98.800
- Entrate da permessi per costruire: Euro 517.674,29.

Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Gli accertamenti iscritti nell'esercizio 2015 per Euro 223.778,64 riguardano somministrazioni ancora da richiedere in Cassa Depositi e Prestiti per mutui già stipulati.

Si consideri che, in base all'Esempio n. 8 riportato nel principio contabile della contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011, le Entrate relative a liquidità ancora da richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti devono essere iscritte in corrispondenza del Titolo 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria" - Categoria 7 "Prelievi da depositi bancari".

Nei bilanci precedenti tali somme erano invece allocate in corrispondenza del Titolo 6 "Accensione di Prestiti".

Titolo VI - Entrate da accensione di prestiti

Il Comune di Giussano non ha stipulato nel 2015 nuovi mutui.

Gli accertamenti registrati per Euro 655.890,00 in corrispondenza del Titolo 6° riguardano escussione operata dalla Banca Popolare di Sondrio su un mutuo garantito dal Comune di Giussano a favore di operatore privato in ambito sportivo.

Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

In corrispondenza del Titolo VII non si riscontrano accertamenti in quanto nel 2015 NON si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Titolo IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro

Le entrate iscritte nel Titolo IX, accertate per Euro 1.964.516,89, riguardano le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, ai sensi del punto 7.1 del principio contabile della contabilità finanziaria.

Tali somme, in deroga al principio della competenza finanziaria cosiddetta "potenziata", sono registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Si evidenzia che in corrispondenza del Titolo VII di spesa si sono registrati impegni per lo stesso ammontare pari ad Euro 1.964.516,89.

Le spese

Si intende ora procedere ad una analisi delle spese, evidenziando le modalità in base alle quali la Giunta ha destinato le varie entrate al conseguimento degli indirizzi programmatici definiti in fase di insediamento e, successivamente, ricalibrati nel Documento Unico di Programmazione.

Verrà anche fornito riscontro in merito alle spese di importo più significativo.

Analisi della spesa per Titoli

La prima classificazione proposta, utile al fine di comprendere la manovra complessiva di spesa posta in essere nell'anno 2015, è quella che vede la distinzione in titoli. La tabella proposta di seguito mostra i dati relativi alla gestione di competenza. Verranno prima rappresentate le informazioni per titoli e successivamente, con riferimento alle spese correnti e alle spese in conto capitale, verranno dettagliate le stesse informazioni per macroaggregato.

SPESE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	% Impegni/Previsioni definitive	% Pagamenti/Previsioni definitive
Titolo 1 - Spese correnti	18.525.121,84	18.524.468,84	14.890.283,99	13.061.707,67	80,38%	70,51%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.189.887,90	6.113.585,90	1.867.698,95	1.495.380,30	30,55%	24,46%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività fir	922.890,00	922.890,00	879.668,64	879.668,64	95,32%	95,32%
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.297.754,00	1.297.754,00	1.297.752,94	641.862,94	100,00%	49,46%
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di g	2.775.000,00	2.775.000,00	1.964.516,89	1.653.506,09	70,79%	59,59%
TOTALE SPESE	30.710.653,74	31.633.698,74	20.899.921,41	17.732.125,64	66,07%	56,05%

SPESE CORRENTI	Previsione originaria	Previsione definitiva	Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	% Impegni/Previsioni definitive	% Pagamenti/Previsioni definitive
01 - Redditi da lavoro dipendente	3.956.595,00	3.934.095,00	3.787.150,04	3.630.733,19	96,26%	92,29%
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	276.330,00	279.630,00	260.327,16	224.901,13	93,10%	80,43%
03 - Acquisto di beni e servizi	9.498.532,84	9.468.552,84	7.993.485,99	6.684.043,59	84,42%	70,59%
04 - Trasferimenti correnti	2.100.950,00	2.160.477,00	1.818.262,39	1.519.912,20	84,16%	70,35%
07 - Interessi passivi	763.335,00	756.335,00	728.257,18	701.147,18	96,29%	92,70%
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	43.500,00	43.500,00	2.648,49	2.648,49	6,09%	6,09%
10 - Altre spese correnti	1.885.879,00	1.881.879,00	300.152,74	298.321,89	15,95%	15,85%
TOTALE SPESE	18.525.121,84	18.524.468,84	14.890.283,99	13.061.707,67	80,38%	70,51%

SPESE IN CONTO CAPITALE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	% Impegni/Previsioni definitive	% Pagamenti/Previsioni definitive
02 - Investimenti fissi lordi	3.334.073,72	3.148.278,72	1.480.004,83	1.107.686,18	47,01%	35,18%
03 - Contributi agli investimenti	33.000,00	37.000,00	15.365,99	15.365,99	41,53%	41,53%
05 - Altre spese in conto capitale	1.822.814,18	2.928.307,18	372.328,13	372.328,13	12,71%	12,71%
TOTALE SPESE	5.189.887,90	6.113.585,90	1.867.698,95	1.495.380,30	30,55%	24,46%

Analisi della Spesa corrente avente un maggior grado di rigidità - personale, imposte e tasse, interessi passivi e altre spese correnti.

La spesa corrente avente un maggior grado di rigidità coincide senz'altro con la spesa per il personale, per imposte e tasse e per interessi passivi.

La spesa iscritta nel macroaggregato 01 "Redditi da lavoro dipendente" ammonta ad Euro 3.787.150,04. Si registra rispetto allo scorso anno una riduzione delle spese per personale pari ad Euro 210.387,76.

Le spese per interessi passivi 2015 (macroaggregato 07) ammontano complessivamente ad Euro 728.257,18. Le dotazioni più significative riguardano la viabilità (Euro 307.378,04) e l'Istruzione (euro 136.826,30)

Le spese per imposte e tasse, infine, ammontano a complessivi Euro 260.327,16. Fra queste la voce più significativa è l'IRAP sulle retribuzioni del personale, impegnata per Euro 240.734,09.

Fra le altre spese correnti, infine, sono state registrate spese per assicurazioni per Euro 193.648,91 e spese per versamenti di IVA concernente gestioni commerciali per Euro 106.503,83.

Analisi della Spesa corrente per beni, servizi e trasferimenti ripartita per Missioni

In base ai nuovi modelli di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., la spesa corrente è ordinata secondo le "Missioni" svolte dall'ente.

La rappresentazione della spesa per missioni e programmi costituisce uno dei fondamentali principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.; in particolare:

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione;
- i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Nelle apposite tabelle proposte nella specifica sezione della presente relazione viene rappresentato il dettaglio per missione e macroaggregato delle spese correnti.

Di seguito vengono citate le spese correnti per beni, servizi e trasferimenti più significative impegnate all'interno di ogni missione.

✓ Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Nell'ambito della missione 01 si segnalano: Compensi per riscossioni tributi (Euro 173.175,52), Indennità per il Sindaco e la Giunta (Euro 95.800,00), Spese per materiale informatico (Euro 21.549,17), Spese per servizi informatici (Euro 55.358,04), Spese per servizi informatici per piano territoriale degli orari (Euro 30.400,00), Indennità Collegio dei Revisori (Euro 19.186,12), spese per servizi postali (euro 33.531,89), Spese per pulizia municipio (Euro 42.200,00), spese per riscaldamento municipio (Euro 38.149,40), Spese per mensa dipendenti (Euro 22.700,00) e Spese per utenze municipio e magazzino (Euro 50.415,11).

✓ Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Nell'ambito della missione 03 si segnalano: Spese per postalizzazione (Euro 29.500,00).

✓ Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Nell'ambito della missione 04 si segnalano: Spese per riscaldamento scuola infanzia (Euro 22.355,53), Spese per utenze scuole primarie (Euro 64.422,48), Spese per utenze scuole medie (Euro 32.808,44), Spese per manutenzioni del verde scuole primarie e secondarie di primo grado (Euro 82.000,00), Spese per refezione scolastica scuola primaria e secondaria di primo grado (Euro 177.985,76), Spese per riscaldamento scuole primarie e secondarie di primo grado (Euro 251.242,17), Spese per trasporto scolastico (Euro 365.486,93, di cui Euro 45.413,55 a carico della Provincia di Monza e della Brianza), Contributo alle scuole dell'infanzia paritarie (Euro 268.200,00), Manutenzione ordinaria scuole primarie (Euro 41.718,07), Manutenzione impianti di riscaldamento scuola primaria (Euro 20.734,90), Contributo alla scuola dell'infanzia Aliprandi (Euro 191.300,00), Contributo per libri di testo

scuole primarie (euro 57.705,95), Spese per mensa scuola infanzia (Euro 23.413,99), Spese per servizi di pre e post scuola infanzia e primaria (Euro 22.378,75), Contributo a supporto della programmazione didattica (Euro 26.000,00).

✓ *Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni culturali*

Nell'ambito della missione 05 si segnalano: Acquisto di giornali, riviste e libri per la biblioteca (Euro 17.862,87), Spese per pulizia Villa Sartirana (Euro 26.692,10), Quota associativa al Sistema Brianza Biblioteche Monza (Euro 25.491,00).

✓ *Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero*

Nell'ambito della missione 06 si segnalano: Manutenzione del verde (Euro 56.065,70), Riscaldamento per Circolo Tennis, Vis Nova Calcio e palestra di Robbiano (Euro 81.256,06), Servizi di Pulizia (Euro 66.144,54), Contributo per il servizio piscina (Euro 142.802,49)

✓ *Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

Nell'ambito della missione 08 si osserva che le principali spese riguardano utenze e manutenzioni su edifici ERP anticipate dal Comune ma a carico degli inquilini.

✓ *Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

Nell'ambito della missione 09 si segnalano: Canone per servizio di raccolta e trasporto rifiuti (Euro 1.139.990,38), Gestione della piattaforma ecologica (Euro 145.000,00), Pulizia di strade e marciapiedi (Euro 827,140,00), Smaltimento rifiuti (Euro 513.661,76), Contributo alla Provincia per addizionale TARI (Euro 120.165,87), Manutenzione del verde su parchi e giardini (Euro 35.917,91), Contributo a Consorzio Provinciale dei Rifiuti (Euro 47.472,79), Contributo a Consorzio Parco Valle del Lambro (Euro 20.864,82).

✓ *Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità*

Nell'ambito della missione 10 si segnalano: Servizi per sicurezza stradale (segnaletica, manutenzione impianti di rilevazione infrazioni ecc.) per Euro 70.564,64; Sgombero neve (Euro 40.629,49); manutenzione ordinaria strade (Euro 25.000,00); manutenzione del verde banchine (Euro 30.000,00), Illuminazione pubblica (Euro 455.337,13), Manutenzione illuminazione pubblica (Euro 170.164,83).

✓ *Missione 11 - Soccorso Civile*

Nell'ambito della missione 11 l'importo di Euro 10.667,10 coincide con le spese per acquisizione di beni e servizi da destinare ad attività in materia di protezione civile

✓ *Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e Famiglie*

Le spese iscritte nella missione 12 presentano impegni per complessivi Euro 2.543.532,13. Per il dettaglio delle voci finanziate si ritiene opportuno specificare quanto è stato destinato ai diversi programmi di bilancio: a) infanzia, minori e asilo nido Euro 605.147,40; b) disabilità Euro 1.182.413,94; c) anziani Euro 286.469,79; d) soggetti a rischio esclusione sociale Euro 163.083,07; d) diritto alla casa Euro 84.809,79; e) governo della rete dei servizi sociosanitari Euro 26.896,06; f) Cooperazione e associazionismo Euro 33.713,54; g) cimiteri Euro 160.998,54.

✓ *Missione 14 - Sviluppo economico e competitività*

Nell'ambito della missione 14 l'importo più significativo si rinviene in corrispondenza della spesa per affissione di manifesti (Euro 19.326,12).

✓ *Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale*

Nell'ambito della missione 15 è stato impegnato apposito fondo per contributi a imprese per fronteggiare la crisi occupazionale (Euro 14.873,21).

Analisi della Spesa in conto capitale ripartita per missioni

Di seguito vengono rappresentate le spese in conto capitale più significative impegnate all'interno di ogni missione.

✓ *Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

Nell'ambito della missione 01 si riscontrano manutenzioni straordinarie sugli impianti di riscaldamento (Euro 90.261,33), manutenzioni straordinarie sugli stabili comunali (Euro 125.814,12), spese in ambito informatico (Euro 141.165,22).

✓ *Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza*

Gli stanziamenti iscritti nella missione 03 sono principalmente destinati all'acquisto di mezzi per la Polizia Locale.

✓ *Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio*

Nell'ambito della missione 04 si segnala la dotazione per l'acquisizione del centro cottura (Euro 193.130,49), manutenzioni straordinarie presso scuola materna (Euro 317.641,70, di cui Euro 277.641,70 coperti da fondo statale), manutenzioni straordinarie presso scuola media di Paina (Euro 125.300,32, di cui Euro 111.153,92 coperti da fondo statale).

✓ *Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero*

L'importo di Euro 118.760,97 coincide con manutenzioni straordinarie presso palestra di Robbiano, di cui Euro 50.000,00 coperti da fondo regionale)

✓ *Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

Le dotazioni della missione 08 coincidono principalmente con la restituzione degli oneri di urbanizzazione (Euro 372.328,13).

✓ *Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità*

Gli impegni per Euro 248.913,51 iscritti nella missione 10 coincidono con manutenzioni straordinarie su strade comunali.

✓ *Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e Famiglie*

La maggior parte delle dotazioni della missione 12 coincidono con trasferimenti a favore di edifici di culto di quote di oneri di urbanizzazione.

Analisi della Spesa per incremento di attività finanziarie

Gli impegni per spese per incremento di attività finanziarie coincidono con le seguenti contabilizzazioni:

a) impegno e pagamento effettuato, in aderenza all'esempio n°7 del principio della contabilità finanziaria, per iscrivere a Bilancio il mutuo garantito dal Comune a favore dell'operatore Paina Calcio a seguito dell'escussione operata dalla Banca Popolare di Sondrio (Euro 655.890,00 bilanciati da accertamento/reversali di pari importo iscritti sul Titolo 6° - Accensione di prestiti);

b) impegno e pagamento effettuato per iscrivere a Bilancio in corrispondenza del Titolo 5° di Entrata, anziché sul Titolo 6° come accaduto negli esercizi passati, in aderenza all'esempio n°8 del principio della contabilità finanziaria, le somministrazioni di mutui ancora da richiedere in Cassa Depositi e Prestiti (Euro 223.778,64 bilanciati da accertamento/reversali di pari importo iscritti sul Titolo 5° - Entrate da riduzioni di attività finanziarie).

Analisi della Spesa per rimborso di prestiti

Il Titolo IV della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferiti a prestiti contratti. A fronte di impegni per complessivi Euro 1.297.752,94 si sono effettuati pagamenti per Euro 641.862,94. La differenza, pari ad Euro 655.890,00 coincide con le somme da pagare per il mutuo "Paina Calcio" già menzionato nel paragrafo precedente per le quali si è provveduto a formalizzare il pagamento nel mese di febbraio 2016.

Le variazioni al bilancio 2015

Il Bilancio di previsione 2015-2016-2017 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 10 luglio 2015. Nel corso dello scorso esercizio è stata effettuata una variazione di bilancio, approvata con deliberazione consiliare n. 44 del 30 novembre 2015. Prima dell'approvazione del Bilancio di previsione 2015-2017 è stata approvata con delibera di Giunta n° 122 del 14 maggio 2015 una variazione di bilancio finalizzata all'iscrizione di avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'articolo 175, comma 5 bis lett. a) del D.Lgs. 267/2000.

Si evidenzia che non sono stati approvati prelievi dal Fondo di Riserva da parte dell'Organo Esecutivo.

Organismi e società partecipate - Rapporti di debito e credito

Ai sensi dell'articolo 11, comma 6 de D.Lgs. 118/2011, nella relazione al rendiconto occorre dare riscontro della verifica dei crediti e dei debiti in essere al termine dell'esercizio nei confronti delle società partecipate e degli organismi strumentali.

Nella tabella di seguito proposta viene data evidenza di tali analisi.

VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI FRA IL COMUNE DI GIUSSANO, LE SOCIETA' PARTECIPATE E GLI ORGANISMI STRUMENTALI (articolo 11, comma 5, lettera j D.Lgs. 118/2011)

Società	% Partecipazione	DATI TRASMESSI DALLE SOCIETA'		DATI ESTRAPOLATI DAL BILANCIO DEL COMUNE DI GIUSSANO		Differenza sui crediti vantati dal Comune	Differenza sui debiti in capo al Comune	OSSERVAZIONI
		credito iscritto nel bilancio della società al 31/12/2015	debito iscritto nel bilancio della società al 31/12/2015	credito iscritto nel bilancio del Comune al 31/12/2015	debito iscritto nel bilancio del Comune al 31/12/2015			
Aeb spa	3,273%	0,00	74.858,15	18.159,51	0,00	-56.698,64	0,00	Sul bilancio del Comune si è iscritto un credito più basso rispetto a quello rappresentato dalla società. Si tratta principalmente dei seguenti importi: a) canone servizio farmacie 2015 (Euro 16.977) che il Comune di Gussano iscriverà sul bilancio 2016, esercizio in cui diverrà esigibile il credito; b) Dividendo straordinario Assemblea soci del 9-12-15 (Euro 36.672,95) che il Comune di Gussano ha accertato ed incassato sul bilancio 2016, esercizio in cui è divenuto esigibile; c) Canone per lampade votive esercizi precedenti (Euro 3.089,19) che il Comune di Gussano iscriverà a bilancio al momento dell'effettivo incasso non essendo nota la scadenza del credito; d) Canone per lampade votive esercizio 2015 (Euro 40,50) che il Comune di Gussano ha accertato in più rispetto al debito rappresentato da AEB, importo regolarmente incassato nel mese di gennaio 2016
Brianzacque srl	3,253%	0,00	0,00	38.525,70	0,00	38.525,70	0,00	Il credito iscritto nel bilancio del Comune di Gussano coincide con importi effettivamente incassati a gennaio a fronte di ordini di pagamento impartiti da Brianzacque negli ultimissimi giorni di dicembre
Parco Regionale della Valle del Lambro	2,50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Consorzio Provinciale della Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	4,4260%	1.982,50	149.453,76	142.436,46	1.982,50	-7.017,30	0,00	La differenza fra i crediti del Comune di Gussano ed i debiti rappresentati dal Consorzio consiste in: a) Euro 8.220,10 riguardano crediti per raccolta differenziata iscritti nel bilancio del Comune ma non dovuti a seguito di ultimi conteggi effettuati nel 2016 e pertanto già economizzati a valere sull'esercizio 2016; b) Euro 15.237,40 debiti iscritti nel bilancio del Consorzio ma non in quello del Comune per nota di credito pervenuta al Comune nel 2016 a fronte della quale si procederà con le conseguenti trattenute a valere sui futuri pagamenti 2016 dovuti dal Comune al Consorzio

Contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Il Comune di Gussano non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Diritti reali di godimento

Il Comune di Gussano non è titolare di diritti reali di godimento.

Parametri di deficitarietà strutturale

Le condizioni strutturali del Bilancio sono definite tramite una serie di indicatori che costituiscono allegati obbligatori al Conto del Bilancio.

Si rappresentano di seguito i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà strutturale, così come definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2013.

Dalla loro analisi risulta che il Comune di Gussano NON si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, in quanto vengono rispettati tutti i parametri previsti.

COMUNE DI GIUSSANO
Decreto del Ministero dell'Interno 18 Febbraio 2013
PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)		
Risultato della gestione di competenza	€	2.445.167,16
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		
Residui attivi di competenza titoli I e III al netto FSR	€	3.315.275,97
Residui FSR	€ 73.886,14	
Accertamenti titoli I e III al netto FSR	€	15.424.056,85
Accertamenti FSR	€ 1.137.764,93	
Percentuale		21,49%
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		
Residui attivi FSR gestione residui	€ -	
Residui attivi titoli I e III gestione residui	€	1.578.234,60
Accertamenti titoli I e III al netto FSR	€	15.424.056,85
Percentuale		10,23%
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente		
Residui passivi titolo I	€	1.876.723,90
Impegni spese titolo I	€	14.890.283,99
Percentuale		12,60%
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoeI		
non esistono procedimenti di esecuzione forzata		
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro		
Spese di personale (macro 1 + Irap)	€	4.027.884,13
Entrate correnti titoli I, II e III	€	18.531.843,17
Percentuale		21,73%
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012		
Consistenza debiti di finanziamento	€	19.099.564,72
Entrate correnti titoli I, II e III	€	18.531.843,17
		103,06%
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		
non esistono debiti fuori bilancio		
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		
non esistono anticipazioni di tesoreria non rimborsate		
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		
non sono stati rilevati squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia		

Spese di rappresentanza

Ai sensi dell'articolo 16, comma 26 del D.L. 138/2011, "le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale".

Tale prospetto costituisce specifico allegato alla delibera di approvazione del rendiconto, di seguito si fornisce comunque elenco delle spese di rappresentanza sostenute nel 2015.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Targa mm. 200x150 in alluminio argentato con astucco in velluto e con incisione di logo e frase	Ricorrenza centesimo compleanno cittadina residente	48,80
Totale delle spese sostenute		48,80

I servizi a domanda individuale

Il Decreto del Ministero dell'Interno 31.12.1983 individua le categorie di servizi classificabili quali "servizi a domanda individuale", premettendo che per tali devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale.

Il Comune di Giussano, nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31.12.1983, gestisce direttamente i seguenti servizi:

- Asilo nido;
- Distribuzione pasti a domicilio;
- Attività integrativa scuola materna e scuole elementari;
- Attività ginnico sportive;
- Utilizzo sale di proprietà comunale (Villa Mazenta, Villa Sartirana, Sala Consiliare);
- Parchimetri.

Nella tabella di seguito proposta vengono rappresentate le entrate e le spese iscritte nel rendiconto in esame relativamente ai servizi a domanda individuale.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE				Copertura %
ENTRATA - 2015		SPESA - 2015		
SERVIZI/capitoli	2015	SERVIZI/capitoli	2015	
Asilo Nido 143400 - 152600	€ 132.387,77	Asilo Nido capitoli vari (50%) al 100%	€ 202.595,89 € 405.191,77	65,35%
Distribuzione pasti a domicilio 144200 - 153600	€ 28.303,78	Distribuzione pasti a domicilio 72600	€ 41.921,57	67,52%
Attività extrascolastiche 148600 - 148800	€ 35.068,08	Attività extrascolastiche 31800 - 43370 - 43910	€ 32.665,45	107,36%
Attività ginnico sportive 149600	€ 39.550,00	Attività ginnico sportive 50810 - 51150	€ 83.163,83	47,56%
Uso di locali 155600	€ 1.450,00	Uso di locali 14600 - 15100 - 15110 - 15210	€ 3.812,87	38,03%
Parchimetri 150000	€ 14.811,70	Parchimetri 55800	€ 1.352,09	1095,47%
Totale Entrate	€ 251.571,33	Totale con spese Asilo Nido al 50%	€ 365.511,70	
		Totale con spese Asilo Nido al 100%	€ 568.107,58	

GESTIONE PATRIMONIALE E RISULTATO ECONOMICO

Premessa

Ai sensi dell'articolo 232, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto dei principi applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

L'articolo 2, comma 1 del D.Lgs. 118/2011 prevede che gli enti locali affianchino alla contabilità finanziaria, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, prevede che gli enti in contabilità finanziaria adottino un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica al fine, fra l'altro, di redigere il conto economico e lo stato patrimoniale.

Di seguito vengono indicati i criteri seguiti per la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale nonché gli aspetti ritenuti più significativi.

Il Risultato d'Esercizio 2015

Il Risultato economico dell'esercizio rappresenta la differenza positiva o negativa tra i proventi e gli oneri dell'esercizio. L'anno 2015 si è chiuso con un utile complessivo di Euro 927.493,01. Si tratta di un valore sostanzialmente in linea rispetto all'utile registrato nell'esercizio 2014 (Euro 1.200.938,79) anche se emergono differenze non trascurabili nell'esame delle singole componenti del conto economico.

Il risultato della gestione cosiddetta "caratteristica", di importo pari ad Euro 3.024.649,06, risulta essere in aumento rispetto al valore invece registrato nel 2014 (Euro 1.773.751,07). Tale differenza positiva è causata principalmente dalla riduzione dei costi per servizi (- Euro 526.051,41 al netto dell'aumento degli oneri diversi di gestione), dei costi per trasferimenti (- Euro 263.581,70) e dei costi del personale (- Euro 210.387,76). Fra le riduzioni più significative si citano le spese per gestione calore (- Euro 200.000 circa) e le spese per utenze inclusa illuminazione pubblica (- Euro 100.000 circa).

Il risultato della gestione straordinaria (- Euro 1.190.573,61), invece, risulta essere in riduzione rispetto al valore registrato nel conto economico 2014 (+ Euro 106.135,78). Fra le variazioni più significative rilevate nel 2015 rispetto al conto economico 2014 si segnalano le sopravvenienze passive (+ Euro 1.609.490,60), principalmente a seguito della rettifica di alcune voci iscritte nelle attività patrimoniali 2014 così come previsto dal punto 6.1.2 del principio contabile della contabilità economico patrimoniale. Tali nuove valutazioni sono state effettuate vista la rivisitazione del valore inventariale dei cespiti effettuata in occasione di passaggio a nuovo software di gestione.

Componenti economici positivi

- Proventi da tributi: la voce comprende i proventi di natura tributaria di competenza economica dell'esercizio, ovvero accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria.
- Proventi da fondi perequativi: la voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati in contabilità finanziaria. Tale importo coincide con il fondo di solidarietà comunale.
- Proventi da trasferimenti correnti: la voce comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti garantiti all'ente da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria.
- Contributi agli investimenti: si tratta della quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti di cui ha beneficiato l'ente, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato per essere invece imputati fra i ricavi del conto economico in relazione al piano di ammortamento delle opere a cui sono destinati.
- Proventi delle vendite e delle prestazioni di beni e servizi pubblici: vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione di servizi pubblici e dalla gestione dei beni patrimoniali di proprietà, di competenza economica dell'esercizio.
- Altri ricavi e proventi diversi: si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad

altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Si tratta principalmente di sanzioni e di rimborsi di spese anticipate dal Comune ma a carico di terzi.

Componenti negativi della gestione

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo: sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente.
- Prestazioni di servizi: rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi quali, ad esempio, i costi per utenze, per il riscaldamento, per le manutenzioni ordinarie, per la gestione rifiuti, per la sicurezza stradale, per l'illuminazione pubblica, per manutenzione del verde, per servizi in materia di istruzione e per servizi in materia sociale.
- Trasferimenti correnti: questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio i contributi di gestione agli istituti scolastici, i contributi a fondo perduto per l'attività svolta da enti che operano per il territorio, i contributi a favore di consorzi partecipati (sistema bibliotecario, Parco Valle del Lambro e Consorzio rifiuti), i contributi a favore della Provincia di Monza e della Brianza per il trasferimento della quota provinciale sulla tassa rifiuti e contributi in materia sociale.
- Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche e ad altri soggetti: vengono iscritti in questa voce, ai sensi del punto 4.16 del principio della contabilità economico - patrimoniale, gli impegni da contabilità finanziaria derivanti da contributi agli investimenti erogati a favore di soggetti pubblici o privati.
- Personale: in questa voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente.
- Quote di ammortamento dell'esercizio: riguardano gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nel conto del patrimonio.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento: l'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento, a raccordo con il fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dal conto del bilancio e accantonato in avanzo di amministrazione. L'ammontare complessivo del fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel conto del bilancio 2015 ammonta ad Euro 1.927.107,72 (rispetto allo scorso esercizio si è riscontrato un incremento di Euro 136.235,99).
- Si consideri però che fra le svalutazioni di crediti considerate "costi" a conto economico si è rilevato anche l'importo di Euro 230.239,24, coincidente con i crediti di difficile esazione stralciati dal conto del bilancio in esercizi passati ma invece rilevati fra le attività dello stato patrimoniale. La Tabella 3 successivamente proposta rappresenta nel dettaglio le svalutazioni effettuate ai crediti iscritti nell'attivo patrimoniale.

- Oneri diversi di gestione: fra le voci di costo più significative iscritte negli oneri diversi di gestione si rilevano i premi assicurativi ed i rimborsi a terzi di introiti non dovuti.

Proventi e oneri finanziari

- Proventi da partecipazioni: tale voce comprende i dividendi da società partecipate.
- Altri proventi finanziari: in tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti effettuati in contabilità finanziaria.
- Interessi e altri oneri finanziari: la voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio.

Proventi ed oneri straordinari

- Proventi da permessi di costruire: la voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti. Tutti i contributi per permessi di costruire accertati nel bilancio 2015 sono stati destinati a spese in conto capitale e pertanto, così come previsto dal punto 6.3 del principio contabile della contabilità economico-patrimoniale, sono stati accantonati fra le riserve del patrimonio netto.
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo: sono indicati in tale voce i proventi che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività o da decrementi del valore di passività rispetto alle stime precedentemente operate. Nella successiva tabella 4) viene riportato il dettaglio di tale voce.
- Plusvalenze patrimoniali: corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo conseguito a seguito di alienazioni patrimoniali ed il valore non ammortizzato dei beni oggetto di decurtazione dal patrimonio.
Nella successiva tabella 2) viene riportato il dettaglio di tale voce.
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo: sono indicati in tale voce gli oneri che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o da decrementi del valore di attività rispetto ai valori in precedenza iscritti a bilancio. Nella successiva tabella 5) viene riportato il dettaglio di tale voce.
- Minusvalenze patrimoniali: hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, ed accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il valore di scambio del bene e il corrispondente valore netto iscritto nell'attivo del conto del patrimonio. Nell'esercizio 2015 non si sono registrate minusvalenze patrimoniali.
- Altri oneri straordinari: sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. L'importo iscritto nel conto economico 2015 coincide di fatto con il rimborso di oneri di urbanizzazione e di altri proventi da permessi per costruire.

- Imposte: sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi relativi all'IRAP.

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi

Attivo

✓ Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali e immateriali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le voci rappresentate fra le attività patrimoniali trovano concordanza con gli inventari dei beni mobili ed immobili, depositati agli atti d'ufficio.

✓ Immobilizzazioni immateriali

Si tratta principalmente di costi di ricerca e sviluppo e di licenze software. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione dei beni al netto delle quote di ammortamento.

✓ Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali, in altri beni materiali ed in immobilizzazioni in corso.

Anche le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione dei beni al netto delle quote di ammortamento.

✓ Immobilizzazioni finanziarie

L'unica voce valorizzata fra le immobilizzazioni finanziarie riguarda le partecipazioni in imprese partecipate, delle quali successivamente si fornisce il dettaglio nella tabella 1). Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale (punto 6.1.3), le partecipazioni in imprese sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto". Gli eventuali utili vengono iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto (riserva da capitale) mentre le eventuali perdite sono portate fra i costi del conto economico. Si evidenzia che con Assemblea dei Soci del 9/12/2015, AEB S.p.A. ha ceduto ai Comuni Soci le quote detenute in Brianzacque. Al Comune di Giussano sono state attribuite quote di Brianzacque pari allo 0,11%, quantificate, in base al patrimonio netto di Brianzacque, in complessivi Euro 157.365,10. Tale operazione, per quanto neutra con riferimento al valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie, costituisce aumento del valore della quota di partecipazione in Brianzacque e diminuzione del valore della quota di partecipazione in AEB.

Attivo circolante:

✓ Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2015 ammontano ad Euro 5.705.455,72, in aumento rispetto alle giacenze liquide registrate nell'esercizio precedente (Euro 4.458.717,70).

✓ **Crediti di funzionamento**

I crediti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale, come precisato dal principio della contabilità economico patrimoniale in corrispondenza dell'art. 6.2.

Passivo

✓ **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto alla data di chiusura del rendiconto è articolato nelle seguenti poste:

- ✓ Fondo di dotazione (Euro 31.391.670,05)
- ✓ Riserve (Euro 19.982.473,03)
- ✓ Risultato economico di esercizio (Euro 927.493,01)

Ai sensi del punto 6.3 del principio contabile della contabilità economico-patrimoniale, il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Le riserve costituiscono invece la parte del patrimonio netto che è primariamente utilizzabile per la copertura delle perdite. L'esercizio 2015 si è chiuso in utile, opportunamente rappresentato nella specifica voce del patrimonio netto.

Nell'esercizio appena concluso si riscontrano le seguenti riserve.

Riserve da utili (Euro 1.200.938,79)

Si tratta dell'accantonamento coincidente con il risultato economico favorevole dello scorso esercizio.

Riserve da capitale (Euro 1.079.560,44)

Si tratta dell'incremento del valore delle partecipazioni in imprese che si è registrato nel 2015 a seguito della rivalutazione effettuata secondo il criterio del "patrimonio netto".

Riserve da permessi di costruire (Euro 17.701.973,80)

Si tratta della quota accantonata fra le riserve a seguito degli accertamenti dei proventi da permessi di costruire destinati a spese in conto capitale.

✓ **Debiti di finanziamento**

I debiti di finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti di finanziamento al

31/12/2015 ammontano ad Euro 19.099.546,72, di cui Euro 501.264,70 coincidenti con debiti FRISL sui quali non maturano interessi passivi. Si evidenzia che i debiti di finanziamento al 31 dicembre 2015 aumentano di Euro 655.890, in considerazione dell'escussione operata da Banca Popolare di Sondrio nei confronti del Comune di Giussano sul mutuo originariamente a carico di soggetto terzo (operatore sportivo "Paina Calcio") ma garantito dal Comune di Giussano. Tale mutuo è stato estinto anticipatamente in un'unica soluzione nel mese di febbraio 2016.

✓ ***Debiti verso fornitori***

I debiti verso fornitori (Euro 1.981.990,76) corrispondono a obbligazioni giuridiche perfezionate per le quali il servizio è stato reso o è avvenuta la consegna dei beni.

L'applicazione del principio della competenza finanziaria cosiddetta "potenziata" garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti verso fornitori. I debiti verso fornitori corrispondono pertanto ai residui passivi da Titolo 1, al netto del macroaggregato 4, ed a quelli da Titolo 2.

✓ ***Debiti per trasferimenti e contributi***

I debiti per trasferimenti e contributi (Euro 305.755,54 complessivi) corrispondono a residui passivi iscritti fra le spese correnti - macroaggregato 4.

✓ ***Altri debiti***

Nella voce Altri debiti, per Euro 353.391,94, trovano rappresentazione i residui passivi iscritti in contabilità finanziaria in corrispondenza del Titolo 7 "Spese per conto terzi e partite di giro". In particolare, nella voce "Altri debiti Tributarî" (Euro 245.356,75) e nella voce "Altri debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" (Euro 29.791,17) si sono iscritti i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta.

✓ ***Risconti e i contributi agli investimenti***

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Nello stato patrimoniale 2015 i risconti passivi riguardano esclusivamente i conferimenti ottenuti per il finanziamento di spese in conto capitale ancora da imputare fra i ricavi del conto economico (Euro 6.123.953,63).

Conti d'ordine

I conti d'ordine rappresentano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta quindi di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente e che di conseguenza non sono stati registrati in contabilità economico patrimoniale. Lo scopo

dei conti d'ordine è quindi esclusivamente quello di arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione finanziaria e patrimoniale di un Ente.

Nella voce "Impegni su esercizi futuri", per Euro 7.159.884,46 sono stati registrati gli impegni da contabilità finanziaria assunti sulle annualità 2016 e 2017 del bilancio 2015-2017.

Nella voce "Garanzie prestate ad altre imprese" (Euro 3.243.107,01) è stato inserito il dato concernente le garanzie prestate dal Comune a copertura di mutui contratti da operatori privati per la costruzione di opere in ambito sportivo. Si specifica che il valore iscritto coincide con l'ammontare complessivo del debito residuo al 31/12/2015.

Nelle pagine successive vengono riportate specifiche tabelle di dettaglio relativamente alle seguenti voci:

Partecipazioni in altre imprese (TABELLA 1)

Minsuvalenze e plusvalenze (TABELLA 2)

Fondo di svalutazione crediti (TABELLA 3)

Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo (TABELLA 4)

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (TABELLA 5)

TABELLA 1 - PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE - ESERCIZIO 2015

Società	Patrimonio netto al 31/12/14	Quota di partecipazione al 31/12/15	Valore partecipazione 2014	Valore partecipazione 2015 sulla base del "criterio del patrimonio netto"	Incrementi da rivalutazione della partecipazione da <u>iscrivere fra le riserve</u>	Decrementi da rivalutazione della partecipazione - <u>iscritti fra i costi d'esercizio del conto economico</u>	Nuove sottoscrizioni	Cessione di partecipazioni	Valorizzazione della partecipazione 2015 iscritta nel conto del patrimonio 2015
Ambiente Energia Brianza S.p.A. (AEB)	151.468.401,00	3,273%	4.715.359,84	4.957.560,76	242.200,92			157.365,10	4.800.195,66
Brianzacque s.r.l. (*)	143.071.024,00	3,2534%	3.817.313,17	4.654.672,69	837.359,52		157.365,10		4.812.037,79
TOTALE	294.539.425,00		8.532.673,01	9.612.233,46	1.079.560,44	0,00	157.365,10	157.365,10	9.612.233,45

Con Assemblea dei Soci del 9/12/2015, AEB S.p.A. ha ceduto ai Comuni Soci le quote detenute in Brianzacque. Al Comune di Giussano sono state attribuite quote di Brianzacque pari allo 0,11%, quantificate, in base al patrimonio netto di Brianzacque, in complessivi Euro 157.365,10 (si veda nota protocollo 29800/2015)

(*) Si specifica che la quota detenuta in Brianzacque al 31/12/2015 è pari al 3,3634% per cessione agli azionisti delle quote detenute da AEB in Brianzacque, come disposto con delibera di Consiglio n° 80/2014 e perfezionato con atto di cessione del 23/12/2015. Nella presente tabella si rappresenta ancora la % in essere al 31/12/2014 visto che alla base del calcolo della partecipazione del Comune di Giussano vi è il patrimonio netto 2014

TABELLA 2 - MINUSVALENZE E PLUSVALENZE - ESERCIZIO 2015

OGGETTO	VALORE SCARICO	VALORE VENDITA	PLUSVALENZA	MINUSVALENZA
DISPONIBILI - UNITA' IMMOBILIARE AD USO AMBULATORIO MEDICO PIAZZA CARDUCCI	0,00	98.800,00	98.800,00	0,00

TABELLA 3- FONDO DI SVALUTAZIONE CREDITI - ESERCIZIO 2015

Voce di entrata	Importo lordo	Fondo di svalutazione crediti ai sensi del principio contabile della contabilità economico - patrimoniale (punto 6.2 lettera b1)	Importo netto
Crediti di natura tributaria (Titolo 1)	2.868.325,01	694.556,60	2.173.768,41
Crediti verso clienti ed utenti (Titolo 3)	2.099.071,70	1.186.369,91	912.701,79
Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti (Titolo 4 Tipologia 200 Categorie 3-4)	14.459,24	14.459,24	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti (Titolo 2° Tipologia 103-104)	5.204,28	1.544,28	3.660,00
Altri crediti verso altri (quota derivante da Titolo 4 - Tipologia 400/500)	63.220,40	30.177,69	33.042,71
Totale fondo svalutazione crediti a quadratura con il fondo crediti di dubbia esigibilità da conto del bilancio		1.927.107,72	
Crediti di difficile esazione stralciati dal conto del bilancio (ai sensi del principio contabile 6.2 lett. b) devono essere interamente svalutati	230.239,24	230.239,24	0,00
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (portato a diretta detrazione dei crediti iscritti nell'attivo patrimoniale)		2.157.346,96	

TABELLA 4 - SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO- ESERCIZIO 2015

SOPRAVVENIENZE ATTIVE da conto finanziario	289.087,05
SOPRAVVENIENZE ATTIVE per immobilizzazioni materiali acquisite a scapito di oneri di urbanizzazione	361.264,00
SOPRAVVENIENZE ATTIVE per rettifiche al valore delle immobilizzazioni materiali 2014	143.513,29
SOPRAVVENIENZE ATTIVE - da riscatto diritti di superficie a seguito di alienazione di aree PEEP	12.235,34
SOPRAVVENIENZE ATTIVE - da fondo aree verdi e contributo di miglioria vendita prima assegnazione	46.289,20
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO da debiti verso fornitori	503.901,76
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO - da debiti per attività svolta per conto terzi	27.587,13
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO - da rettifiche alla voce iscritta nei conferimenti	114.424,63
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO - da economie sui conferimenti	14.112,25
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO - da chiusura della voce "altri debiti"	14.400,00

TOTALE	1.526.814,65
---------------	---------------------

TABELLA 5 - SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO - ESERCIZIO 2015

INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO da conto finanziario	112.122,13
SOPRAVVENIENZE PASSIVE - da rettifiche del valore delle immobilizzazioni materiali	1.156.121,51
SOPRAVVENIENZE PASSIVE - da rettifiche del valore delle immobilizzazioni in corso	350.150,85
SOPRAVVENIENZE PASSIVE - da rettifiche del valore dei conferimenti	825.465,64

TOTALE	2.443.860,13
---------------	---------------------

ELENCO DEI BENI IMMOBILI

Si elencano di seguito gli immobili iscritti nello stato patrimoniale con l'indicazione dei relativi proventi.

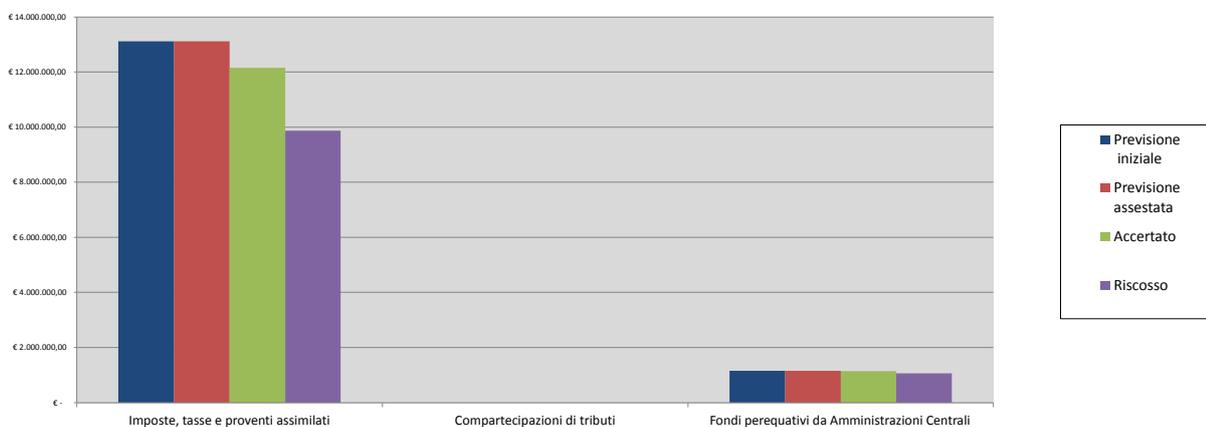
VOCE STATO PATRIMONIALE	VOCE REGISTRO INVENTARIO	VALORE CONTABILE	PROVENTI PRODOTTI
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	Centro Cottura	€ 1.890.653,73	
	Cimitero Paina - lavori realizzazione nuovi colomabri	€ 60.269,73	
	Impianto natatorio	€ 910.972,56	
	Impianto sportivo "Paina Calcio"	€ 655.890,00	
	Manutenzione straordinaria area Laghetto	€ 26.103,70	
	Lavori su Rete Stradale	€ 462.672,81	
	TOTALE VOCE	€ 4.006.562,53	€ 0,00
TERRENI DEMANIALI	Aree di circolazione e parcheggi	€ 553.774,00	
	Area interesse comune Via Madonnina	€ 53.488,00	
	Area laghetto di Giussano	€ 1.368.612,78	€ 17.586,37
	Aree mercato	€ 547.950,30	€ 83.951,12
	Aree verdi	€ 659.637,91	
	TOTALE VOCE	€ 3.183.462,99	€ 101.537,49
FABBRICATI DEMANIALI	Monumento ai caduti - P.le Moro - Via Milano	€ 74.413,42	
	Stele della Madonnina - Piazza Roma	€ 4.004,67	
	TOTALE VOCE	€ 78.418,09	€ 0,00
INFRASTRUTTURE DEMANIALI	Strade comunali e piazze	€ 17.474.852,31	
	Rete informatica - Fibra ottica - Cablaggio	€ 110.000,62	
	Rete idrica	€ 178.985,73	
	Rete fognaria	€ 1.056.257,02	
	TOTALE VOCE	€ 18.820.095,68	€ 0,00
ALTRI BENI DEMANIALI	Cimitero - frazione Robbiano	€ 447.331,02	
	Cimitero - frazione Paina	€ 530.966,14	
	Cimitero Giussano / Birone	€ 873.779,27	
	TOTALE VOCE	€ 1.852.076,43	€ 0,00
TERRENI	Terreni	€ 1.916.749,40	
	TOTALE VOCE	€ 1.916.749,40	€ 0,00
FABBRICATI	Alloggi "Cascina Costa"	€ 394.368,05	€ 33.707,44
	Alloggi Cascina Costaiola, 8	€ 65.283,61	€ 3.465,64
	Alloggi Largo Europa	€ 168.868,07	€ 7.444,29
	Alloggi Via Conciliazione	€ 1.729.351,40	€ 35.799,96
	Alloggi Via Matella	€ 1.319.372,17	€ 22.196,81
	Alloggi Via Milano/P.za Clerici - "Il Fabbricone"	€ 46.408,55	€ 3.781,68
	Alloggio e box Via Pascoli, 18 - confiscato alla mafia	€ 49.985,83	€ 2.900,00 (dal 2016)
	Alloggio Via Cavour, 89	€ 19.205,52	€ 1.912,21
	Asilo Nido Via Milano	€ 328.294,35	€ 105.597,63

FABBRICATI	Casa di riposo Residenza Amica Via D'Azeglio, 70	€ 1.899.331,17		
	Sala civica Casa Mazenta - Piazza San Giacomo, 14	€ 63.246,24	€ 1.050,00	
	Caserma Carabinieri Via Prealpi	€ 345.337,06	€ 72.500,00	
	Centro Diurno Integrato Anziani Via D'Azeglio, 72	€ 680.489,38		
	Centro sanitario ASL Via Milano	€ 107.880,01		
	Centro sportivo Giussano - Largo Donatori di sangue	€ 1.169.967,13	€ 10.983,10	
	Centro sportivo frazione Paina - Via Tagliamento	€ 705.026,20		
	Centro sportivo tennis - Via Matteotti	€ 376.640,80		
	Edificio Via Addolorata - Ex biblioteca	€ 116.736,44		
	Immobile Piazza San Giacomo	€ 575.969,70		
	Istituto Statale D'Arte - Via Caimi	€ 1.587.930,20		
	Magazzino comunale - Via D'Azeglio	€ 292.392,99		
	Mini Alloggi - Via Milano/P.za Clerici	€ 308.232,57	€ 5.765,60	
	Mini Alloggi anziani c/o Residenza Amica-Via D'Azeglio72	€ 589.727,77	€ 10.496,15	
	Centro Generazioni frazione Paina	€ 551.681,23		
	Palazzo Municipale - Piazzale A. Moro	€ 2.153.601,68	€ 9.189,99	
	Palestra frazione Robbiano - Via Longoni	€ 901.884,86	€ 8.005,35	
	Piattaforma ecologica	€ 922.140,89		
	Scuola elementare frazione Birone - Via San Filippo Neri	€ 1.020.481,68	€ 12.436,30	
	Scuola elementare frazione Paina - Via Zara	€ 2.697.351,42	€ 11.352,91	
	Scuola elementare frazione Robbiano - Via Longoni	€ 645.624,48	€ 8.005,36	
	Scuola elementare Giussano - Via Alessandria	€ 669.196,34	€ 11.781,43	
	Scuola elementare Giussano - Via D'Azeglio	€ 1.039.621,22	€ 8.005,36	
	Scuola materna Giussano - Via D'Azeglio	€ 833.476,72	€ 1.547,88	
	Scuola media frazione Paina - Via Manzoni	€ 1.435.475,06	€ 11.163,10	
	Scuola media Giussano - Piazzale A. Moro	€ 1.917.360,72	€ 13.005,35	
	Villa Sartirana - Cattani Gallizia - (Biblioteca) Via Carroccio, 2	€ 2.213.216,64	€ 16.310,06	
		TOTALE VOCE	€ 29.941.158,15	€ 428.403,60
		TOTALE	€ 59.798.523,27	€ 529.941,09

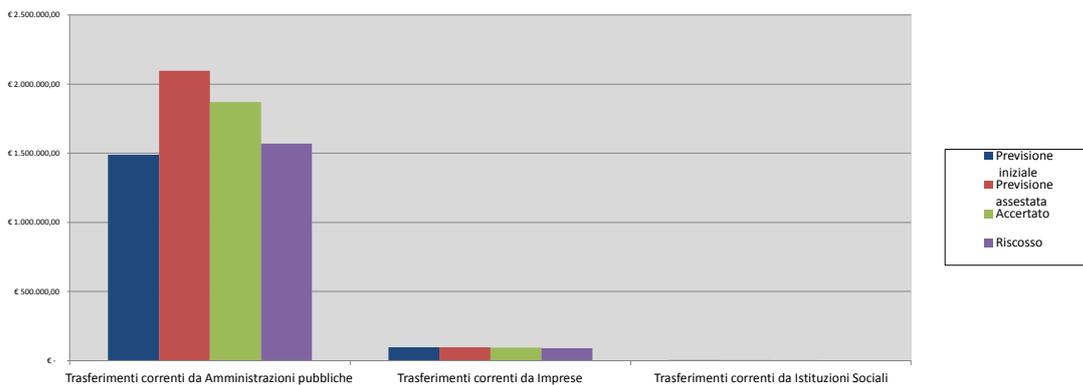
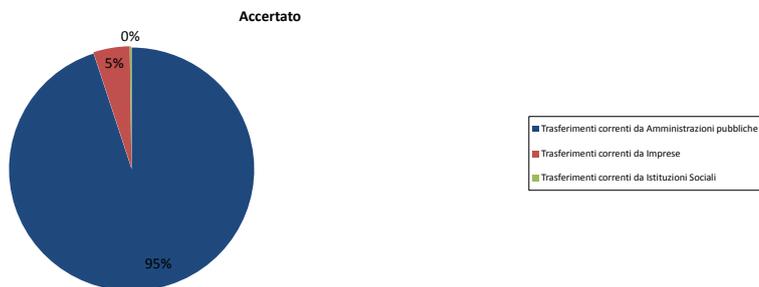
TABELLE ENTRATE E SPESE

Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	€ 13.113.023,00	€ 13.113.023,00	€ 12.148.378,41	92,64%	€ 9.869.935,54	81,24%	€ 2.278.442,87	-€ 964.644,59
104	Compartecipazioni di tributi	€ -	€ -	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	€ -
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	€ 1.157.246,00	€ 1.157.246,00	€ 1.137.764,93	98,32%	€ 1.063.878,79	93,51%	€ 73.886,14	-€ 19.481,07
Totale complessivo		€ 14.270.269,00	€ 14.270.269,00	€ 13.286.143,34	93,10%	€ 10.933.814,33	82,29%	€ 2.352.329,01	-€ 984.125,66

Accertato

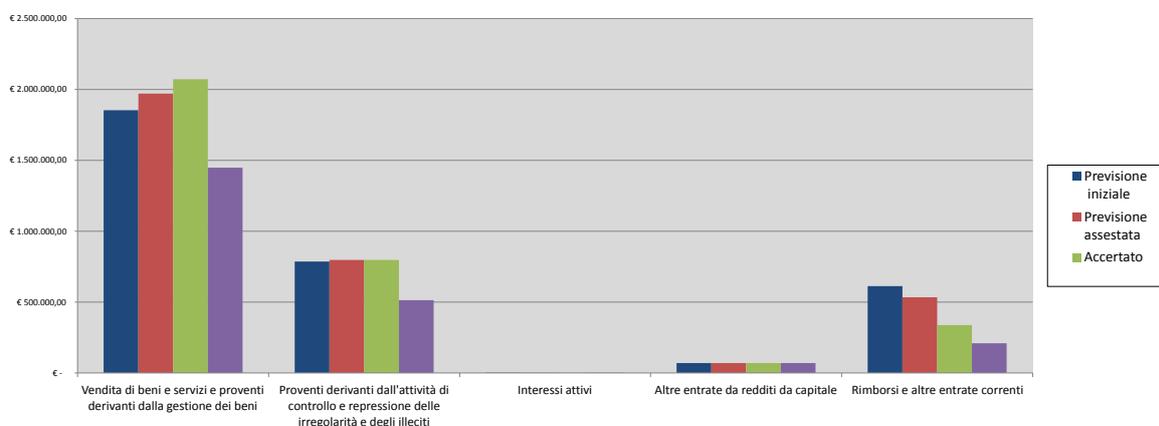
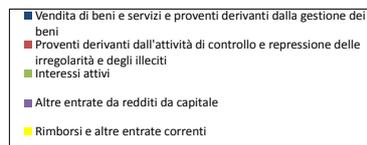
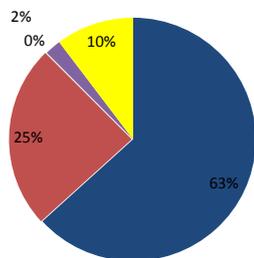


Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 1.488.370,00	€ 2.096.154,00	€ 1.871.004,38	89,26%	€ 1.571.033,74	83,97%	€ 299.970,64	-€ 225.149,62
103	Trasferimenti correnti da Imprese	€ 97.000,00	€ 97.000,00	€ 94.674,38	97,60%	€ 91.014,38	96,13%	€ 3.660,00	-€ 2.325,62
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 4.342,63	78,96%	€ 2.798,35	64,44%	€ 1.544,28	-€ 1.157,37
Totale complessivo		€ 1.590.870,00	€ 2.198.654,00	€ 1.970.021,39	89,60%	€ 1.664.846,47	84,51%	€ 305.174,92	-€ 228.632,61



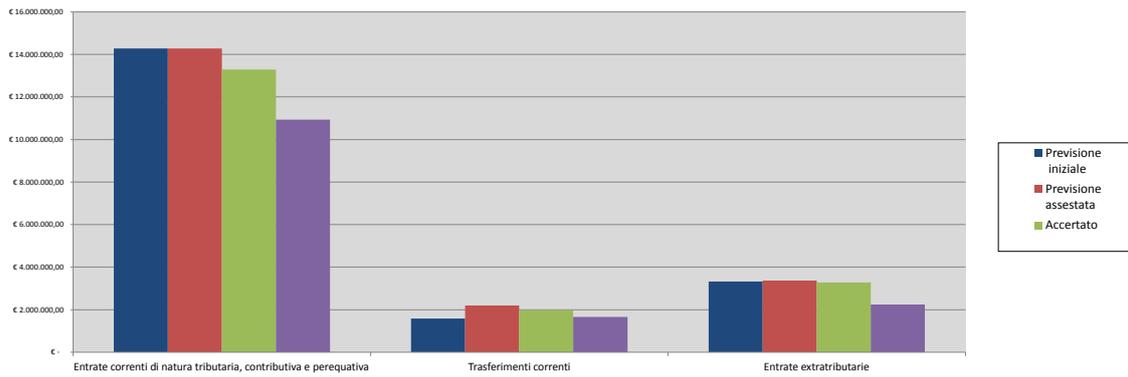
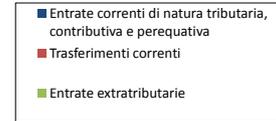
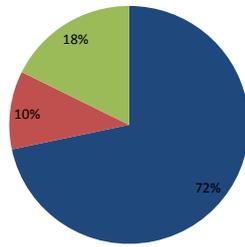
Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 1.854.700,00	€ 1.971.700,00	€ 2.071.439,31	105,06%	€ 1.448.703,36	69,94%	€ 622.735,95	€ 99.739,31
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 785.000,00	€ 796.000,00	€ 796.314,54	100,04%	€ 512.231,89	64,33%	€ 284.082,65	€ 314,54
300	Interessi attivi	€ 2.200,00	€ 2.200,00	€ 1.521,22	69,15%	€ 208,81	13,73%	€ 1.312,41	€ 678,78
400	Altre entrate da redditi da capitale	€ 69.500,00	€ 69.500,00	€ 69.438,60	99,91%	€ 69.438,60	100,00%	€ -	-€ 61,40
500	Rimborsi e altre entrate correnti	€ 611.764,00	€ 533.764,00	€ 336.964,77	63,13%	€ 208.262,68	61,81%	€ 128.702,09	-€ 196.799,23
	Totale complessivo	€ 3.323.164,00	€ 3.373.164,00	€ 3.275.678,44	97,11%	€ 2.238.845,34	68,35%	€ 1.036.833,10	-€ 97.485,56

Accertato



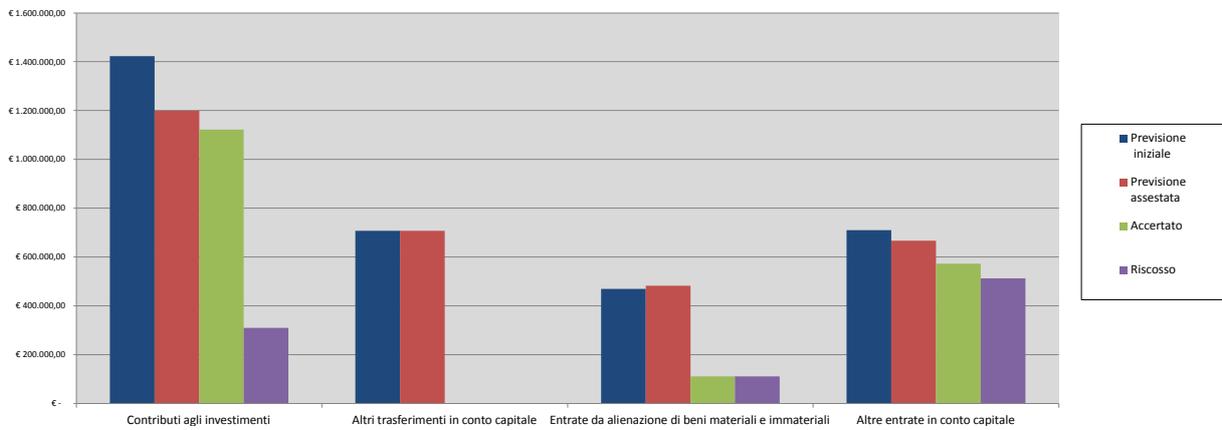
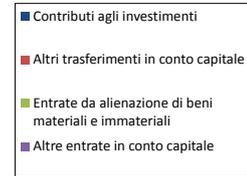
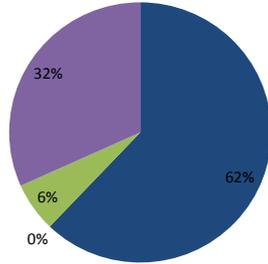
Tit.	Descrizione Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 14.270.269,00	€ 14.270.269,00	€ 13.286.143,34	93,10%	€ 10.933.814,33	82,29%	€ 2.352.329,01	-€ 984.125,66
2	Trasferimenti correnti	€ 1.590.870,00	€ 2.198.654,00	€ 1.970.021,39	89,60%	€ 1.664.846,47	84,51%	€ 305.174,92	-€ 228.632,61
3	Entrate extratributarie	€ 3.323.164,00	€ 3.373.164,00	€ 3.275.678,44	97,11%	€ 2.238.845,34	68,35%	€ 1.036.833,10	-€ 97.485,56
	Totale complessivo	€ 19.184.303,00	€ 19.842.087,00	€ 18.531.843,17	93,40%	€ 14.837.506,14	80,06%	€ 3.694.337,03	-€ 1.310.243,83

Accertato



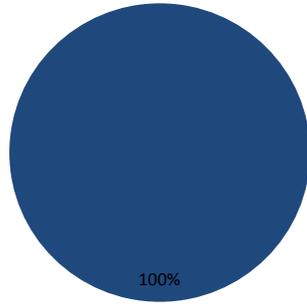
Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
200	Contributi agli investimenti	€ 1.423.215,00	€ 1.199.420,00	€ 1.122.068,94	93,55%	€ 309.766,71	27,61%	€ 812.302,23	-€ 77.351,06
300	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 707.575,00	€ 707.575,00	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	-€ 707.575,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 469.000,00	€ 482.000,00	€ 111.035,34	23,04%	€ 111.035,34	100,00%	€ -	-€ 370.964,66
500	Altre entrate in conto capitale	€ 710.000,00	€ 666.735,00	€ 572.872,07	85,92%	€ 511.974,13	89,37%	€ 60.897,94	-€ 93.862,93
	Totale complessivo	€ 3.309.790,00	€ 3.055.730,00	€ 1.805.976,35	59,10%	€ 932.776,18	51,65%	€ 873.200,17	-€ 1.249.753,65

Accertato

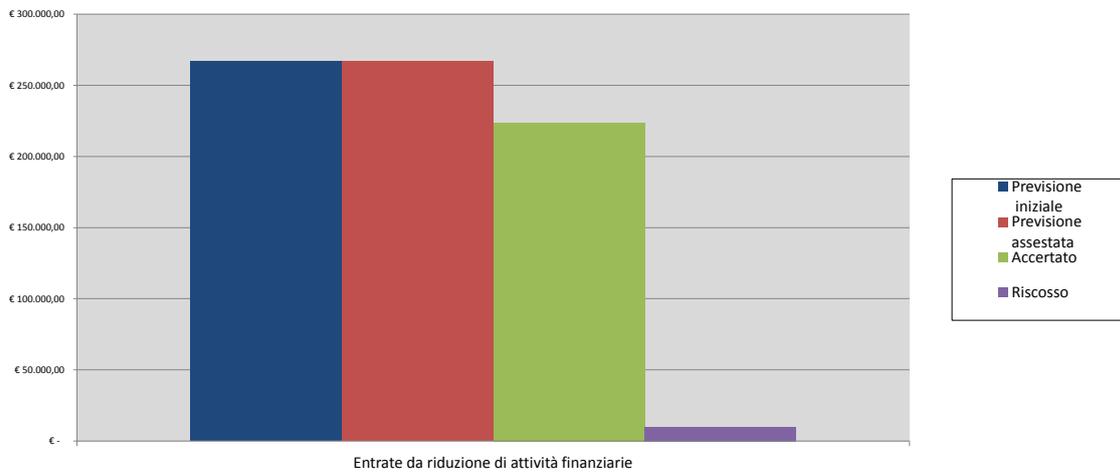


Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
400	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 267.000,00	€ 267.000,00	€ 223.778,64	0,00%	€ 9.869,25	0,00%	€ 213.909,39	-€ 43.221,36
Totale complessivo		€ 267.000,00	€ 267.000,00	€ 223.778,64	0,00%	€ 9.869,25	0,00%	€ 213.909,39	-€ 43.221,36

Accertato

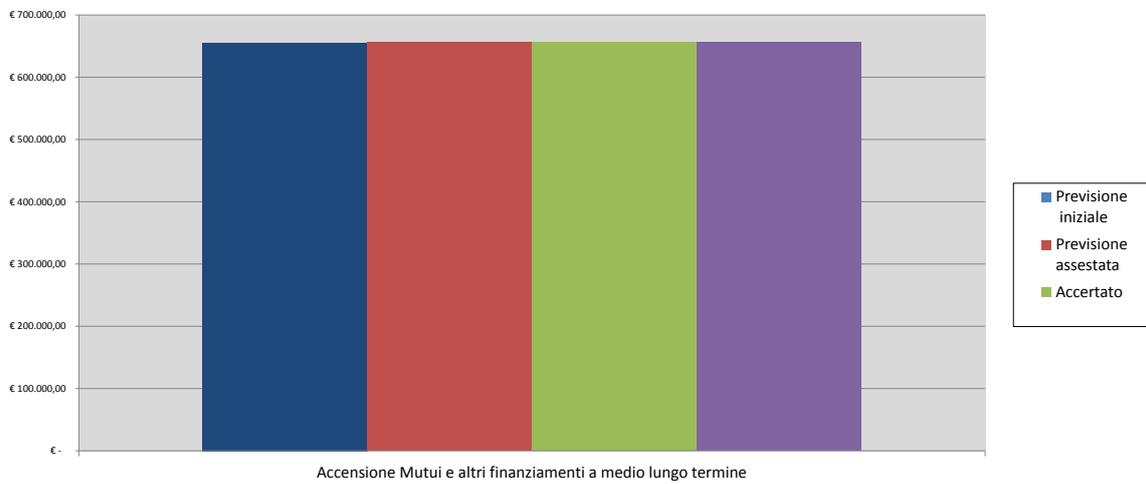


■ Entrate da riduzione di attività finanziarie



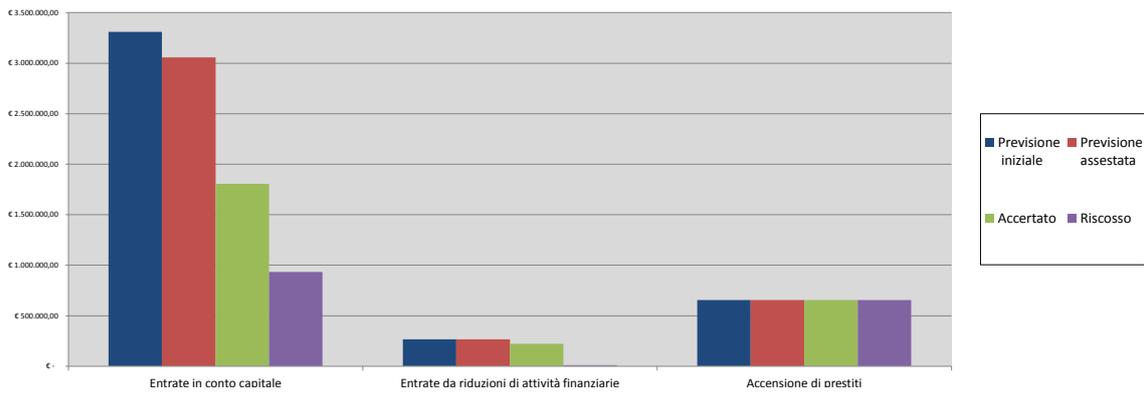
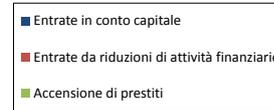
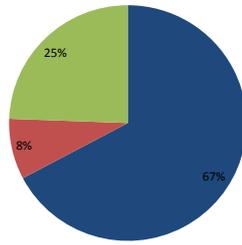
Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	€ 655.890,00	€ 655.890,00	€ 655.890,00	0,00%	€ 655.890,00	0,00%	€ -	€ -
Totale complessivo		€ 655.890,00	€ 655.890,00	€ 655.890,00	0,00%	€ 655.890,00	0,00%	€ -	€ -

Accertato



Tit.	Descrizione Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
1	Entrate in conto capitale	€ 3.309.790,00	€ 3.055.730,00	€ 1.805.976,35	59,10%	€ 932.776,18	51,65%	€ 873.200,17	-€ 1.249.753,65
2	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	€ 267.000,00	€ 267.000,00	€ 223.778,64	83,81%	€ 9.869,25	4,41%	€ 213.909,39	-€ 43.221,36
3	Accensione di prestiti	€ 655.890,00	€ 655.890,00	€ 655.890,00	100,00%	€ 655.890,00	100,00%	€ -	€ -
	Totale complessivo	€ 4.232.680,00	€ 3.978.620,00	€ 2.685.644,99	67,50%	€ 1.598.535,43	59,52%	€ 1.087.109,56	-€ 1.292.975,01

Accertato

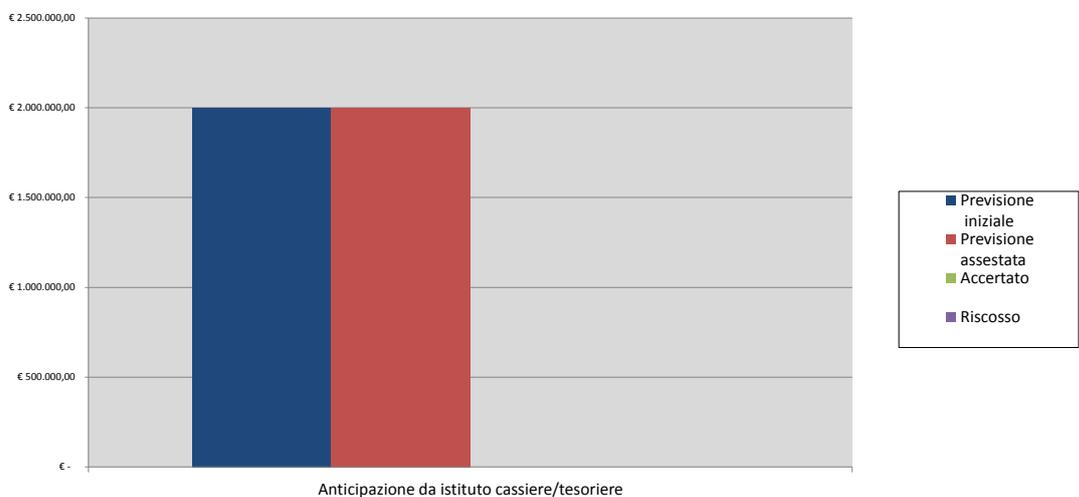


Cod.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
100	Anticipazione da istituto cassiere/tesoriere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	-€ 2.000.000,00
	Totale complessivo	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	-€ 2.000.000,00

Accertato

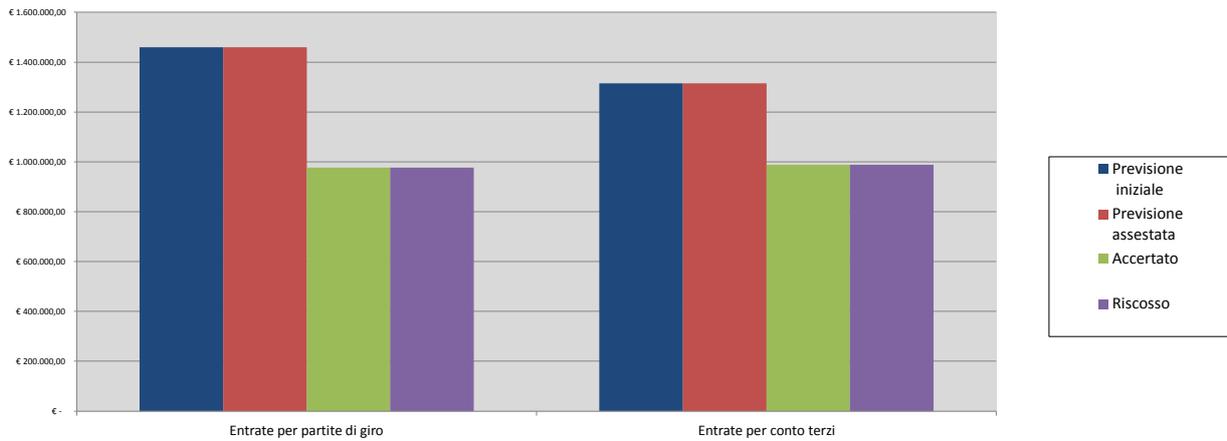
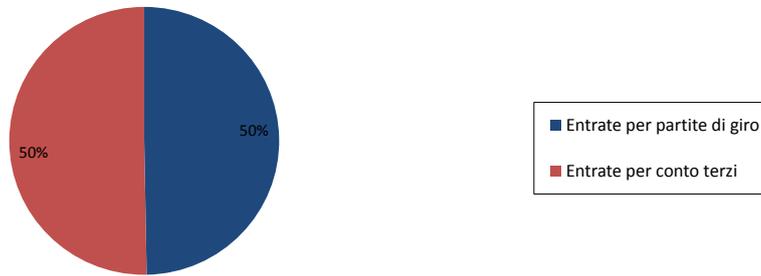
0%

■ Anticipazione da istituto cassiere/tesoriere



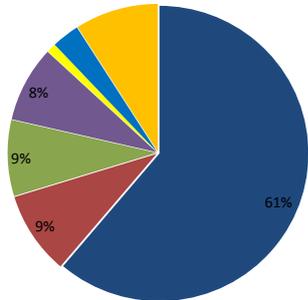
Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
200	Entrate per partite di giro	€ 1.460.000,00	€ 1.460.000,00	€ 976.619,40	66,89%	€ 976.619,05	100,00%	€ 0,35	-€ 483.380,60
500	Entrate per conto terzi	€ 1.315.000,00	€ 1.315.000,00	€ 987.897,49	75,13%	€ 987.896,78	100,00%	€ 0,71	-€ 327.102,51
	Totale complessivo	€ 2.775.000,00	€ 2.775.000,00	€ 1.964.516,89	70,79%	€ 1.964.515,83	100,00%	€ 1,06	-€ 810.483,11

Accertato

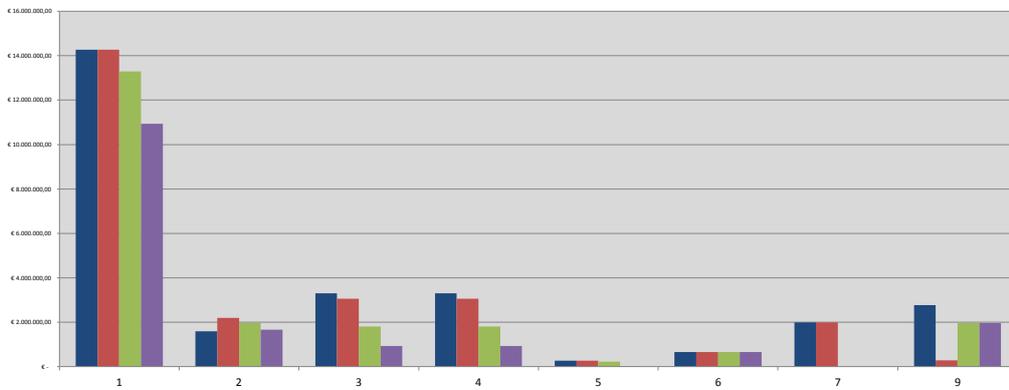
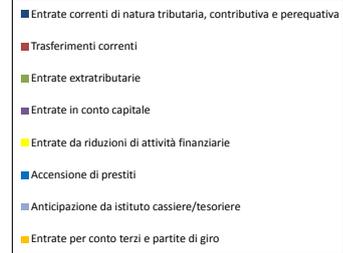


RIEPILOGO TITOLI

Tit.	Descrizione Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 14.270.269,00	€ 14.270.269,00	€ 13.289.143,34	92,64%	€ 10.933.814,33	81,24%	€ 2.355.329,01	-€ 981.125,66
2	Trasferimenti correnti	€ 1.590.870,00	€ 2.198.654,00	€ 1.970.021,39	89,60%	€ 1.664.846,47	54,51%	€ 305.174,92	-€ 228.632,61
3	Entrate extratributarie	€ 3.309.790,00	€ 3.055.730,00	€ 1.805.976,35	59,10%	€ 932.776,18	51,65%	€ 873.200,17	-€ 1.249.753,65
4	Entrate in conto capitale	€ 3.309.790,00	€ 3.055.730,00	€ 1.805.976,35	59,10%	€ 932.776,18	51,65%	€ 873.200,17	-€ 1.249.753,65
5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	€ 267.000,00	€ 267.000,00	€ 223.778,64	83,81%	€ 9.869,25	4,41%	€ 213.909,39	-€ 43.221,36
6	Accensione di prestiti	€ 655.890,00	€ 655.890,00	€ 655.890,00	100,00%	€ 655.890,00	100,00%	€ -	€ -
7	Anticipazione da istituto cassiere/tesoriere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	-€ 2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.775.000,00	€ 277.500,00	€ 1.964.516,89	70,79%	€ 1.964.515,83	100,00%	€ 1,06	-€ 1.687.016,89
	Totale complessivo	€ 28.178.609,00	€ 25.780.773,00	€ 21.715.302,96	84,23%	€ 17.094.488,24	78,72%	€ 4.620.814,72	-€ 4.065.470,04



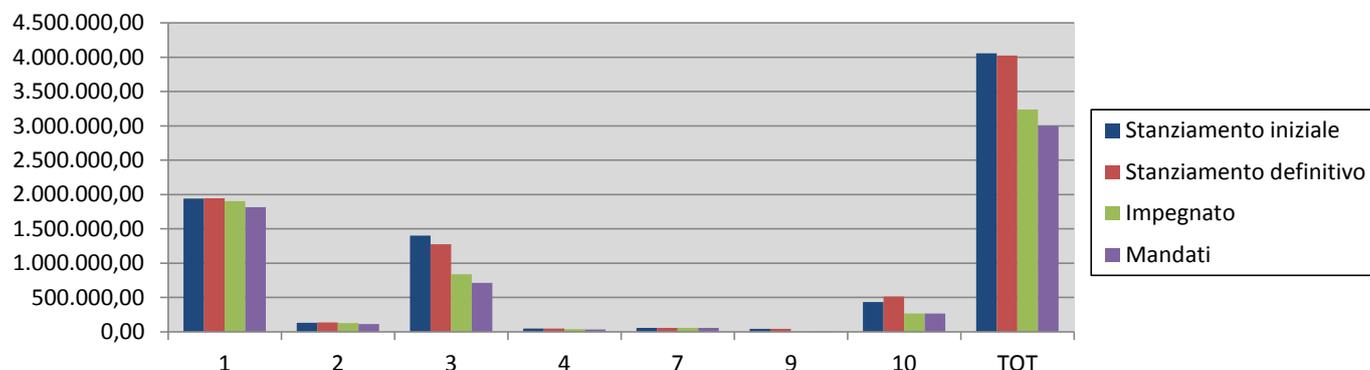
Accertato



MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

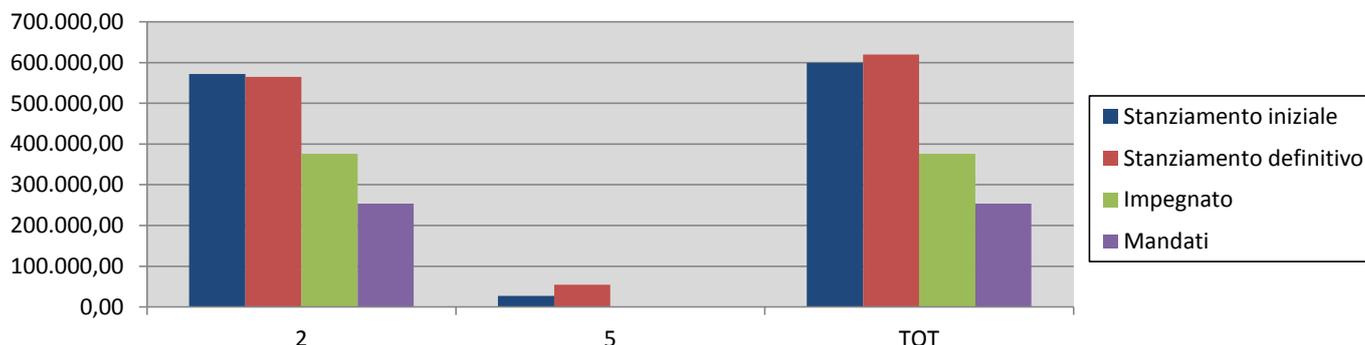
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	1.939.845,00	1.944.345,00	1.902.651,32	97,86	1.815.858,79	95,44	86.792,53	41.693,68
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	132.170,00	135.170,00	130.046,39	96,21	112.123,11	86,22	17.923,28	5.123,61
3 Acquisto di beni e servizi	1.401.219,37	1.277.745,71	838.323,38	65,61	712.996,04	85,05	125.327,34	439.422,33
4 Trasferimenti correnti	47.359,00	50.359,00	38.799,68	77,05	36.089,14	93,01	2.710,54	11.559,32
7 Interessi passivi	57.662,00	57.662,00	57.160,02	99,13	57.160,02	100,00	0,00	501,98
9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	42.000,00	42.000,00	1.810,49	4,31	1.810,49	100,00	0,00	40.189,51
10 Altre spese correnti	434.605,00	515.048,66	267.454,74	51,93	265.623,89	99,32	1.830,85	247.593,92
TOT	4.054.860,37	4.022.330,37	3.236.246,02	80,46	3.001.661,48	92,75	234.584,54	786.084,35



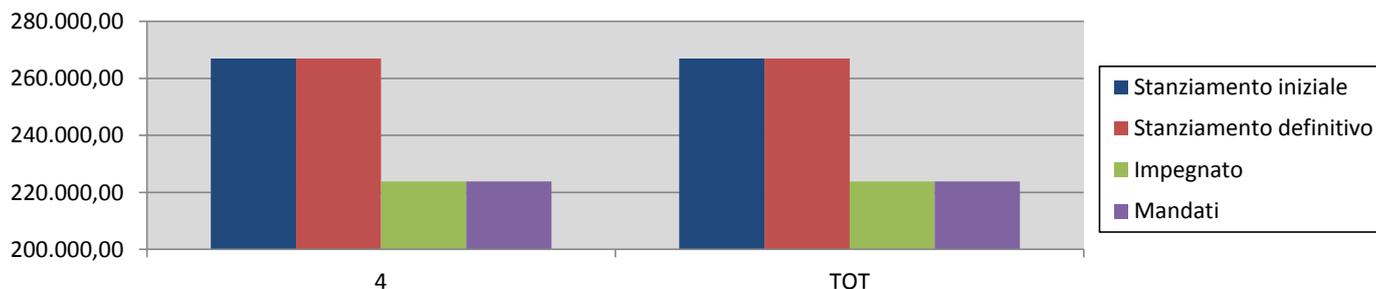
Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	571.895,35	565.059,77	375.696,21	66,49	253.282,28	67,42	122.413,93	189.363,56
5 Altre spese in conto capitale	27.000,00	54.835,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.835,58
TOT	598.895,35	619.895,35	375.696,21	60,61	253.282,28	67,42	122.413,93	244.199,14



Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
4 Altre spese per incremento di attività finanziarie	267.000,00	267.000,00	223.778,64	83,81	223.778,64	100,00	0,00	43.221,36
TOT	267.000,00	267.000,00	223.778,64	83,81	223.778,64	100,00	0,00	43.221,36



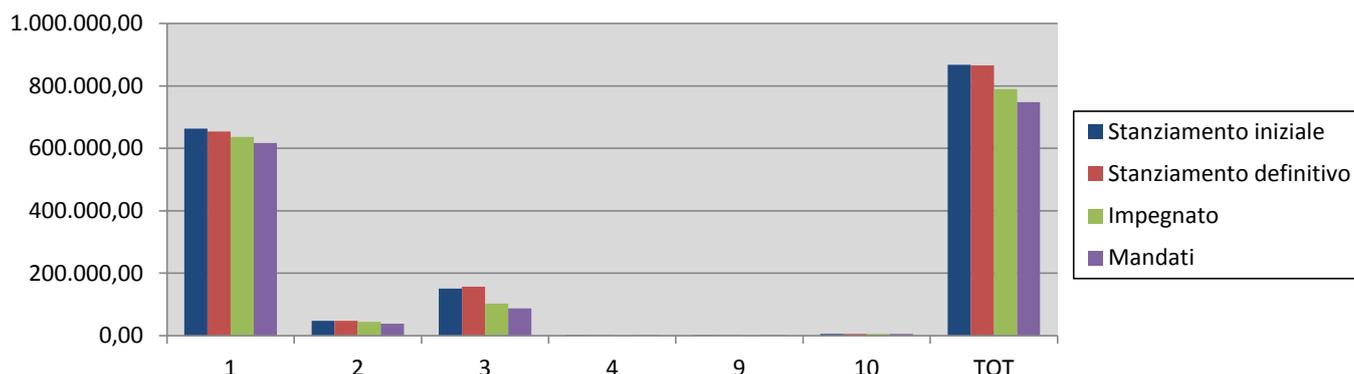
MISSIONE 1 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOT	4.920.755,72	4.909.225,72	3.835.720,87	78,13	3.478.722,40	90,69	356.998,47	1.073.504,85

MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

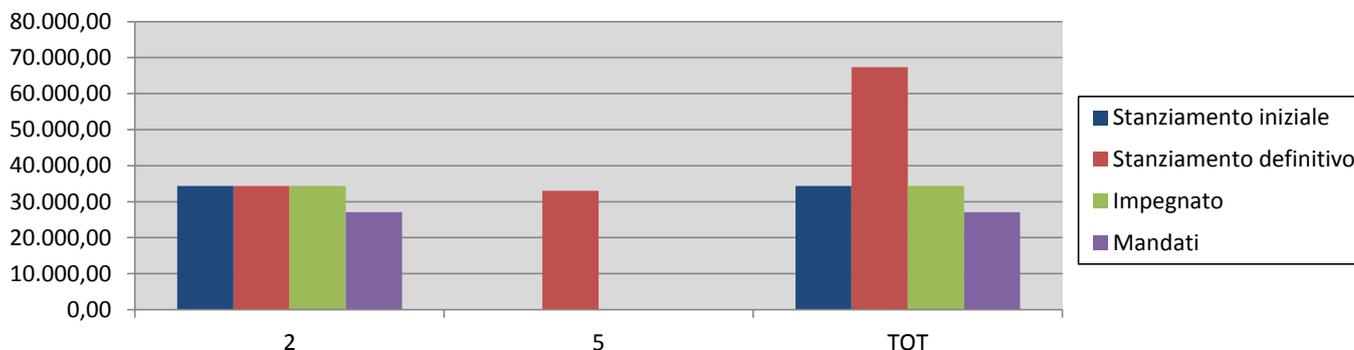
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	663.040,00	653.555,00	636.780,42	97,43	616.782,28	96,86	19.998,14	16.774,58
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	47.120,00	47.120,00	44.117,24	93,63	37.862,48	85,82	6.254,76	3.002,76
3 Acquisto di beni e servizi	150.600,00	157.100,00	102.325,42	65,13	87.182,99	85,20	15.142,43	54.774,58
4 Trasferimenti correnti	400,00	400,00	361,55	90,39	361,55	100,00	0,00	38,45
9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	1.500,00	838,00	55,87	838,00	100,00	0,00	662,00
10 Altre spese correnti	5.500,00	5.500,00	5.000,00	90,91	5.000,00	100,00	0,00	500,00
TOT	868.160,00	865.175,00	789.422,63	91,24	748.027,30	94,76	41.395,33	75.752,37



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	34.337,75	34.337,75	34.337,74	100,00	27.103,14	78,93	7.234,60	0,01
5 Altre spese in conto capitale	0,00	33.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.000,00
TOT	34.337,75	67.337,75	34.337,74	50,99	27.103,14	78,93	7.234,60	33.000,01



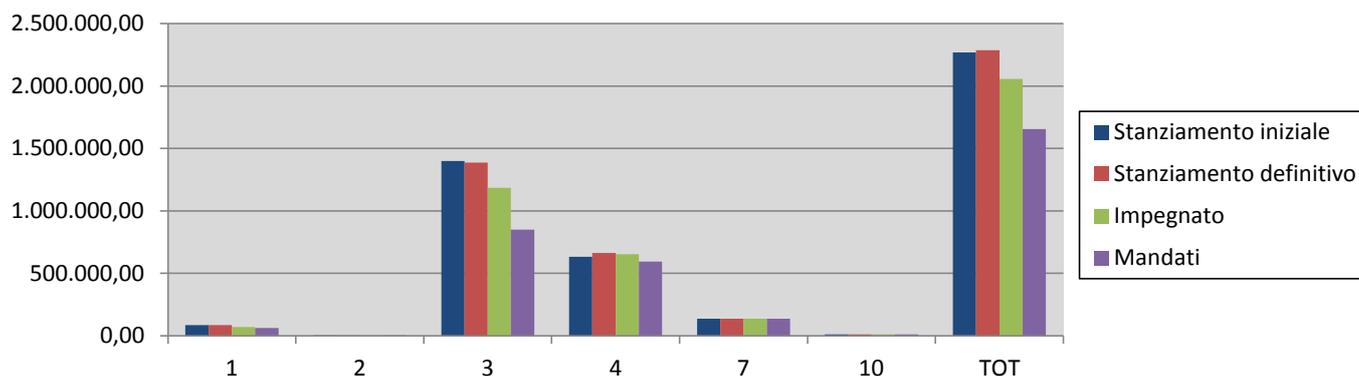
MISSIONE 3 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOT	902.497,75	932.512,75	823.760,37	88,34	775.130,44	94,10	48.629,93	108.752,38

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

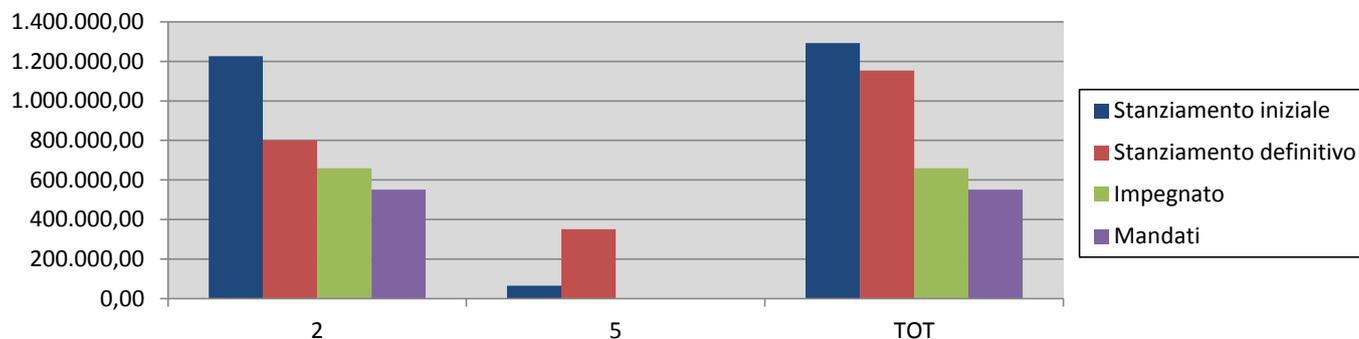
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	85.390,00	85.390,00	69.038,67	80,85	63.037,03	91,31	6.001,64	16.351,33
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	4.640,00	4.640,00	3.849,35	82,96	3.271,58	84,99	577,77	790,65
3 Acquisto di beni e servizi	1.400.280,00	1.386.480,00	1.185.479,43	85,50	849.519,93	71,66	335.959,50	201.000,57
4 Trasferimenti correnti	631.800,00	662.800,00	652.087,83	98,38	593.639,21	91,04	58.448,62	10.712,17
7 Interessi passivi	136.828,00	136.828,00	136.826,30	100,00	136.826,30	100,00	0,00	1,70
10 Altre spese correnti	10.600,00	10.600,00	10.100,00	95,28	10.100,00	100,00	0,00	500,00
TOT	2.269.538,00	2.286.738,00	2.057.381,58	89,97	1.656.394,05	80,51	400.987,53	229.356,42



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	1.226.516,65	800.663,58	659.213,65	82,33	551.332,81	83,63	107.880,84	141.449,93
5 Altre spese in conto capitale	66.265,00	352.058,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	352.058,07
TOT	1.292.781,65	1.152.721,65	659.213,65	57,19	551.332,81	83,63	107.880,84	493.508,00



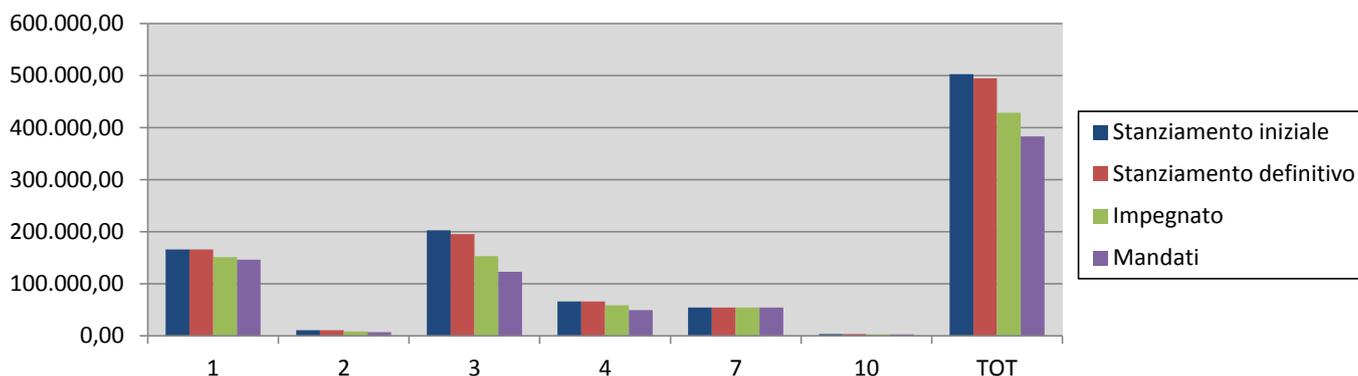
MISSIONE 4 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOT	3.562.319,65	3.439.459,65	2.716.595,23	78,98	2.207.726,86	81,27	508.868,37	722.864,42

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

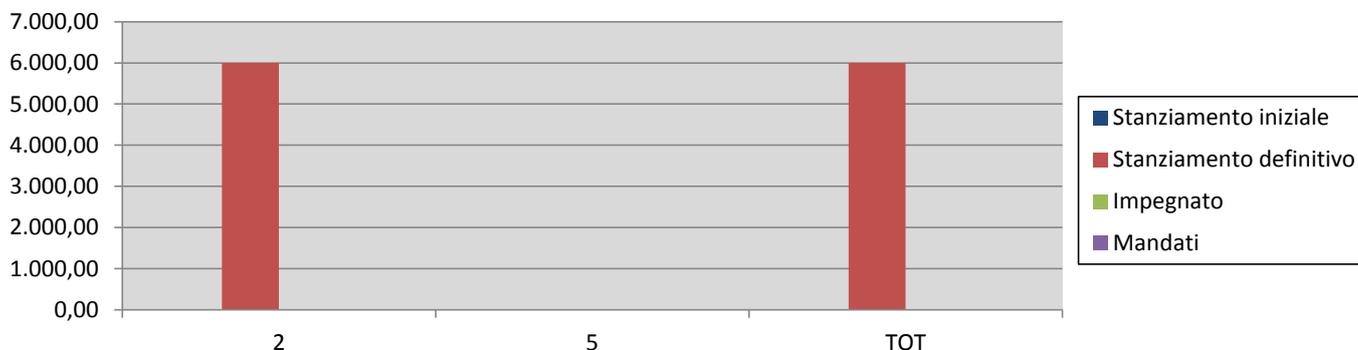
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	165.620,00	165.620,00	151.487,18	91,47	146.305,95	96,58	5.181,23	14.132,82
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	10.600,00	10.600,00	8.344,55	78,72	7.172,91	85,96	1.171,64	2.255,45
3 Acquisto di beni e servizi	203.000,00	195.200,00	152.894,11	78,33	122.955,45	80,42	29.938,66	42.305,89
4 Trasferimenti correnti	65.909,00	65.909,00	58.579,70	88,88	49.320,40	84,19	9.259,30	7.329,30
7 Interessi passivi	54.397,00	54.397,00	54.396,79	100,00	54.396,79	100,00	0,00	0,21
10 Altre spese correnti	3.000,00	3.000,00	2.800,00	93,33	2.800,00	100,00	0,00	200,00
TOT	502.526,00	494.726,00	428.502,33	86,61	382.951,50	89,37	45.550,83	66.223,67



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
5 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00

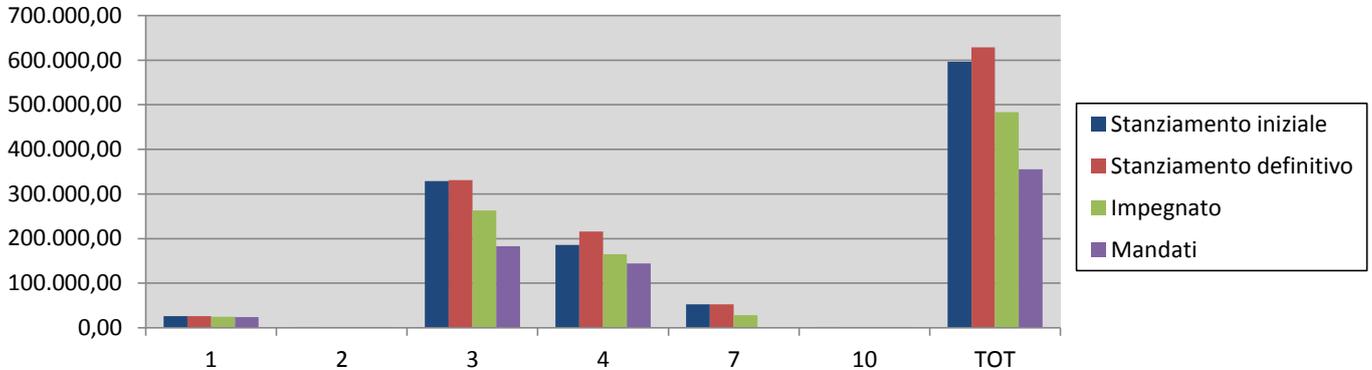


MISSIONE 5 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOT	502.526,00	500.726,00	428.502,33	85,58	382.951,50	89,37	45.550,83	72.223,67

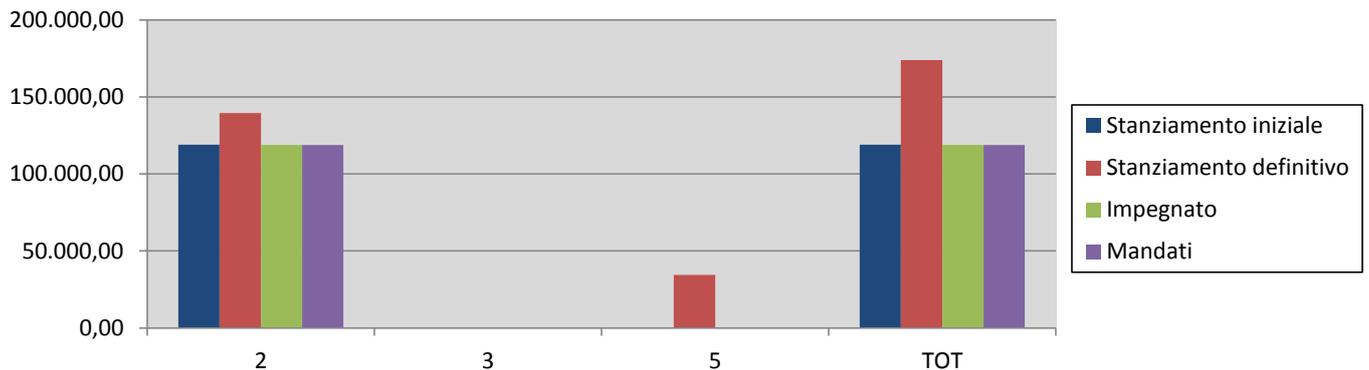
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	26.140,00	26.140,00	24.771,79	94,77	23.980,40	96,81	791,39	1.368,21
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.810,00	1.810,00	1.668,67	92,19	1.416,19	84,87	252,48	141,33
3 Acquisto di beni e servizi	328.900,00	330.900,00	262.962,37	79,47	183.007,73	69,59	79.954,64	67.937,63
4 Trasferimenti correnti	186.000,00	216.000,00	164.637,86	76,22	144.377,86	87,69	20.260,00	51.362,14
7 Interessi passivi	52.469,00	52.469,00	27.893,24	53,16	783,24	2,81	27.110,00	24.575,76
10 Altre spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00	100,00	1.500,00	100,00	0,00	0,00
TOT	596.819,00	628.819,00	483.433,93	76,88	355.065,42	73,45	128.368,51	145.385,07



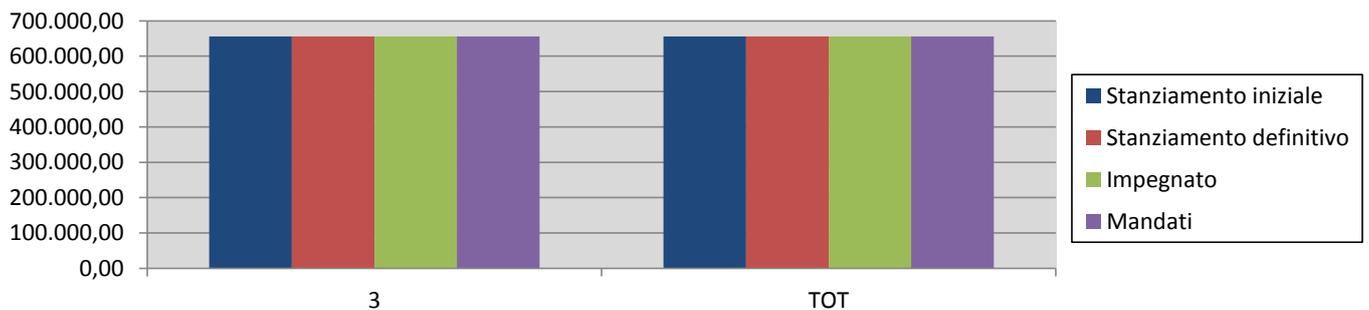
Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	119.000,00	139.573,20	118.760,67	85,09	118.760,67	100,00	0,00	20.812,53
3 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Altre spese in conto capitale	0,00	34.426,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.426,80
TOT	119.000,00	174.000,00	118.760,67	85,09	118.760,67	100,00	0,00	55.239,33



Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
3 Concessione crediti di medio - lungo termine	655.890,00	655.890,00	655.890,00	100,00	655.890,00	100,00	0,00	0,00
TOT	655.890,00	655.890,00	655.890,00	100,00	655.890,00	100,00	0,00	0,00



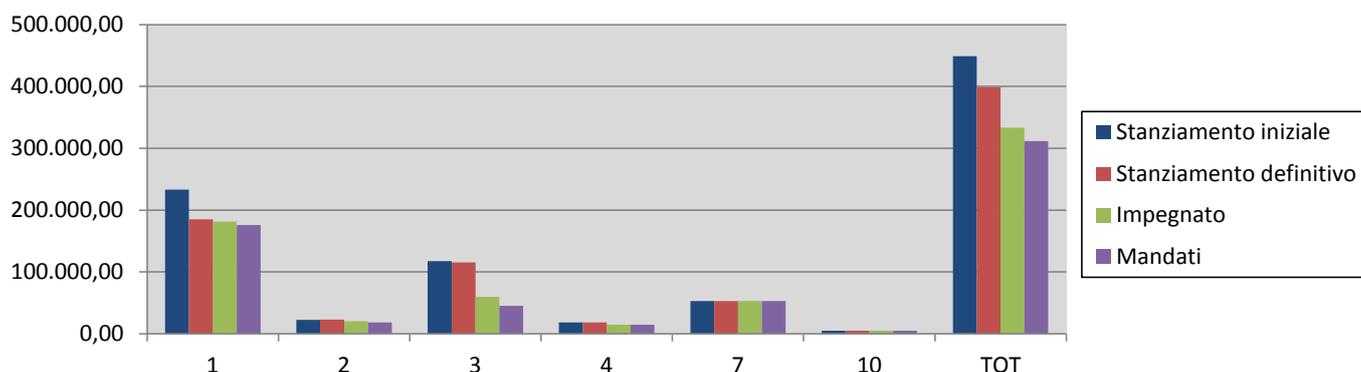
MISSIONE 6 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOT	1.371.709,00	1.458.709,00	1.258.084,60	86,25	1.129.716,09	89,80	128.368,51	200.624,40

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

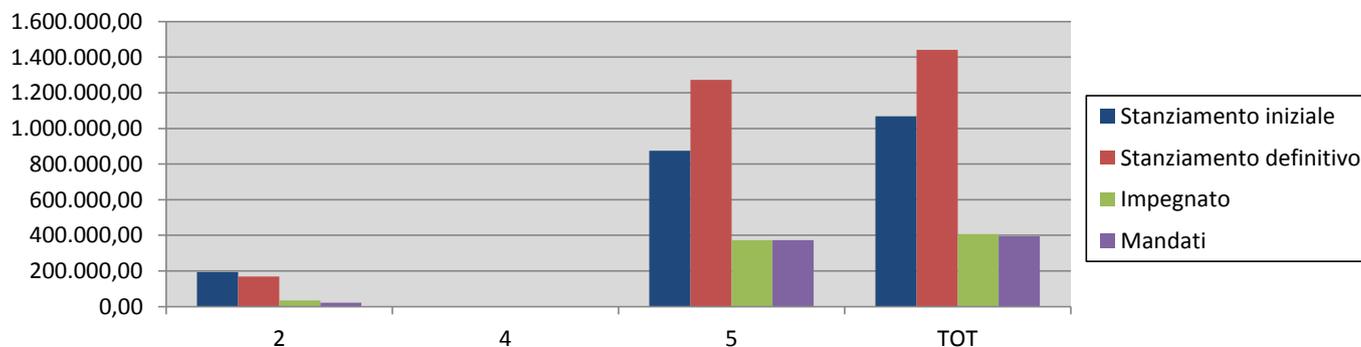
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	233.000,00	185.015,00	181.624,19	98,17	176.032,50	96,92	5.591,69	3.390,81
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	22.480,00	22.780,00	20.032,72	87,94	18.148,61	90,59	1.884,11	2.747,28
3 Acquisto di beni e servizi	117.500,00	115.300,00	59.508,39	51,61	45.074,67	75,75	14.433,72	55.791,61
4 Trasferimenti correnti	18.000,00	18.000,00	14.388,18	79,93	14.388,18	100,00	0,00	3.611,82
7 Interessi passivi	52.994,00	52.994,00	52.993,10	100,00	52.993,10	100,00	0,00	0,90
10 Altre spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	100,00	5.000,00	100,00	0,00	0,00
TOT	448.974,00	399.089,00	333.546,58	83,58	311.637,06	93,43	21.909,52	65.542,42



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	193.776,10	167.981,10	34.704,51	20,66	22.413,20	64,58	12.291,31	133.276,59
4 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Altre spese in conto capitale	874.890,00	1.271.943,00	372.328,13	29,27	372.328,13	100,00	0,00	899.614,87
TOT	1.068.666,10	1.439.924,10	407.032,64	28,27	394.741,33	96,98	12.291,31	1.032.891,46

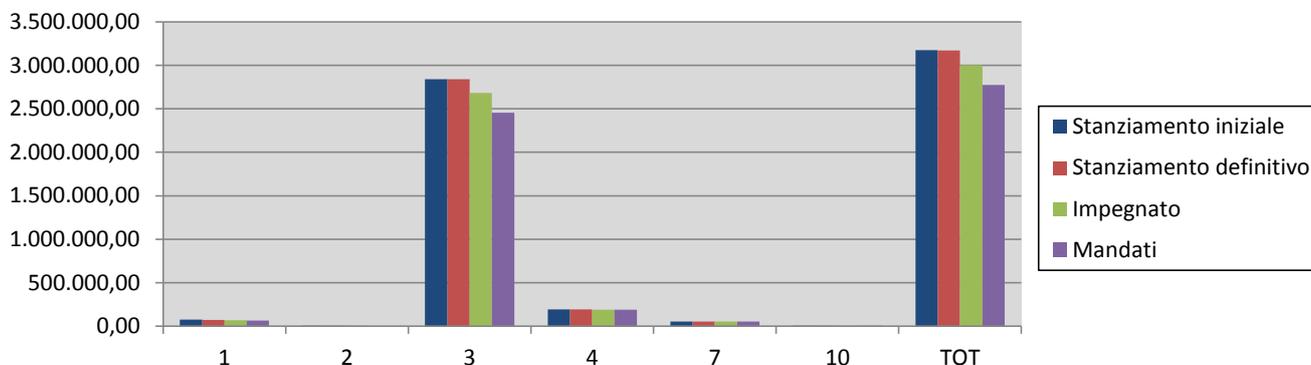


MISSIONE 8 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOT	1.517.640,10	1.839.013,10	740.579,22	40,27	706.378,39	95,38	34.200,83	1.098.433,88

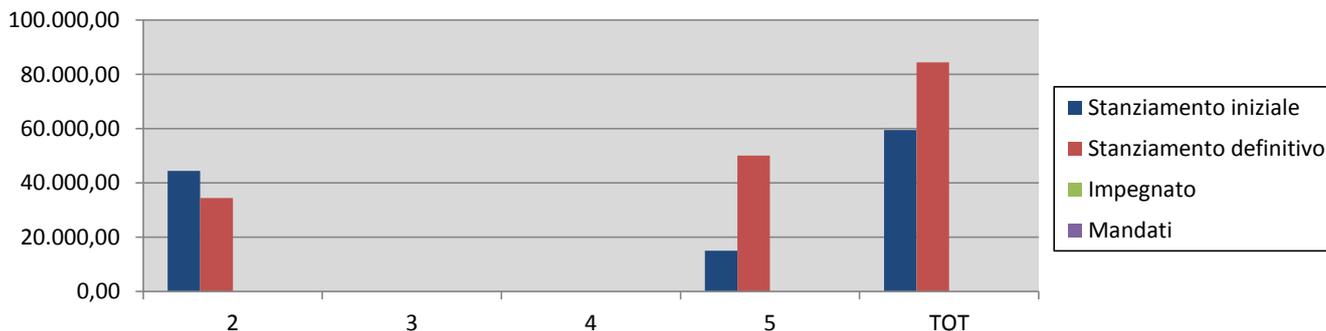
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	75.760,00	72.760,00	68.562,09	94,23	66.171,16	96,51	2.390,93	4.197,91
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	5.610,00	5.610,00	4.498,49	80,19	3.840,27	85,37	658,22	1.111,51
3 Acquisto di beni e servizi	2.839.600,00	2.839.600,00	2.681.450,33	94,43	2.454.373,13	91,53	227.077,20	158.149,67
4 Trasferimenti correnti	193.159,00	193.159,00	189.662,48	98,19	189.662,48	100,00	0,00	3.496,52
7 Interessi passivi	53.770,00	53.770,00	53.769,44	100,00	53.769,44	100,00	0,00	0,56
10 Altre spese correnti	5.600,00	5.600,00	5.583,00	99,70	5.583,00	100,00	0,00	17,00
TOT	3.173.499,00	3.170.499,00	3.003.525,83	94,73	2.773.399,48	92,34	230.126,35	166.973,17



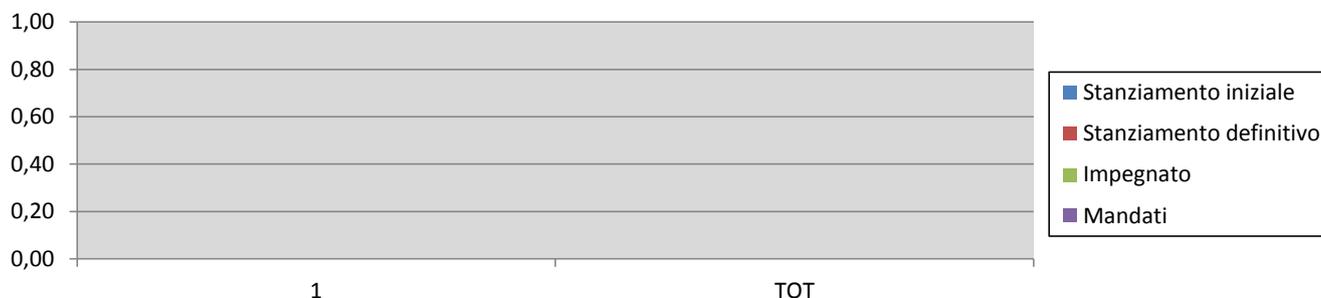
Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	44.417,41	34.437,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.437,62
3 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Altre spese in conto capitale	15.084,18	50.063,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.063,97
TOT	59.501,59	84.501,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.501,59



Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



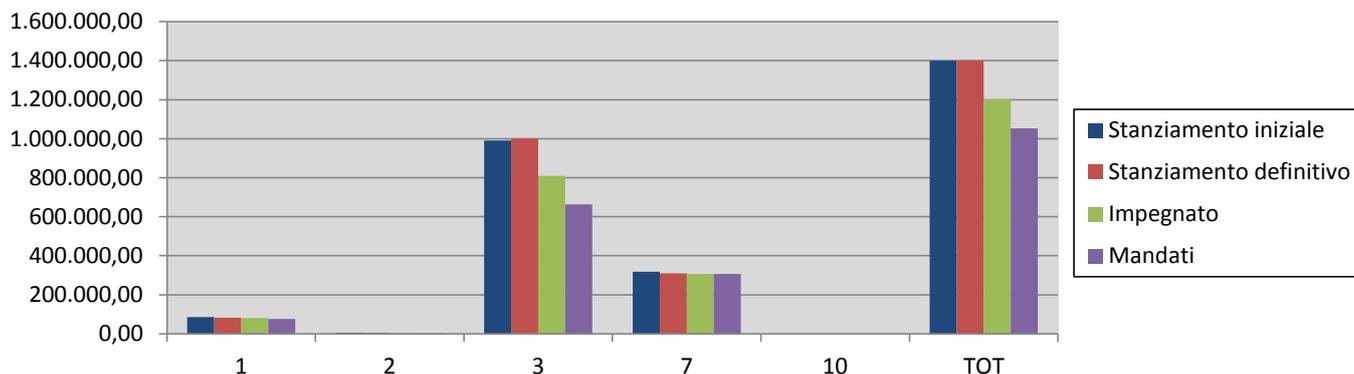
MISSIONE 9 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOT	3.233.000,59	3.255.000,59	3.003.525,83	92,27	2.773.399,48	92,34	230.126,35	251.474,76

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

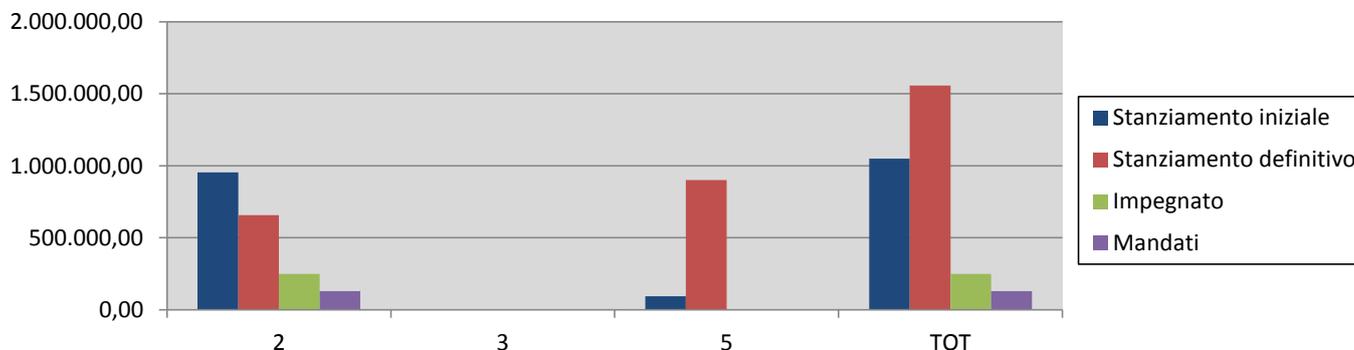
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	85.970,00	82.970,00	80.067,02	96,50	76.480,94	95,52	3.586,08	2.902,98
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	6.100,00	6.100,00	5.405,89	88,62	4.643,40	85,90	762,49	694,11
3 Acquisto di beni e servizi	990.500,00	1.000.500,00	808.993,23	80,86	664.142,76	82,09	144.850,47	191.506,77
7 Interessi passivi	317.365,00	310.315,00	307.378,04	99,05	307.378,04	100,00	0,00	2.936,96
10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT	1.399.935,00	1.399.885,00	1.201.844,18	85,85	1.052.645,14	87,59	149.199,04	198.040,82



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	954.975,46	656.795,07	248.913,51	37,90	130.003,14	52,23	118.910,37	407.881,56
3 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Altre spese in conto capitale	95.000,00	900.180,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900.180,39
TOT	1.049.975,46	1.556.975,46	248.913,51	15,99	130.003,14	52,23	118.910,37	1.308.061,95



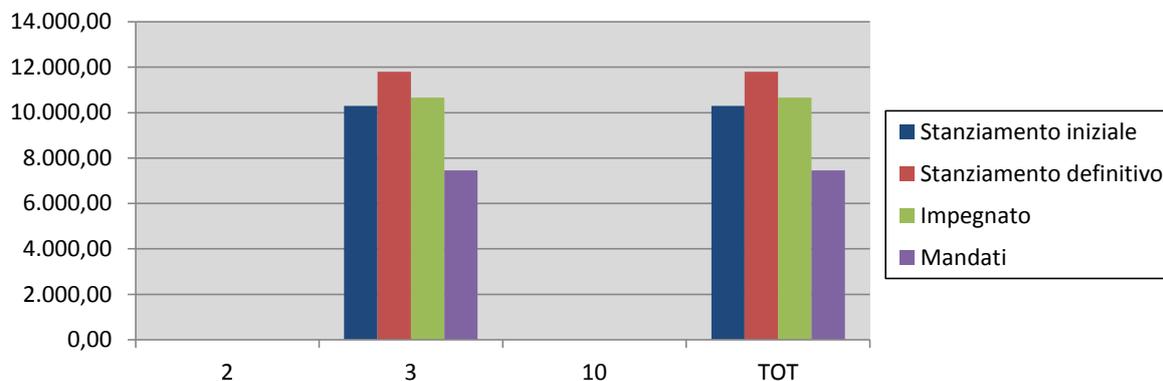
MISSIONE 10 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOT	2.449.910,46	2.956.860,46	1.450.757,69	49,06	1.182.648,28	81,52	268.109,41	1.506.102,77

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

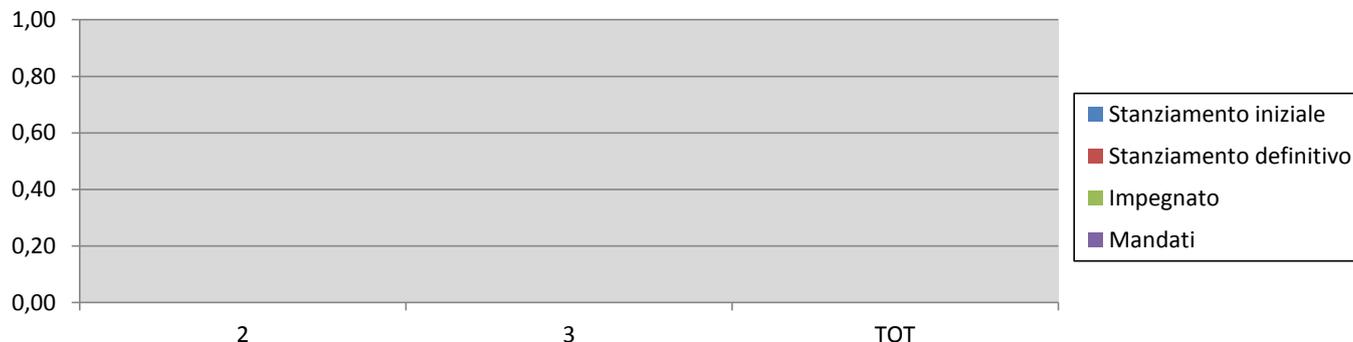
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Acquisto di beni e servizi	10.300,00	11.800,00	10.667,10	90,40	7.456,68	69,90	3.210,42	1.132,90
10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT	10.300,00	11.800,00	10.667,10	90,40	7.456,68	69,90	3.210,42	1.132,90



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



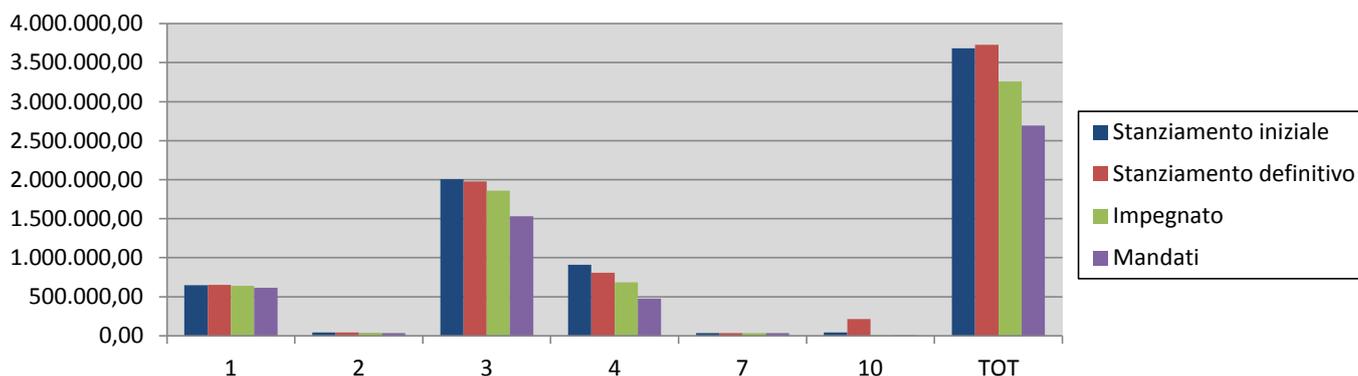
MISSIONE 11 - Totale spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOT	10.300,00	11.800,00	10.667,10	90,40	7.456,68	69,90	3.210,42	1.132,90

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

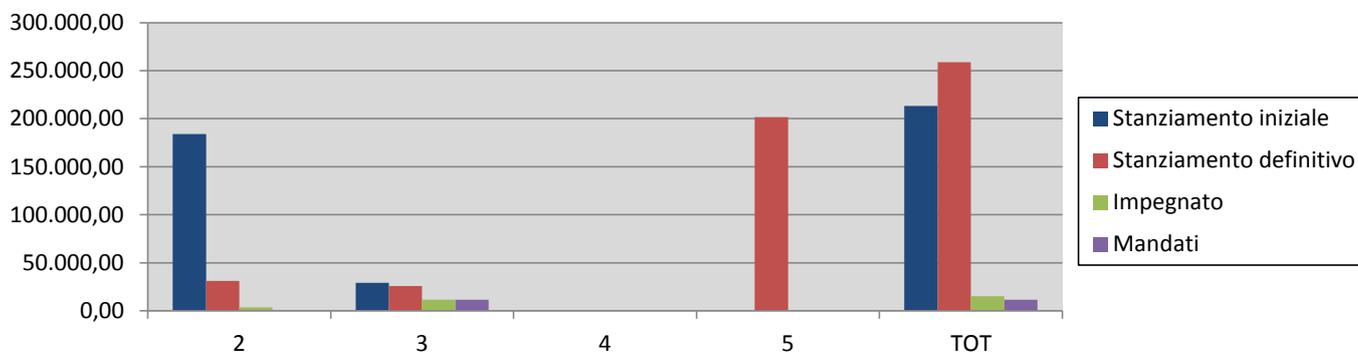
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	647.790,00	650.290,00	639.014,48	98,27	614.179,12	96,11	24.835,36	11.275,52
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	43.280,00	43.280,00	40.144,80	92,76	34.538,79	86,04	5.606,01	3.135,20
3 Acquisto di beni e servizi	2.007.133,47	1.979.283,20	1.858.660,23	93,91	1.529.499,63	82,29	329.160,60	120.622,97
4 Trasferimenti correnti	908.323,00	808.235,85	684.871,90	84,74	477.200,17	69,68	207.671,73	123.363,95
7 Interessi passivi	34.037,00	34.087,00	34.028,07	99,83	34.028,07	100,00	0,00	58,93
10 Altre spese correnti	43.215,00	213.499,42	2.715,00	1,27	2.715,00	100,00	0,00	210.784,42
TOT	3.683.778,47	3.728.675,47	3.259.434,48	87,42	2.692.160,78	82,60	567.273,70	469.240,99



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	184.155,00	31.234,00	3.587,60	11,49	0,00	0,00	3.587,60	27.646,40
3 Contributi agli investimenti	29.000,00	25.724,02	11.474,29	44,61	11.474,29	100,00	0,00	14.249,73
4 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Altre spese in conto capitale	0,00	201.696,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	201.696,98
TOT	213.155,00	258.655,00	15.061,89	5,82	11.474,29	76,18	3.587,60	243.593,11



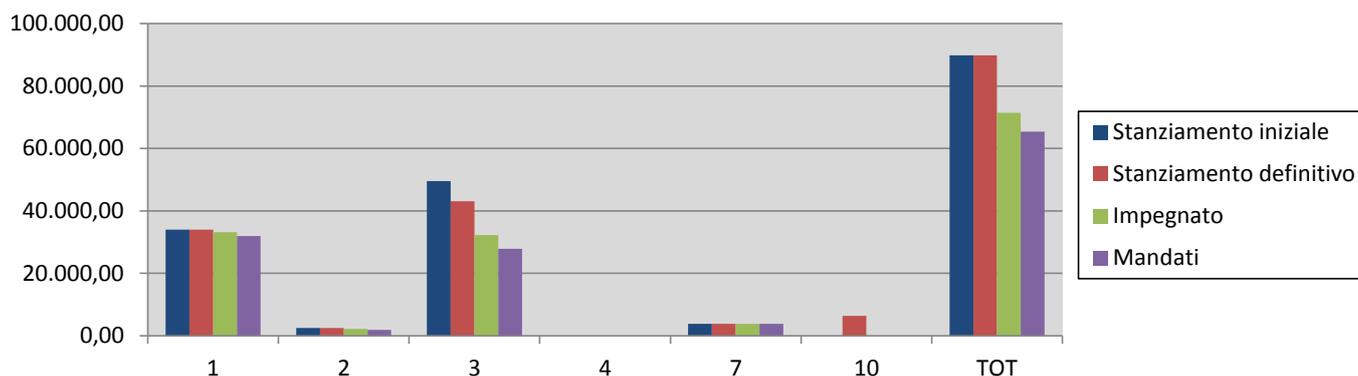
MISSIONE 12 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOT	3.896.933,47	3.987.330,47	3.274.496,37	82,12	2.703.635,07	82,57	570.861,30	712.834,10

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

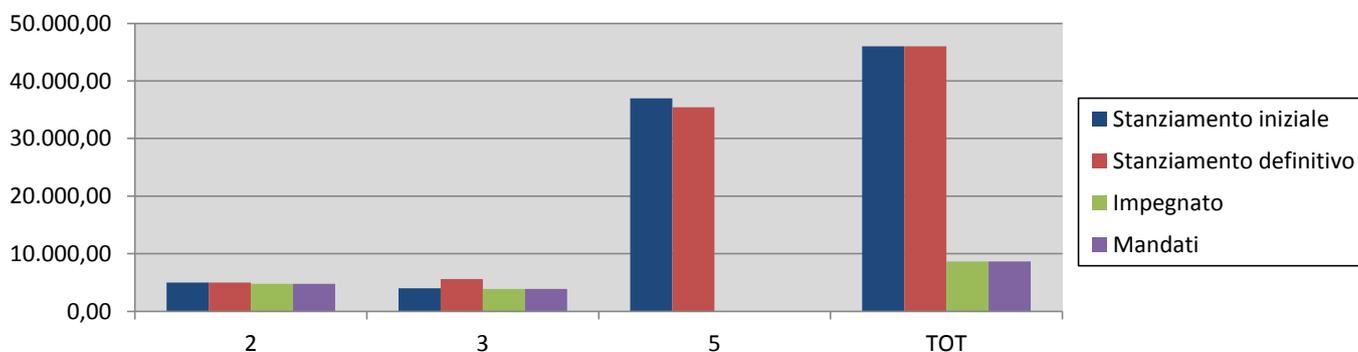
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	34.040,00	34.040,00	33.152,88	97,39	31.905,02	96,24	1.247,86	887,12
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	2.520,00	2.520,00	2.219,06	88,06	1.883,79	84,89	335,27	300,94
3 Acquisto di beni e servizi	49.500,00	43.073,60	32.222,00	74,81	27.834,58	86,38	4.387,42	10.851,60
4 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Interessi passivi	3.813,00	3.813,00	3.812,18	99,98	3.812,18	100,00	0,00	0,82
10 Altre spese correnti	0,00	6.426,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.426,40
TOT	89.873,00	89.873,00	71.406,12	79,45	65.435,57	91,64	5.970,55	18.466,88



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	5.000,00	5.000,00	4.790,94	95,82	4.790,94	100,00	0,00	209,06
3 Contributi agli investimenti	4.000,00	5.599,12	3.891,70	69,51	3.891,70	100,00	0,00	1.707,42
5 Altre spese in conto capitale	37.000,00	35.400,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.400,88
TOT	46.000,00	46.000,00	8.682,64	18,88	8.682,64	100,00	0,00	37.317,36



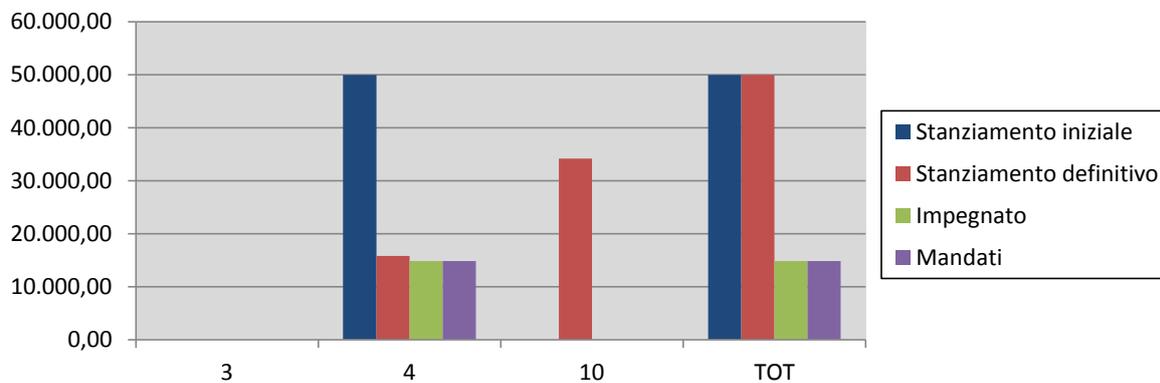
MISSIONE 14 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOT	135.873,00	135.873,00	80.088,76	58,94	74.118,21	92,55	5.970,55	55.784,24

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
3 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Traferimenti correnti	50.000,00	15.823,21	14.873,21	94,00	14.873,21	100,00	0,00	950,00
10 Altre spese correnti	0,00	34.176,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.176,79
TOT	50.000,00	50.000,00	14.873,21	29,75	14.873,21	100,00	0,00	35.126,79



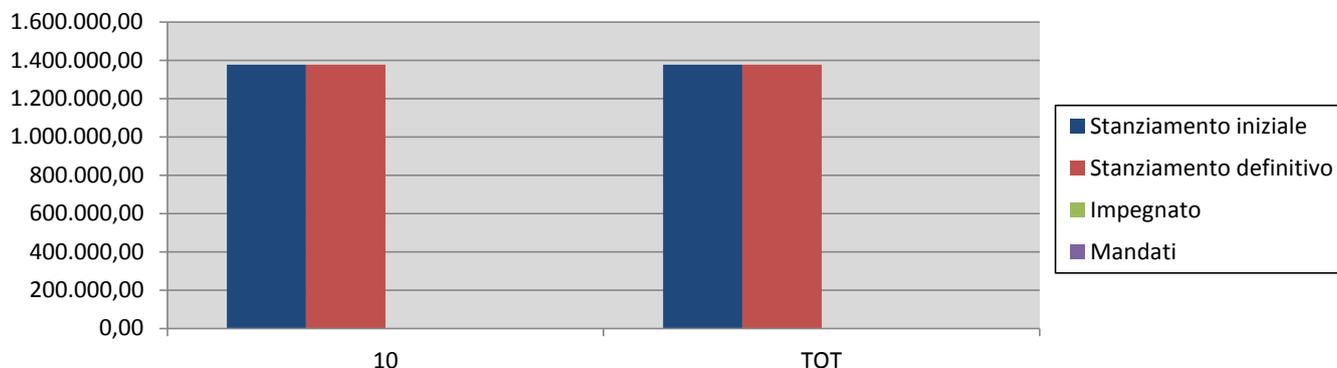
MISSIONE 15 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOT	50.000,00	50.000,00	14.873,21	29,75	14.873,21	100,00	0,00	35.126,79

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

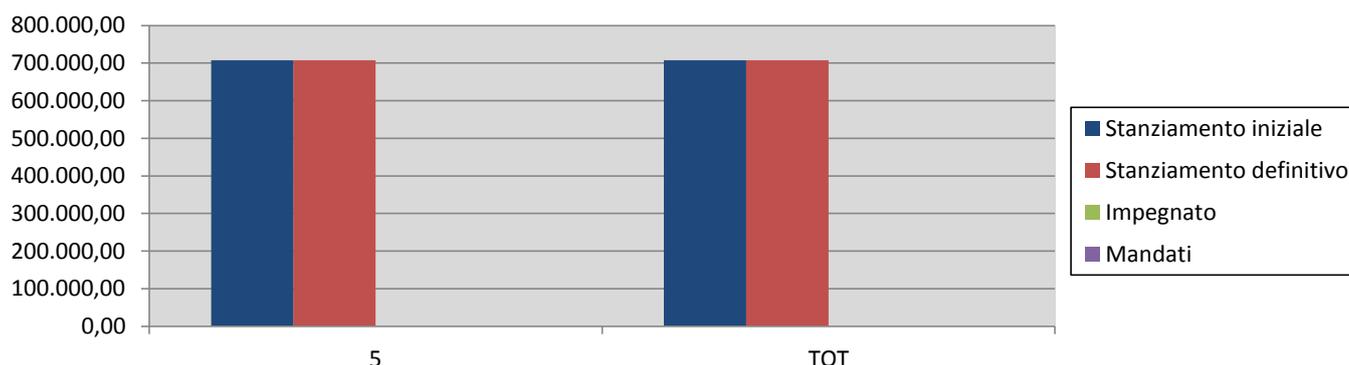
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
10 Altre spese correnti	1.376.859,00	1.376.859,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.376.859,00
TOT	1.376.859,00	1.376.859,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.376.859,00



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
5 Altre spese in conto capitale	707.575,00	707.575,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	707.575,00
TOT	707.575,00	707.575,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	707.575,00



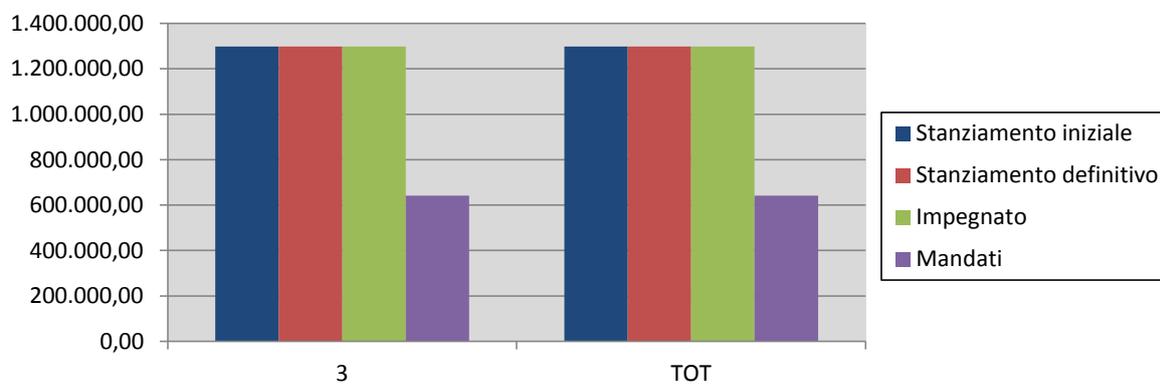
MISSIONE 20 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOT	2.084.434,00	2.084.434,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.084.434,00

MISSIONE 50 Debito pubblico

Titolo 4 Rimborso di prestiti

	Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
3	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.297.754,00	1.297.754,00	1.297.752,94	100,00	641.862,94	0,00	655.890,00	1,06
	TOT	1.297.754,00	1.297.754,00	1.297.752,94	100,00	641.862,94	49,46	655.890,00	1,06

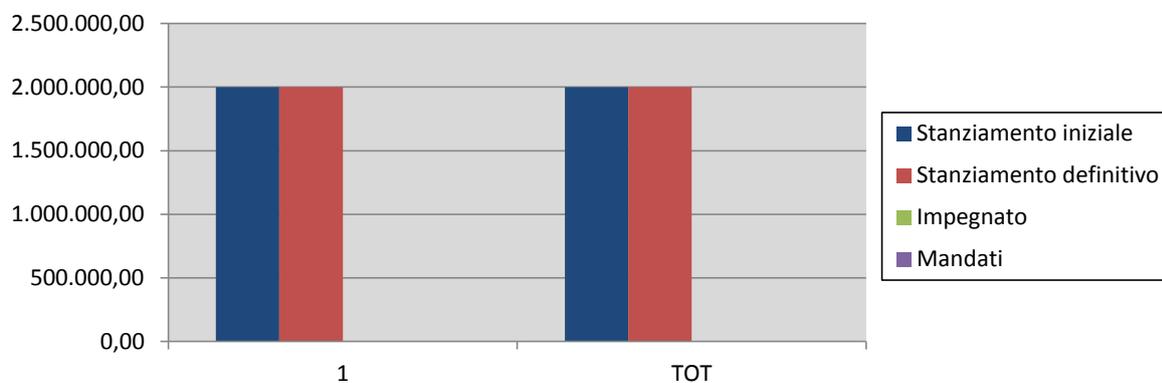


MISSIONE 50 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOT	1.297.754,00	1.297.754,00	1.297.752,94	100,00	641.862,94	49,46	655.890,00	1,06

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

	Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
	TOT	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00



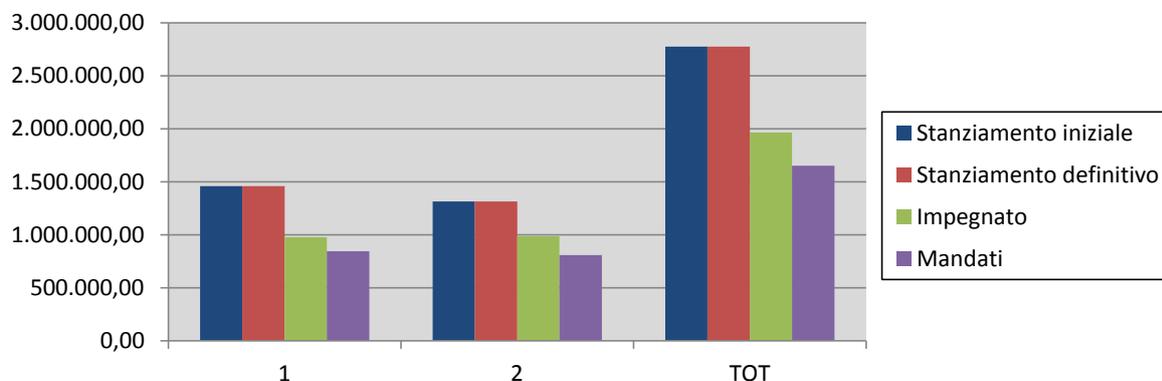
MISSIONE 60 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOT	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro

	Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1	Uscite per partite di giro	1.460.000,00	1.460.000,00	976.619,40	66,89	844.331,09	86,45	132.288,31	483.380,60
2	Uscite per conto terzi	1.315.000,00	1.315.000,00	987.897,49	75,13	809.175,00	81,91	178.722,49	327.102,51
	TOT	2.775.000,00	2.775.000,00	1.964.516,89	70,79	1.653.506,09	84,17	311.010,80	810.483,11



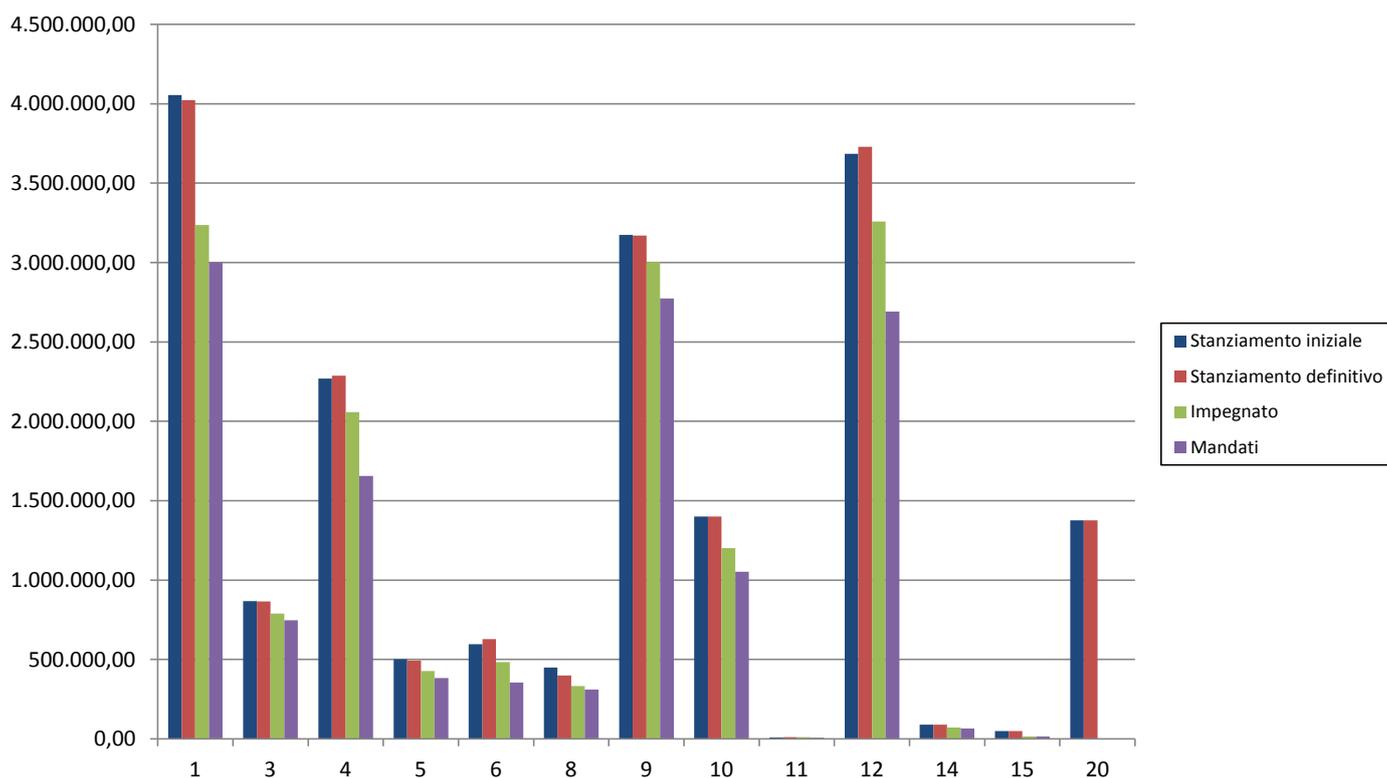
MISSIONE 99 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOT	2.775.000,00	2.775.000,00	1.964.516,89	70,79	1.653.506,09	84,17	311.010,80	810.483,11

RIEPILOGO MISSIONI

Titolo 1 Spese correnti

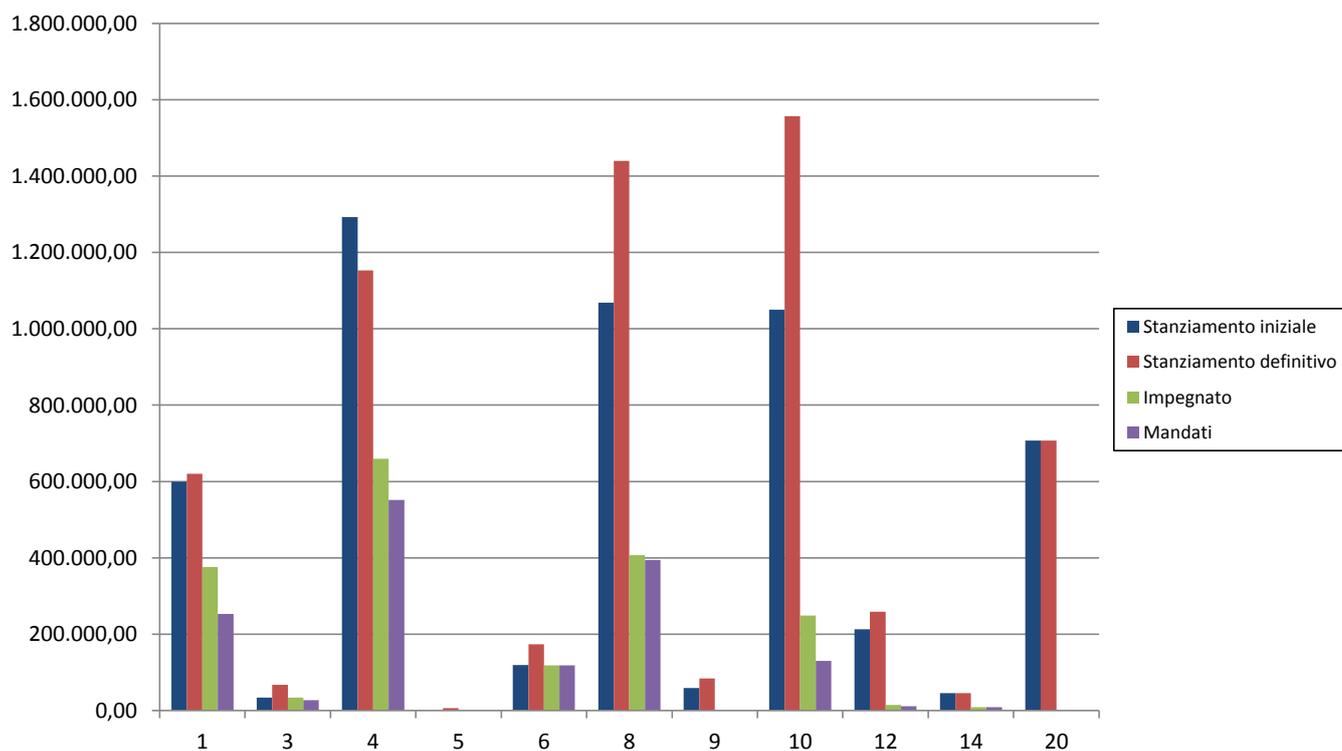
	Missioni	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4.054.860,37	4.022.330,37	3.236.246,02	80,46	3.001.661,48	92,75	234.584,54	786.084,35
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	868.160,00	865.175,00	789.422,63	91,24	748.027,30	94,76	41.395,33	75.752,37
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2.269.538,00	2.286.738,00	2.057.381,58	89,97	1.656.394,05	80,51	400.987,53	229.356,42
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	502.526,00	494.726,00	428.502,33	86,61	382.951,50	89,37	45.550,83	66.223,67
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	596.819,00	628.819,00	483.433,93	76,88	355.065,42	73,45	128.368,51	145.385,07
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	448.974,00	399.089,00	333.546,58	83,58	311.637,06	93,43	21.909,52	65.542,42
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.173.499,00	3.170.499,00	3.003.525,83	94,73	2.773.399,48	92,34	230.126,35	166.973,17
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1.399.935,00	1.399.885,00	1.201.844,18	85,85	1.052.645,14	87,59	149.199,04	198.040,82
11	SOCCORSO CIVILE	10.300,00	11.800,00	10.667,10	90,40	7.456,68	69,90	3.210,42	1.132,90
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	3.683.778,47	3.728.675,47	3.259.434,48	87,42	2.692.160,78	82,60	567.273,70	469.240,99
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	89.873,00	89.873,00	71.406,12	79,45	65.435,57	91,64	5.970,55	18.466,88
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	50.000,00	50.000,00	14.873,21	29,75	14.873,21	100,00	0,00	35.126,79
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	1.376.859,00	1.376.859,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.376.859,00
TOTALE		18.525.121,84	18.524.468,84	14.890.283,99	80,38	13.061.707,67	87,72	1.828.576,32	3.634.184,85



RIEPILOGO MISSIONI

Titolo 2 Spese in conto capitale

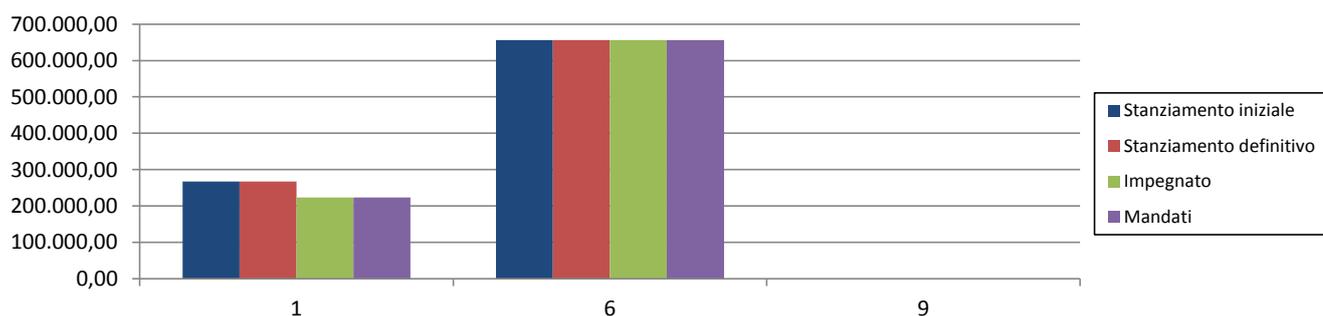
	Missioni	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	598.895,35	619.895,35	375.696,21	60,61	253.282,28	67,42	122.413,93	244.199,14
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	34.337,75	67.337,75	34.337,74	50,99	27.103,14	78,93	7.234,60	33.000,01
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1.292.781,65	1.152.721,65	659.213,65	57,19	551.332,81	83,63	107.880,84	493.508,00
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	119.000,00	174.000,00	118.760,67	68,25	118.760,67	100,00	0,00	55.239,33
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1.068.666,10	1.439.924,10	407.032,64	28,27	394.741,33	96,98	12.291,31	1.032.891,46
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	59.501,59	84.501,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.501,59
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1.049.975,46	1.556.975,46	248.913,51	15,99	130.003,14	52,23	118.910,37	1.308.061,95
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	213.155,00	258.655,00	15.061,89	5,82	11.474,29	76,18	3.587,60	243.593,11
14	Sviluppo economico e competitivita'	46.000,00	46.000,00	8.682,64	18,88	8.682,64	0,00	0,00	37.317,36
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	707.575,00	707.575,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	707.575,00
	TOTALE	5.189.887,90	6.113.585,90	1.867.698,95	30,55	1.495.380,30	80,07	372.318,65	4.245.886,95



RIEPILOGO MISSIONI

Titolo 3 - Spesa per incremento attività finanziarie

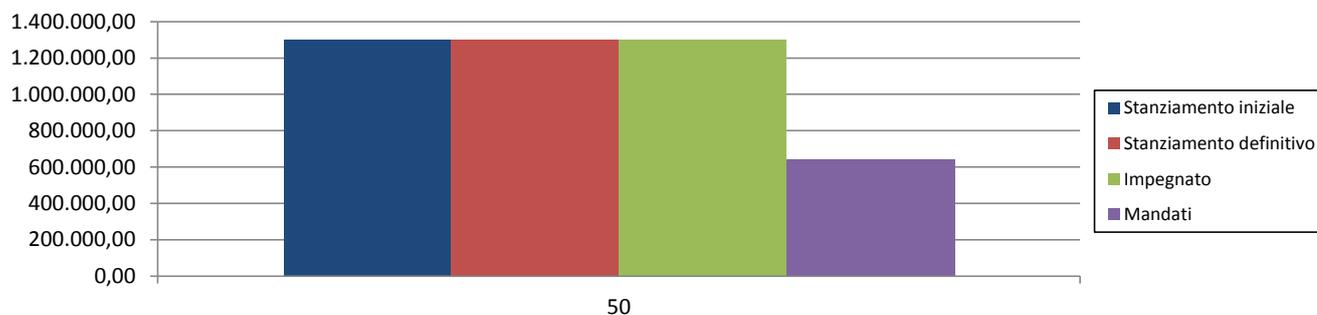
	Missioni	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	267.000,00	267.000,00	223.778,64	83,81	223.778,64	100,00	0,00	43.221,36
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	655.890,00	655.890,00	655.890,00	100,00	655.890,00	100,00	0,00	0,00
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		922.890,00	922.890,00	879.668,64	95,32	879.668,64	100,00	0,00	43.221,36



RIEPILOGO MISSIONI

Titolo 4 - Rimborsi di prestiti

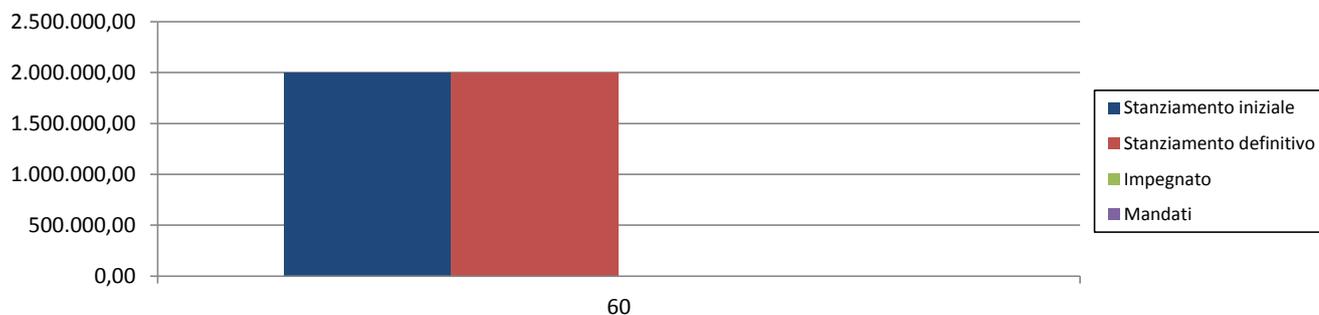
	Missioni	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
50	DEBITO PUBBLICO	1.297.754,00	1.297.754,00	1.297.752,94	100,00	641.862,94	49,46	655.890,00	1,06
TOTALE		1.297.754,00	1.297.754,00	1.297.752,94	100,00	641.862,94	49,46	655.890,00	1,06



RIEPILOGO MISSIONI

Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

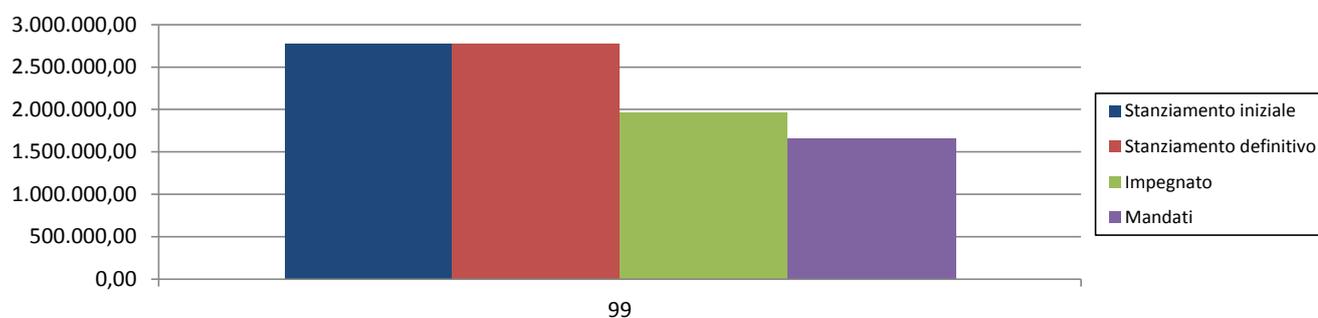
	Missioni	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
TOTALE		2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00



RIEPILOGO MISSIONI

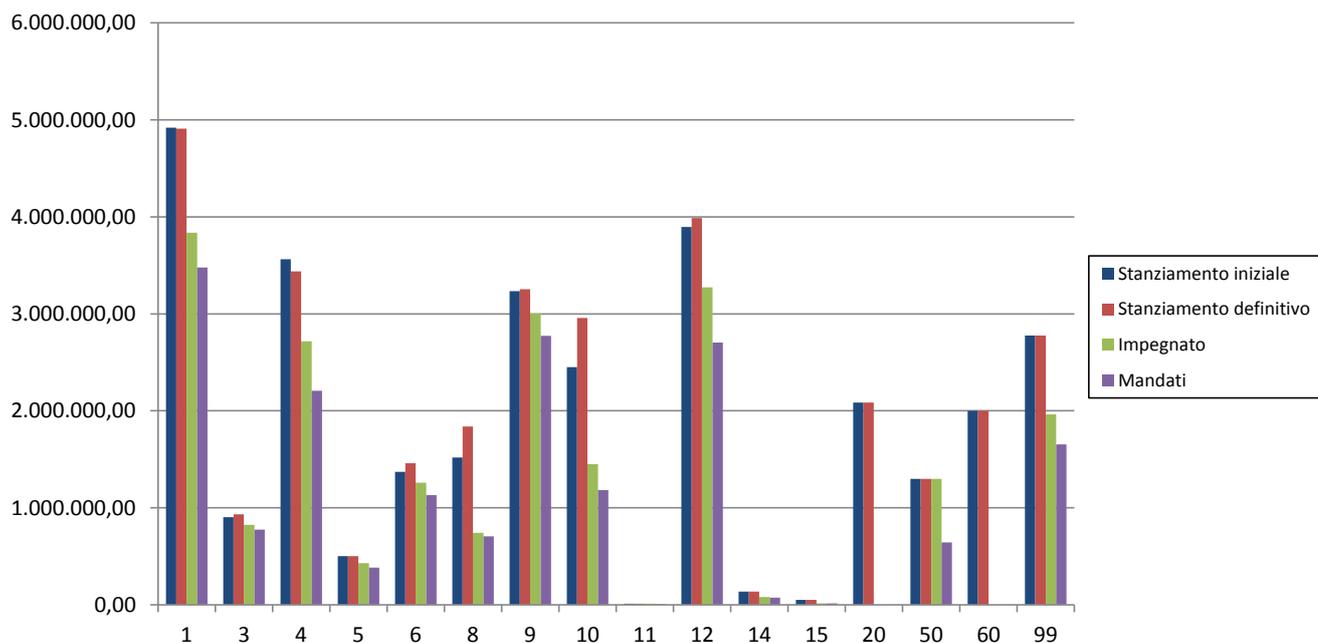
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

	Missioni	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	2.775.000,00	2.775.000,00	1.964.516,89	70,79	1.653.506,09	84,17	311.010,80	810.483,11
TOTALE		2.775.000,00	2.775.000,00	1.964.516,89	70,79	1.653.506,09	84,17	311.010,80	810.483,11



TOTALI COMPLESSIVI MISSIONI

	Missioni	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4.920.755,72	4.909.225,72	3.835.720,87	78,13	3.478.722,40	90,69	356.998,47	1.073.504,85
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	902.497,75	932.512,75	823.760,37	88,34	775.130,44	94,10	48.629,93	108.752,38
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3.562.319,65	3.439.459,65	2.716.595,23	78,98	2.207.726,86	81,27	508.868,37	722.864,42
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	502.526,00	500.726,00	428.502,33	85,58	382.951,50	89,37	45.550,83	72.223,67
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1.371.709,00	1.458.709,00	1.258.084,60	86,25	1.129.716,09	89,80	128.368,51	200.624,40
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1.517.640,10	1.839.013,10	740.579,22	40,27	706.378,39	95,38	34.200,83	1.098.433,88
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	3.233.000,59	3.255.000,59	3.003.525,83	92,27	2.773.399,48	92,34	230.126,35	251.474,76
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	2.449.910,46	2.956.860,46	1.450.757,69	49,06	1.182.648,28	81,52	268.109,41	1.506.102,77
11	SOCCORSO CIVILE	10.300,00	11.800,00	10.667,10	90,40	7.456,68	69,90	3.210,42	1.132,90
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	3.896.933,47	3.987.330,47	3.274.496,37	82,12	2.703.635,07	82,57	570.861,30	712.834,10
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	135.873,00	135.873,00	80.088,76	58,94	74.118,21	92,55	5.970,55	55.784,24
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	50.000,00	50.000,00	14.873,21	0,00	14.873,21	0,00	0,00	35.126,79
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	2.084.434,00	2.084.434,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.084.434,00
50	DEBITO PUBBLICO	1.297.754,00	1.297.754,00	1.297.752,94	100,00	641.862,94	49,46	655.890,00	1,06
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	2.775.000,00	2.775.000,00	1.964.516,89	70,79	1.653.506,09	84,17	311.010,80	810.483,11
TOTALE		30.710.653,74	31.633.698,74	20.899.921,41	66,07	17.732.125,64	84,84	3.167.795,77	10.733.777,33



**RELAZIONI FINALI DELLA GESTIONE
ATTIVITA' ANNO FINANZIARIO 2015**

art. 231 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Nel corso dell'anno 2015, grazie agli stanziamenti economici individuati all'interno del bilancio dell'Ente ed alle risorse umane in organico, il servizio Affari Generali e Contratti ha raggiunto senza difficoltà gli obiettivi prefissati sia nell'ottica di assistenza agli organi istituzionali sia nell'ottica di analisi delle novità normative che abbracciano aspetti diversi di interesse per il Comune, nonché per quanto riguarda la stipulazione dei contratti e l'assistenza ad altri servizi per lo svolgimento di procedure di gara ad evidenza pubblica.

Nel periodo di riferimento sono state adottate n° 57 deliberazioni di Consiglio Comunale, 329 deliberazioni di Giunta Comunale e 1.240 determinazioni dirigenziali pubblicate all'Albo Pretorio on - line.

Di notevole importanza, attraverso l'introduzione di nuovi applicativi informatici, il proseguimento ed il miglioramento dell'opera di informatizzazione di alcuni servizi che hanno interessato in particolar modo il Protocollo, la gestione dell'Albo Pretorio on - line ed alcuni aspetti del lavoro quotidiano della Segreteria Generale.

Nell'ambito degli interventi indirizzati al miglioramento della trasparenza dell'azione amministrativa ed al contenimento e repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione, si è dato corso ad una attenta applicazione delle normative vigenti tenendo conto dell'importanza fondamentale che tali materie rivestono per un corretto svolgimento dell'azione amministrativa.

Il Piano Anti Corruzione è stato aggiornato così come previsto dalla normativa vigente, mentre nell'ambito dei controlli interni amministrativi previsti dall'art. 147 del D. Lgs. n° 267/2000 si è provveduto a modificare il Regolamento sui Controlli Interni introducendo il controllo strategico, il controllo sulla qualità dei servizi erogati ed il controllo sulle società partecipate la cui entrata in vigore era stata differita dal legislatore al 2015.

Il controllo successivo sugli atti amministrativi si è sviluppato nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa analizzando, a seguito di estrazione, 74 atti.

Ad inizio anno, inoltre, è stata predisposta e successivamente approvata dalla Giunta comunale la nuova riorganizzazione della struttura comunale.

In materia di contratti il Servizio ha curato in via diretta la stipulazione di 45 atti pubblici comprensiva della fase preliminare di verifica dei requisiti ed acquisizione della documentazione necessaria per la sottoscrizione nonché, in collaborazione con i servizi interessati, la formalizzazione di 152 scritture private.

Non è venuta meno inoltre, quando richiesta, un'attiva e qualificata collaborazione nello svolgimento di alcune importanti procedure di gara attuate da altri Servizi.

Servizio Relazioni con il Pubblico

L'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico si è svolta regolarmente nel rispetto delle disponibilità economiche affidate al servizio, sia per quanto attiene ai compiti istituzionali, sia per quanto attiene agli obiettivi di PEG assegnati per l'anno 2015, con l'intento di garantire un servizio sempre più efficace ed efficiente.

L'ufficio è stato impegnato nello svolgimento delle attività ordinarie in front office, tra cui la gestione delle segnalazioni (ricevimento, inoltro agli uffici competenti e risposta all'utenza) e dell'informazione alla cittadinanza dei servizi e delle modalità di fruizione degli stessi, con particolare riguardo a quelli di recente attivazione.

Nel corso dell'anno particolare attenzione è stata posta nell'aggiornamento costante del sito internet del Comune, con particolare attenzione alle sezioni "news" e "Giussano che cambia", nella pubblicazione di post sulla pagina facebook istituzionale, di recente attivazione e nella realizzazione di quattro numeri del periodico di informazione comunale "Giussano", attraverso un'attività di redazione dei testi e di supervisione all'impostazione grafica, alla stampa e alla distribuzione.

L'Ufficio ha anche continuato a curare il coordinamento del servizio "decoro urbano", attivato a fine anno 2012, gestendo le segnalazioni, l'invio delle stesse agli uffici competenti e il monitoraggio dell'iter delle stesse tramite predisposizione di report mensili.

Nell'ambito del progetto presentato dal Comune di Giussano in occasione del IV Bando regionale per la predisposizione ed attuazione dei Piani Territoriali degli Orari, all'interno del Servizio è stato attivato, dal mese di maggio 2015, uno Sportello polifunzionale con l'obiettivo di svolgere funzione di primo punto di riferimento per i cittadini, in grado di fornire informazioni di primo livello, espletare pratiche principali ed orientare correttamente gli utenti agli uffici competenti per l'espletamento delle pratiche che presentino maggiore complessità. Allo stesso sono state attribuite numerose funzioni tra cui:

- ricevimento e supporto nella compilazione di: istanze per certificati di destinazione urbanistica, istanze per certificati di idoneità alloggiativa, istanze di accesso alle pratiche edilizie, comunicazioni di manutenzione ordinaria, richieste di rilascio contrassegni per trasporto disabili, domande di occupazione suolo pubblico, richieste per autorizzazioni passi carrai, richieste installazione specchi stradali, dichiarazioni iscrizione a ruolo tassa rifiuti, cessioni di fabbricato, dichiarazioni di ospitalità per cittadini stranieri;
- informazioni su: servizi comunali, iniziative ed eventi sul territorio, tipologie di scuole presenti sul territorio e servizi offerti, servizi scolastici (pre-post scuola - mensa - trasporto scolastico) e raccolta iscrizioni, modifiche viabilistiche e principali novità in materia, tipologie di corsi sportivi organizzati sul territorio, sia comunali sia organizzati da società sportive;
- raccolta iscrizioni ai corsi sportivi comunali;

- consegna atti giudiziari in deposito presso la casa comunale;
- simulazione calcolo TASI;
- consegna kit raccolta rifiuti per nuovi residenti;
- rilascio codice PIN per utilizzo CRS (Carta Regionale Servizi) e consegna di lettori di smart card.

L'ufficio ha, inoltre, coordinato le attività di realizzazione delle quattro azioni sperimentali previste dal progetto (Pedibus, Giornata del Cittadino, Sportello al Cittadino e Portale on line) e la redazione del Piano territoriale degli Orari, un documento di indirizzo strategico che, a livello comunale o sovra comunale, regola il sistema degli orari dei servizi urbani e promuovere il loro graduale coordinamento e armonizzazione. In particolare l'ufficio è stato impegnato nello studio delle modalità di attivazione delle singole azioni sperimentali, nell'attività di monitoraggio delle singole azioni, nella realizzazione del materiale di comunicazione per l'intero processo, nello studio di azioni future da prevedere nel Piano.

Sempre nell'ambito del progetto "Giussano città amica delle famiglie: più tempo per vivere", nel corso dell'anno è stato formalmente costituito in seno all'organizzazione comunale l'Ufficio Tempi, collocato strutturalmente presso il Servizio Relazioni con il Pubblico. L'ufficio, a seguito dell'approvazione del Piano dei Tempi e degli Orari (avvenuta in Consiglio comunale il 30 ottobre 2015) avrà il compito di coordinare la progettazione e gestire la realizzazione di tutte le azioni previste dal Piano secondo la tempistica e le modalità definite dal documento strategico e in collaborazione con tutti gli uffici direttamente coinvolti nella realizzazione dei singoli progetti.

Infine, per venire incontro alle esigenze dei cittadini che per motivi famigliari o di lavoro non riescono ad accedere ai servizi comunali nei normali orari di apertura, nel corso del 2015 è stato ampliato in via sperimentale l'orario di apertura al pubblico del servizio nella giornata di lunedì, dalle ore 15,00 alle ore 19,00.

Servizio Ragioneria e Bilancio

Anche nell'esercizio finanziario 2015 il Servizio Ragioneria e Bilancio ha svolto la propria attività garantendo il rispetto delle tempistiche e delle procedure previste dalla legge in materia di contabilità degli enti locali. Fra le attività più significative curate dal Servizio Ragioneria e Bilancio si riscontrano innanzitutto la predisposizione del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione, nonché la predisposizione della variazione di assestamento generale al bilancio 2015-2017.

Così come previsto dall'articolo 147 quinquies del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., sono stati costantemente monitorati gli equilibri di bilancio 2015, sia con riferimento alla gestione in conto competenza che con riferimento alla gestione in conto residui. Sono stati allo scopo redatti appositi report trasmessi alla Giunta, all'interno dei quali è stata data evidenza anche della situazione di cassa e dell'andamento dei saldi di competenza mista ai fini del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno.

Il Servizio Ragioneria e Bilancio ha preventivamente verificato la copertura finanziaria e la regolarità contabile degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata previsti in ogni determinazione dirigenziale ed ha curato l'emissione delle reversali di incasso e dei mandati di pagamento, questi ultimi emessi a seguito degli specifici atti di liquidazione prodotti dai Settori responsabili della spesa.

Il Servizio Ragioneria e Bilancio ha inoltre fornito la necessaria collaborazione al Collegio dei Revisori nell'espletamento delle funzioni ad esso affidate dalla normativa vigente.

Sono stati rispettati tutti gli adempimenti concernenti il patto di stabilità interno 2015, sia con riferimento all'individuazione del saldo obiettivo che con riferimento ai monitoraggi previsti in corso d'anno. Anche per l'esercizio 2015, il Comune di Giussano ha rispettato gli obiettivi previsti dal patto di stabilità interno.

Nell'anno 2015, dopo aver sperimentato per tre esercizi i nuovi principi contabili introdotti dal D.Lgs. 118/2011, il Servizio Ragioneria e Bilancio ha posto particolare cura nel rivisitare l'esistente impianto dei capitoli PEG al fine di renderlo più trasparente e nello stesso tempo di più facile utilizzo sia da parte degli operatori che da parte degli Amministratori. In particolare sono stati ridotti i capitoli di entrata e di spesa presenti nel bilancio 2014 e sono stati codificati i cosiddetti "fondi finalizzati", concernenti cioè entrate e spese aventi destinazione vincolata.

In particolare, la codifica dei fondi finalizzati ha permesso di isolare le risorse aventi un elevato grado di "rigidità", in quanto coperte da specifici vincoli di finanziamento. Tali capitoli, stanziati a bilancio di previsione complessivamente per lo stesso importo (in entrata e in spesa), devono essere costantemente monitorati al fine di mantenere la quadratura fra gli importi accertati e gli importi impegnati.

Per quanto attiene alla riduzione dei capitoli, si è fatto riferimento al piano dei conti finanziario, introdotto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Tale piano consiste in una serie di voci di entrata e di spesa ripartite su cinque livelli di dettaglio: il livello 1 rappresenta il minor dettaglio mentre il livello 5 rappresenta il massimo dettaglio.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 5 del D.Lgs. 118/2011, il livello minimo di raccordo fra capitoli e piano dei conti è il quarto. Posto che i capitoli iscritti nel PEG 2014 del Comune di Giussano erano in molti casi collegati al 5° livello del piano dei conti finanziario, si è ritenuto opportuno ridurre il numero dei capitoli stanziati a bilancio al fine di poter gestire in modo più efficace e razionale le entrate e le spese, garantendo nel contempo il rispetto della normativa vigente. Considerato che il bilancio di previsione 2015-2017 è stato approvato solo a luglio 2015 e che pertanto la gestione in esercizio provvisorio delle spese e delle entrate del primo semestre 2015 è stata effettuata a valere sui capitoli in precedenza stanziati a bilancio, la definitiva rivisitazione dell'impianto dei capitoli si potrà completare solo a valere dal bilancio di previsione 2016-2018.

Nell'anno 2015 è stato introdotto per i Comuni, con decorrenza dal 31 marzo, l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione. Il Servizio Ragioneria e Bilancio, in collaborazione con il Servizio Informatica e Statistica, si è prontamente attivato per implementare e verificare le procedure informatiche necessarie per gestire tale nuova prescrizione normativa ed ha comunicato a tutti i fornitori il codice univoco identificativo dell'ufficio destinatario della fatturazione elettronica. Dal 31 marzo, in aderenza al nuovo obbligo di legge, il Comune di Giussano non ha più accettato fatture emesse in formato cartaceo.

Con riferimento agli ulteriori e nuovi adempimenti introdotti dal D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014, nell'anno 2015 si è provveduto, nel rispetto delle scadenze previste, alla pubblicazione trimestrale degli indicatori di tempestività dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture effettuati dal Comune di Giussano, i cui risultati vengono così riportati:

1^ trimestre 2015: gg. -0,07; 2^ trimestre 2015: gg. 2,18

3^ trimestre 2015: gg. -2,73; 4^ trimestre 2015: gg. -4,516.

Indicatore annuale di tempestività pagamenti: anno 2015 = gg. -1,045

Per quanto riguarda la gestione delle società partecipate, nell'anno 2015 il Servizio Ragioneria e Bilancio è stato coinvolto nell'espletamento degli adempimenti prescritti dall'art. 1, commi 611 e 612 della "Legge di stabilità 2015"; a tal riguardo è stata predisposta a cura del Dirigente del Settore Economico Finanziario e Servizi alla Persona la relazione tecnica allegata a corredo del "Piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute"; tale piano, redatto a firma del Sindaco in data 31 marzo 2015, è stato debitamente trasmesso alla sezione Regionale della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet del Comune di Giussano.

Sempre in tema di società partecipate, sono stati puntualmente rispettati gli obblighi di legge in materia di pubblicazione e aggiornamento semestrale dei compensi ai componenti dei Consigli di amministrazione delle società direttamente e indirettamente partecipate dal Comune di Giussano (art. 1, comma 735, Legge n. 296/2006 "finanziaria 2007", nonché l'aggiornamento annuale dei dati sul Portale MEF - Dipartimento del Tesoro.

Inoltre, a decorrere dall'anno 2015, è stato introdotto il controllo sulle società partecipate in aderenza a quanto previsto dall'art. 147-quater del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti. Al riguardo il Servizio Ragioneria, in base alla verifica dei bilanci e della documentazione trasmessa dalle società partecipate, ha provveduto alla redazione di apposito "Report di controllo sulle società partecipate", allegato alla deliberazione di Giunta comunale n. 247 del 13 ottobre 2015.

Nell'ambito dei rapporti con il Servizio di Tesoreria, in vista della scadenza al 31.12.2015 della convenzione in corso tra il Comune di Giussano e la Banca Popolare di Sondrio, è stata elaborata e sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale (seduta del 2/12/2015) una nuova bozza di convenzione per l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria e di cassa per il quinquennio 2016-2020.

Il Referto del Controllo di gestione per l'esercizio 2014, inviato alla Corte dei Conti nel decorso anno 2015, è stato elaborato dal Servizio Finanziario con il supporto di idoneo programma applicativo.

Infine, relativamente alle funzioni fondamentali definite nel D. Lgs. n. 216/2010 "*Disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di Comuni, città metropolitane e Province*", il Servizio Ragioneria e Bilancio si è fatto carico degli adempimenti per la compilazione e l'invio dei relativi questionari, la cui elaborazione ha richiesto notevole impegno nel corso del 1° trimestre del 2015.

Servizio Personale

Ogni organizzazione individua i propri obiettivi primari, pianifica il reperimento delle risorse necessarie e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il Comune in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola. La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento delle spese programmate.

Con riferimento alla programmazione degli interventi in materia di personale ed alla verifica finale delle congruità delle dotazioni di bilancio assegnate ed allo stato di attuazione degli obiettivi programmati per l'anno 2015 si riferisce quanto segue:

Per quanto attiene al Piano dei fabbisogni assunzionali per l'anno 2015 e per il successivo biennio, le previsioni sono state calibrate in stretta dipendenza con gli obblighi normativi già definiti nelle Leggi Finanziarie dell'ultimo triennio.

E' noto che le precitate Leggi Finanziarie hanno imposto ed impongono la costante diminuzione della spesa di personale; il D.Lgs. 25.6.2008, n. 112, ed i provvedimenti legislativi che sono intervenuti negli anni dal 2009 al 2014, hanno confermato e rafforzato tale tendenza inasprendo sempre più i limiti assunzionali delle pubbliche amministrazioni. Inoltre con La legge Finanziaria 2015, n. 190 del 23/12/2014, per gli anni 2015 e 2016 le risorse disponibili per le assunzioni a tempo indeterminato sono state completamente vincolate alla ricollocazione delle unità soprannumerarie degli Enti di Area Vasta.

Conseguentemente i vincoli sulla gestione e sostituzione del personale inducono di per sé alla frequente riorganizzazione dei processi di lavoro, alla redistribuzione di funzioni tra vari uffici e servizi, alla riassegnazione di competenze tra aree e settori; a questo si aggiunge - soprattutto negli ultimi due anni - il moltiplicarsi di leggi che pongono in capo agli uffici una mole di incombenze e adempimenti di carattere amministrativo e burocratico, richieste per il rispetto delle norme sulla trasparenza, sulla tracciabilità, sull'anticorruzione.

Affinché le condizioni - che ormai vanno date per strutturali e non temporanee - di scarsità di risorse e di mancata sostituzione del personale cessato non portino a conseguenze negative sulla qualità dei servizi resi, è d'obbligo realizzare ulteriore efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e nell'organizzazione del lavoro. E' innegabile che tali obiettivi sono raggiunti per l'impegno e la disponibilità del personale in servizio.

Nelle disponibilità di bilancio relative alla spesa di personale è stato trovato spazio per lo stanziamento di € 25.000,00.= da utilizzare per prestazioni occasionali di tipo accessorio comunemente denominati "buoni lavoro" o "voucher lavoro" e disciplinati dagli artt. 70/72 del D.Lgs. n. 276/2003. I buoni lavoro rappresentano un sistema di pagamento che i datori di lavoro possono utilizzare per remunerare prestazioni di lavoro accessorio, cioè quelle prestazioni di lavoro svolte, al di fuori di

un normale contratto di lavoro, in modo discontinuo e saltuario. Effettuata una breve ricognizione delle esigenze emergenti nei vari Settori, sono stati reclutati, mediante avviso pubblico riservato a cittadini giussanesi in possesso di particolari requisiti, una decina di soggetti impiegati per lo svolgimento di attività di tipo operaistico, a supporto del Settore Tecnico e delle varie manifestazioni organizzate dall'Amministrazione comunale, nonché per esigenze temporanee di personale ausiliario presso l'Asilo Nido Comunale.

Già dall'anno 2011 l'Ente ha aderito all'iniziativa di ANCI-Regione Lombardia denominata "Dote Comune". Trattasi di un'opportunità formativa rivolta ai giovani dai 18 ai 35 anni e caratterizzata dallo svolgimento di attività di formazione, tutoring e tirocinio. Tale progetto ha visto l'inserimento di un numero tra 6 e 10 giovani tirocinanti a tempo parziale (20 ore settimana) per un periodo di 12 mesi ed assegnati a diversi servizi. L'onere sostenuto dall'Ente è di € 4.800,00.= per ogni tirocinante per 12 mesi. E' sicuramente un'esperienza positiva in quanto ci si è giovati di forza lavoro nuova e fortemente motivata, seppur temporanea, senza caricare di oneri la spesa di personale. E' da aggiungere al riguardo che nell'anno 2015 ci si è potuti avvalere di un parziale finanziamento regionale che ha permesso una riduzione della spesa a carico dell'Ente.

L'utilizzo di queste risorse, anche se da formare, ha consentito ai Servizi coinvolti di aver maggior respiro nelle attività ordinarie e ha certamente offerto ai giovani occupati un'opportunità di formazione e tirocinio extra-curricolare finalizzata alla diffusione della consapevolezza di quanto sia importante lavorare per la comunità, potendo in prima persona conoscere da vicino le strutture comunali, svolgere attività interessanti e socialmente utili ed al tempo stesso acquisire competenze che potranno essere preziose nella loro formazione professionale.

Sul tema delle risorse per il trattamento accessorio del personale dipendente, sempre a fronte dei vincoli normativi più volte citati, non sono stati previsti incrementi rispetto all'anno precedente. E' stata comunque valutata l'esigenza di far fronte agli oneri contrattuali sostenuti per il Servizio di Pronta Reperibilità che, come per gli anni passati è stato finanziato, su espresso indirizzo della Giunta Comunale, con risorse derivanti da un accordo di collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la Società Carrefour finalizzato a favorire la migliore qualità dei servizi prestati dall'Ente ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000.

Sul fronte della previsione delle risorse da destinare alla formazione le disposizioni di cui comma 13 dell'art. 6 della Legge 122/2010 prevedono che a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta per attività esclusivamente di formazione non deve essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 e quindi è stata quantificata ed utilizzata per l'importo complessivo di €. 7.600,00

Relativamente infine agli adempimenti normativi di cui D.LGS. 81/2008, sono state attuate le consuete attività connesse all'applicazione della normativa sulla tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori: monitoraggio mensile e piano sanitario annuale per il personale dipendente. E' stato inoltre attuato, così come previsto dalla normativa di settore, il piano formativo che ha coinvolto la prevalenza del personale.

Pubblica Istruzione

Il Servizio Pubblica Istruzione durante l'esercizio 2015 ha utilizzato gli stanziamenti economici necessari per l'attuazione di interventi e servizi rivolti alla popolazione scolastica, programmati per il secondo semestre dell'anno scolastico 2014/2015 ed il primo periodo dell'anno scolastico 2015/2016, rientranti nei Piani per il Diritto allo studio approvati in relazione agli anni scolastici di riferimento.

In particolare sono stati attivati i progetti educativi, i servizi integrativi a supporto dell'attività didattica e di sperimentazione rivolti agli alunni frequentanti le scuole del territorio sulla base delle scelte operate in collaborazione ed a favore delle scuole di ogni ordine e grado operanti sul territorio.

Nei suddetti Piani di attuazione, ritenuti i principali strumenti di programmazione degli interventi educativi/didattici, sono stati previsti progetti e trasferimenti economici a favore delle scuole, quali:

- per le scuole dell'infanzia, in prosecuzione di attività già avviate negli anni scorsi: sostegno per la realizzazione di progetti educativi quali psicomotricità o animazione, insegnamento della lingua inglese per i bambini grandi del terzo anno, attivazione della sezione estiva durante il mese di luglio con erogazione di un contributo economico, determinato sulla base del numero di iscritti residenti in Giussano, erogato alle scuole dell'infanzia nell'ottica di sostenere le famiglie richiedenti il servizio;
- per la scuola primaria e secondaria di primo grado: progetti di insegnamento della lingua straniera, progetti di educazione musicale, di educazione alimentare, di educazione alla lettura in collaborazione con la Biblioteca, di educazione ambientale e stradale.
- agli studenti del terzo anno della scuola secondaria di primo e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, sono state attribuite borse di studio economiche in relazione al merito negli studi;
- a favore degli Istituti scolastici del territorio: trasferimenti di risorse economiche per l'attivazione e realizzazione di progetti nell'ambito dell'accoglienza degli alunni, integrazione degli stranieri, sperimentazione di nuovi sistemi educativi, nonché per il sostegno delle spese relative all'acquisto di attrezzature didattiche, informatiche e di altri beni di consumo ad uso delle scuole stesse.
- a favore degli alunni delle scuole primarie e secondarie degli Istituti comprensivi e degli studenti dell'Istituto superiore di Giussano è stata offerta la possibilità di partecipare gratuitamente alle lezioni presso il centro natatorio di Giussano, nell'ottica di promuovere la pratica del nuoto, in orario didattico ed in alternativa alle ore di educazione fisica in palestra.

Per quanto riguarda invece il funzionamento dei servizi a supporto delle attività scolastiche è stata garantita, in continuità e prosecuzione di quanto storicamente offerto, l'attivazione dei seguenti servizi:

- post-scuola e centro estivo per la scuola dell'infanzia
- pre-scuola per la scuola primaria
- per tutti, refezione e trasporto scolastico

In alcuni plessi della scuola primaria è stato attivato da nuovo il servizio post scuola per le classi a tempo pieno.

Sono state attuate tutte le possibili azioni a favore delle famiglie nell'ottica del contenimento delle spese per la scuola, infatti le tariffe dei servizi mensa, pre e post scuola, nel corso del 2015, sono rimaste invariate rispetto lo scorso anno, mentre per il servizio trasporto scolastico è stato determinato un leggero aumento.

Sostanzialmente le risorse finanziarie sono risultate adeguate per il raggiungimento degli obiettivi individuati e dei risultati prestabiliti.

Sport

Il Servizio Sport ha continuato ad offrire, utilizzando le risorse finanziarie messe a disposizione, interventi per la promozione della pratica sportiva a tutti i livelli, è intervenuto con progetti specifici rivolti alla scuola con buona collaborazione da parte delle Associazioni e dei gruppi sportivi locali, ha organizzato manifestazioni e iniziative rivolte a tutta la cittadinanza.

E' proseguito il progetto di educazione motoria nelle scuole, grazie all'intervento a titolo gratuito di alcune società sportive locali.

Sono state patrocinate alcune manifestazioni organizzate sul territorio a cura delle Associazioni sportive.

A favore dell'intera cittadinanza è proseguita l'organizzazione dei corsi di ginnastica (di mantenimento e dolce per la terza età), aerobica, yoga e pilates, svolte presso le palestre dei plessi scolastici.

E' stata riproposta l'iniziativa denominata "Sport al parco", rivolta a tutti i cittadini, per incoraggiare tutti, piccoli e grandi, sportivi o semplici appassionati, alla pratica sportiva;

Le attività promosse hanno avuto adeguata copertura finanziaria, consentendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Cultura e Biblioteca

Nel corso del 2015 l'obiettivo che si è posto il Servizio Cultura è stato quello di offrire alla cittadinanza, come nel passato, un'offerta valida, varia e completa orientata in tutti gli ambiti culturali attraverso l'organizzazione di spettacoli teatrali, musicali, cinematografici e artistici.

In particolare l'ideazione, l'organizzazione e la realizzazione di eventi espositivi che si sono tenuti negli spazi di Villa Sartirana e di Villa Mazenta nei diversi periodi dell'anno, l'organizzazione di incontri, conferenze, rappresentazioni teatrali su varie tematiche legate a iniziative specifiche (Giorno della Memoria, XXV Aprile, 2

giugno) o temi di attualità e interpretazioni sceniche per ragazzi in età pre-scolare e non.

L'ormai tradizionale rassegna cinematografica estive ed invernali dedicate a tutte le fasce di pubblico e la rassegna teatrale all'aperto hanno offerto momenti di svago ma anche di accrescimento culturale ai cittadini con un ampio gradimento e partecipazione da parte della popolazione.

Per quanto attiene il settore musicale, oltre al consolidato "Concorso Studentistico Nazionale Città di Giussano" alla cittadinanza sono stati proposti concerti organizzati o direttamente dall'Assessorato all'interno della "Stagione musicale" o con la collaborazione di Associazioni giussanesi e i Corpi Musicali Cittadini.

Nel 2015 per la prima volta l'Assessorato, puntando soprattutto ad un pubblico giovanile, ha organizzato la "Prima giornata della creatività" coinvolgendo la popolazione, le scuole e le associazioni del territorio per la realizzazione di murales e cassette dei libri (little free library) da posizionare nei parchi dell'intero territorio giussanese.

Un'altra novità proposta dall'Assessorato alla Cultura nell'ambito della promozione alla lettura è stata l'organizzazione della giornata mondiale del libro che si è svolta nel parco di Villa Sartirana nel mese di aprile dando buoni risultati e incoraggianti prospettive di potenziamento dell'evento.

Il parco di Villa Sartirana è stato teatro di eventi culturali in modo tale da far rivivere i luoghi pubblici sfruttando al meglio le bellezze e risorse della città.

Ampio spazio è stato dato al teatro con l'organizzazione di spettacoli per adulti e bambini in occasione di ricorrenze storiche quali il XXV aprile, il Centenario della Grande Guerra, il Giorno della Memoria ma offrendo alla cittadinanza momenti di intrattenimento e di accrescimento culturale e di svago con spettacoli quali lo spettacolo Open, Pimpì Oseli, la narrazione di fiabe per i bambini.

Si è concretizzata la collaborazione con gli istituti scolastici giussanesi al fine di avvicinare i bambini e gli adolescenti alle tematiche storiche e di educazione civica definendo le modalità di adesione a un concorso incentrato sugli articoli fondamentali della Costituzione da concretizzarsi nell'anno scolastico 2015/16.

È proseguita la collaborazione dell'Assessorato con tutte le Associazioni culturali presenti ed operanti sul territorio, cercando di migliorare i rapporti di collaborazione già in essere e per crearne di nuovi, offrendo un supporto logistico, economico ed organizzativo alle iniziative che le associazioni hanno proposto attraverso la concessione del proprio patrocinio e, quando è stato riconosciuta la sussidiarietà rispetto alla funzione pubblica, il sostegno finanziario dell'Amministrazione.

Nell'ambito bibliotecario sul capitolo di Bilancio di pertinenza (4560.0), relativo all'acquisto di nuovi volumi e supporti multimediali, è stato possibile mantenere un livello di crescita e rinnovo del patrimonio librario adeguato. Complessivamente i documenti posseduti dalla Biblioteca Civica sono 47.584 (contro i 47.528 del 2014), di cui 2.402 sono i nuovi ingressi nell'arco del 2015.

Per quanto riguarda la realizzazione di iniziative volte alla promozione della lettura e della Biblioteca ci si è affidati completamente alle risorse e competenze del personale e di parecchi volontari, in quanto si è optato di investire i fondi disponibili per l'acquisto di un proiettore e di un pc portatile che rimanessero sempre a disposizione della Biblioteca per la miglior realizzazione delle suddette iniziative.

Gli utenti che hanno usufruito del Servizio Prestito in sede sono stati 5.510; invece coloro che hanno richiesto documenti della Biblioteca di Giussano, anche da remoto, sono stati complessivamente 10.823.

In totale i prestiti effettuati nel corso del 2015 sono stati 82.383 di cui 10.426 per materiale multimediale.

E' cresciuto l'utilizzo della piattaforma web da parte degli utenti, raggiungendo quota 8.002 richieste e 2.944 rinnovi.

Al progetto lettura rivolto alle scuole del territorio hanno aderito 49 classi, oltre alle scuole dell'infanzia ed ai centri estivi che hanno richiesto complessivamente 4 progetti a tema per circa 10 giornate.

Sono stati realizzati, inoltre, 9 "incontri con l'autore"; 2 corsi di cucina; 1 corso di erboristeria; 21 incontri pomeridiani su "Letteratura, Storia e Attualità"; 3 incontri di filosofia e psicologia; 2 edizioni della "Bibliolotteria".

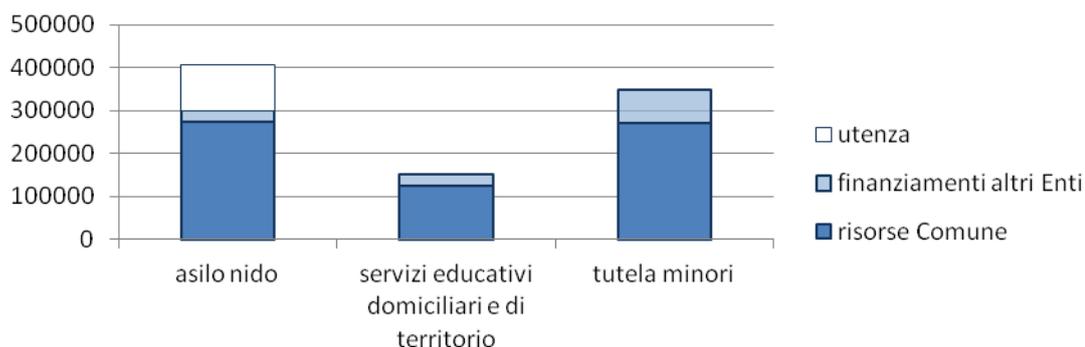
Pertanto, dall'analisi dei costi effettuata a consuntivo, si evince che i capitoli di bilancio di pertinenza del Servizio Cultura e Biblioteca hanno, in linea di massima., presentato una capienza sufficiente per consentire la copertura economica delle iniziative programmate.

Servizi Sociali

Si riportano sinteticamente le principali informazioni sulla gestione 2015, con riferimento ai diversi Programmi di competenza e ai relativi obiettivi fissati nel DUP 2015/2018.

Missione 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglie Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
Obiettivi previsti nel D.U.P.	Relazione finale di gestione - 2015
<p>a) Mantenere e consolidare la gestione associata dei servizi di Tutela minori a livello di Ambito, come già definito nel Piano di Zona per il triennio 2015/2017.</p>	<p>E' stato elaborato e sottoscritto a livello di Ambito un nuovo protocollo di intesa, che ha confermato la gestione associata dei servizi per la tutela dei minori per i prossimi sei anni, ed ha previsto l'utilizzo della co-progettazione per la gestione degli stessi.</p> <p>Al 31 dicembre 2015 erano in corso le procedure ad evidenza pubblica per la selezione dell'Ente partner della co-progettazione.</p>
<p>b) Attivare la co-progettazione con il terzo settore ai sensi della normativa regionale (DGR Lombardia 1353/2011 e del DDG 12884/2011), per i servizi/interventi educativi scolastici, domiciliari e di comunità.</p>	<p>E' stato elaborato apposito bando comunale rivolto al terzo settore per la co-progettazione di servizi/interventi complessi, nell'area minori e famiglia.</p> <p>Concluse le procedure di selezione dell'Ente partner, sono state condotte le successive fasi di concertazione per la riqualificazione progettuale, integrata e innovativa, dei diversi servizi educativi comunali (Assistenza domiciliare minori, Assistenza educativa scolastica alunni disabili, Educativa di Prevenzione, Sviluppo di Comunità, Centro Estivo), con successiva definizione della convenzione per la gestione pluriennale degli stessi.</p>
<p>c) Mantenere i livelli qualitativi del nido comunale, puntando al rispetto degli standard regionali per l'accreditamento ed alla flessibilizzazione del servizio in risposta alle diverse necessità delle famiglie fruitrici.</p>	<p>Con riferimento al Nido comunale, nell'anno 2015 è stato attivato il percorso per ottenere l'Accreditamento regionale, ulteriore qualificazione delle Unità di offerta sociale in esercizio che presuppone il rispetto degli specifici standard previsti dalla Regione. Nello scorso autunno, all'esito favorevole dell'istruttoria, il Nido comunale ha ottenuto detto Accreditamento.</p>

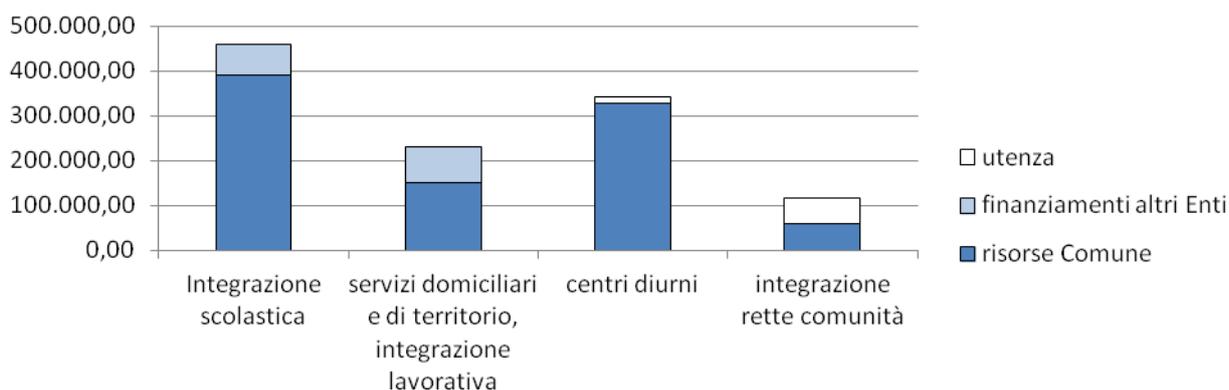
Di seguito, le principali macro-voci di spesa 2015 relative all'area minori e famiglia, e le relative coperture:



Missione 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglie	
Programma 2 - Interventi per la disabilità	
Obiettivi previsti nel D.U.P.	Relazione finale di gestione - 2015
<p>a) Mantenere i servizi/interventi consolidati a supporto della domiciliarità (assistenza domiciliare socio assistenziale, assistenza domiciliare educativa).</p>	<p>Sono stati mantenuti i servizi di SADH (assistenza domiciliare socio assistenziale) in regime di voucherizzazione; i servizi di SEDH (Assistenza domiciliare educativa disabili) mediante affidamento a operatori diversi in ragione della diversità dei progetti individuali degli utenti; i diversi servizi di trasporto, individuali e collettivi, con diverse formule organizzative (convenzionamenti con varie Associazioni di Volontariato; in economia con mezzi e operatori comunali; tramite accreditamento e voucherizzazione).</p> <p>Confermati anche gli interventi estivi a supporto dell'handicap in situazione di gravità, il funzionamento dello Sportello psicologico per l'handicap adulto, la gestione delle domande di contributo per l'abbattimento barriere architettoniche su edifici privati.</p> <p>In particolare si è registrato un incremento dei casi in carico e della relativa spesa sugli interventi di SEDH e sui servizi diurni (CDD, CSE, SFA, Mondo Superabile), che hanno riguardato complessivamente oltre 50 persone.</p> <p>Nel 2015 si è inoltre proceduto, a livello di Ambito, alla Voucherizzazione del servizio di Integrazione Lavorativa, che ora vede nuovi soggetti accreditati a fianco del precedente Ente gestore e la definizione di specifici percorsi di presa in carico e accompagnamento al lavoro.</p>

<p>b) Mantenere il raccordo con i servizi sanitari di riferimento, per la gestione dei casi complessi e del Fondo non autosufficienza.</p>	<p>E' stato gestito il Fondo non autosufficienza, mediante erogazione di servizi e/o buoni, che hanno consentito di supportare 25 utenti disabili gravi o anziani non autosufficienti.</p>
<p>c) Sviluppare la collaborazione con il Terzo Settore per ampliare la risposta ai bisogni espressi, soprattutto rispetto ai temi del sostegno ai progetti di vita autonomi, del sollievo alla famiglia e dell'avvicinamento alla residenzialità.</p>	<p>Sono state condotte e concluse, in collaborazione con l'UTC comunale, le procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione, mediante convenzione, dell'immobile di Via Milano, sequestrato alla criminalità organizzata, con destinazione a diversi servizi/interventi nell'area della disabilità, in risposta alla complessità/diversificazione dei bisogni espressi dalle persone e dalle famiglie.</p>
<p>d) Attivare procedure di co-progettazione con il Terzo Settore, per la riqualificazione innovativa dei servizi di supporto all'integrazione scolastica.</p>	<p>Il servizio comunale di assistenza educativa in favore di alunni disabili è stato inserito nel complessivo percorso di co-progettazione di cui si al precedente programma 1- lettera b). Sono stati confermati i contributi alle Scuole dell'Infanzia paritarie di Giussano e frazioni a sostegno dei costi per progetti di integrazione scolastica dei minori frequentanti le rispettive strutture.</p> <p>Si è infine provveduto alla organizzazione di tutti gli interventi di supporto scolastico di competenza della Provincia e da questa delegati ai Comuni (minori con disabilità sensoriale e alunni disabili frequentanti le scuole superiori), nonché alla organizzazione dei diversi servizi di trasporto protetto</p> <p>Gli interventi in oggetto coinvolgono, nel corrente anno scolastico 2015/2016, oltre 100 minori, dal Nido alla Scuola superiore.</p>

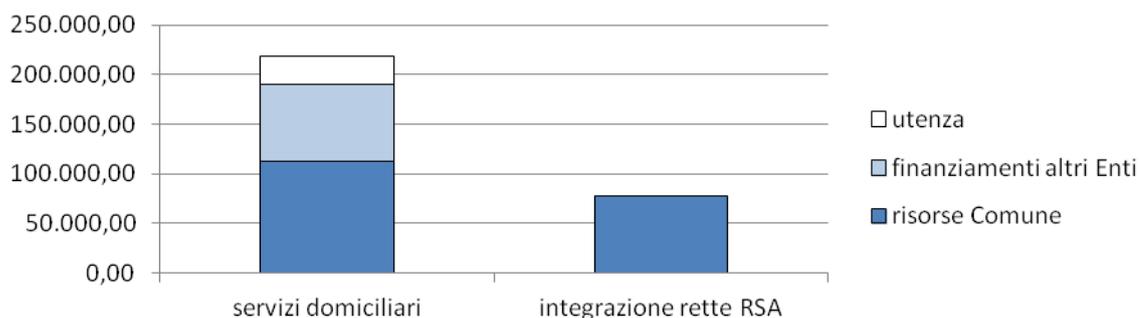
Di seguito, le principali macro-voci di spesa 2015 relative all'area della disabilità e le relative coperture:



**Missione 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglie
Programma 3 - Interventi per gli anziani**

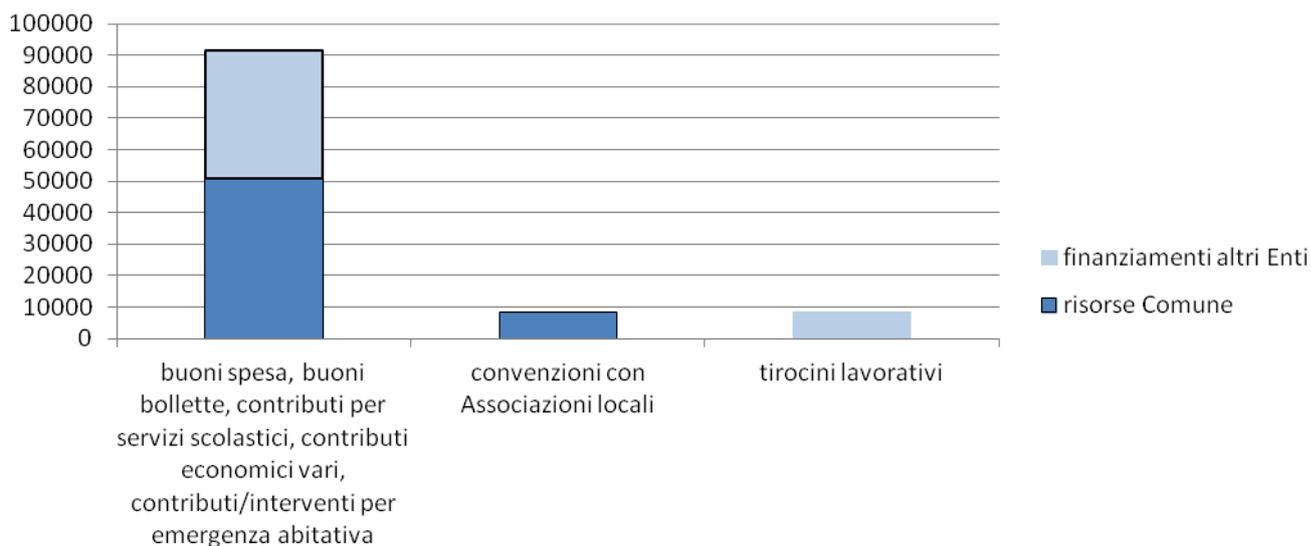
Obiettivi previsti nel D.U.P.	Relazione finale di gestione - 2015
<p>a) Mantenere l'erogazione dei servizi a supporto della domiciliarità (SAD, mediante voucherizzazione di Ambito; distribuzione pasti a domicilio, mediante appalti comunali, Servizio Amico, tramite convenzione con il Volontariato).</p>	<p>Sono stati mantenuti tutti i servizi a supporto della domiciliarità.</p> <p>Sono state svolte e aggiudicate le nuove gare per l'affidamento triennale della produzione di pasti e per la relativa distribuzione a domicilio.</p> <p>E' stata rinnovata la convenzione con la locale Sezione della Croce Bianca per il supporto al Servizio Amico.</p> <p>E' proseguita inoltre l'attività di "Custode Sociale" organizzato con risorse di personale interno e del servizio civile volontario, come servizio parallelo di assistenza domiciliare "leggera".</p> <p>Le risorse provenienti dal Fondo Non Autosufficienza hanno consentito di potenziare alcuni interventi SAD e di sostenere alcuni nuclei famigliari <i>care giver</i> o con personale di assistenza privato.</p>
<p>b) Garantire la gestione dei casi di protezione giuridica affidati al Comune (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno).</p>	<p>Sono state garantite le gestioni di tutti i casi affidati al Comune.</p>
<p>c) Mantenere il sostegno alle associazioni attive nell'area, in particolari ai Centri anziani, e sviluppare la collaborazione con la locale RSA.</p>	<p>E' stata riproposta la collaborazione con il Centro Anziani di Giussano nella organizzazione dei tradizionali soggiorni climatici, nonché confermato il supporto economico ai due Centri di Giussano e Paina, con l'erogazione dei consolidati contributi annuali.</p>

Di seguito, le principali macro-voci di spesa 2015 relative all'area anziani e le relative coperture:



Missione 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglie Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
Obiettivi previsti nel D.U.P.	Relazione finale di gestione - 2015
<p>a) Mantenere/potenziare gli interventi di sostegno economico rispetto ai bisogni primari delle famiglie (utenze, buoni spesa, supporto alle spese scolastiche per le famiglie con minori, pranzo solidale).</p>	<p>Sono stati mantenuti tutti gli interventi già in essere ed è stata attivata una nuova convenzione con un Ente gestore privato per il pagamento delle bollette energetiche (Bolletta Amica).</p> <p>Gli stanziamenti a bilancio hanno potuto essere incrementati grazie alle risorse provenienti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali, quasi integralmente destinati all'area della povertà e dell'emergenza casa.</p>
<p>b) Sostenere le Associazioni locali attive nell'area (Caritas, Banco di solidarietà), rafforzando la collaborazione progettuale e il lavoro di rete.</p>	<p>Sono state rinnovate le convenzioni in essere per il sostegno della attività delle predette Associazioni locali, nonché la convenzione con Caritas e l'Ente appaltatore delle mense comunali per la gestione del "pranzo solidale", che nell'anno 2015 ha servito a 2.000 pasti gratuiti a persone in difficoltà.</p> <p>Una nuova convenzione è stata stipulata con Caritas e la grande distribuzione locale, per il recupero dell'inventario e per l'ampliamento delle postazioni di tirocinio.</p>
<p>c) Riquilibrare gli interventi di sostegno, orientamento, accompagnamento e tutoraggio in percorsi di tirocinio e ricerca attiva del lavoro finalizzati a prevenire il rischio di povertà sociale, coinvolgendo gli Operatori qualificati del territorio tramite Accreditalmento e Voucherizzazione.</p>	<p>E' stato condotto e concluso il processo di voucherizzazione, a livello di Ambito, dei servizi di integrazione lavorativa rivolti alle cd. fasce deboli, con la definizione di specifici percorsi di presa in carico e accompagnamento al lavoro.</p> <p>Anche su questa partita, precedentemente finanziata dai fondi associati del piano di zona, si è cominciato a destinare una quota di risorse provenienti dal Fondo Nazionale Politiche sociali.</p>

Di seguito, le principali macro-voci di spesa 2015 relative all'area del disagio e le relative coperture:



Missione 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglie Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa	
Obiettivi previsti nel D.U.P.	Relazione finale di gestione - 2015
<p>a) Garantire la gestione dello Sportello Affitto regionale e delle quote comunali di cofinanziamento.</p>	<p>Nel corso dell'anno, su specifiche indicazioni della Regione, sono stati gestiti due bandi per l'erogazione dei contributi affitto.</p> <p>Il primo, cofinanziato anche dal Comune, è stato aperto nel periodo maggio/luglio.</p> <p>Il secondo, finanziato esclusivamente con risorse regionali, è stato invece aperto nel periodo 2 novembre/31 gennaio 2016.</p> <p>Al fine di accertare l'effettivo diritto al contributo, tutte le 101 domande raccolte con i due bandi sono state controllate/verificate mediante accesso alle banche date a disposizione dell'Ente.</p>
<p>b) Garantire la gestione degli ulteriori bandi finalizzati al contrasto del disagio abitativo (fondo morosità incolpevole e, in prospettiva, fondo per le finite locazioni).</p>	<p>Nel 2015 è stato avviato, in via sperimentale, il bando per l'erogazione dei contributi in favore di inquilini in condizione di morosità incolpevole.</p> <p>Diverse sono le azioni del bando, da attivarsi in stretto raccordo con Regione (che finanzia l'iniziativa) e Prefettura (per la programmazione dei tempi di esecuzione degli sfratti).</p> <p>Le domande pervenute nel 2015 sono state regolarmente liquidate.</p>

<p>c) Attuare nel territorio di Giussano il progetto volto al rilancio del “Canone concordato”, già finanziato da Regione Lombardia.</p>	<p>Nel corso dell’anno sono state avviate tutte le azioni previste dal progetto, già approvato e finanziato da Regione Lombardia.</p> <p>Previo confronto con i diversi attori del mercato della locazione privata, si è infatti provveduto a rivisitare integralmente i criteri per la locazione a canone concordato e ad elaborare specifiche forme di incentivo economico a beneficio di conduttori e locatori.</p>
<p>d) Attivare un percorso di co-progettazione con il Terzo Settore sull’Housing sociale.</p>	<p>Nel mese di settembre 2015 è stato assunto apposito atto di indirizzo dalla Giunta Comunale per la individuazione di un immobile di proprietà comunale da destinare all’Housing sociale mediante procedura di co-progettazione con il Terzo Settore. La redazione e del bando e l’espletamento delle relative procedure costituiscono obiettivi per il 2016.</p>

<p align="center">Missione 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglie Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</p>	
<p align="center">Obiettivi previsti nel D.U.P.</p>	<p align="center">Relazione finale di gestione - 2015</p>
<p>a) Definire ed adottare il Piano di Zona triennale 2015/2017, in collaborazione con gli altri Comuni dell’Ambito e secondo gli indirizzi di programmazione regionale.</p>	<p>Il Piano di Zona per il nuovo triennio 2015/2017 è stato siglato nel mese di aprile 2015, nel rispetto delle tempistiche dettate dalla Regione.</p>
<p>b) Collaborare alla attuazione del Piano di Zona e al raggiungimento degli obiettivi di sistema e di area previsti per il triennio, anche garantendo la partecipazione costante del proprio personale ai lavori dell’Unità Operativa Tecnica nonché ai tavoli tematici e di progetto previsti dal Piano stesso.</p>	<p>È stata garantita la costante partecipazione del personale dei Servizi sociali, sia tecnico che amministrativo, ai tavoli e gruppi di lavoro attivati a livello di Ambito, in particolare rispetto alla nuova regolamentazione ISEE, alla co-progettazione dei servizi di tutela minori, alla voucherizzazione dei servizi di integrazione lavorativa, alla Commissione di Ambito per la gestione degli interventi delegati dalla Provincia.</p>
<p>c) Garantire la qualificazione dell’assetto organizzativo dell’Ufficio di Piano, anche attraverso il cofinanziamento dei relativi costi.</p>	<p>Si è garantito il relativo co-finanziamento.</p>

Missione 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglie Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	
Obiettivi previsti nel D.U.P.	Relazione finale di gestione - 2015
a) Mantenere/consolidare le collaborazioni in essere con le Associazioni di Volontariato e/o di Promozione sociale locale.	E' proseguita la collaborazione del Comune con le realtà giussanesi, nell'area sociale, con Caritas e Banco Alimentare, per interventi a contrasto del disagio economico e sociale; con la Croce Bianca per il Servizio Amico a favore di anziani e disabili, con l'Associazione I 4 Cerchi per la gestione dell'omonimo Centro Anziani.
b) Rafforzare la collaborazione con il Terzo Settore professionale del territorio allargato, anche attraverso forme innovative di coprogettazione su specifiche aree di welfare.	Per le diverse forme di collaborazione strutturata attivate e/o consolidate con il Terzo Settore professionale, si rinvia a quanto già descritto nei diversi Programmi di area.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale Programma 3 - Sostegno all'occupazione	
Obiettivi previsti nel D.U.P.	Relazione finale di gestione - 2015
a) Attivare, a sostegno delle persone inoccupate/disoccupate, un primo progetto di ricerca attiva del lavoro, puntato a sviluppare il più possibile l'autonomia degli utenti presi in carico, fornendo loro orientamento, competenze, conoscenze e abilità che permettono di svolgere, oggi e in futuro, una ricerca di lavoro più efficiente ed efficace.	Mediante utilizzo di una quota di risorse provenienti dal Fondo Nazionali Politiche sociali e' stato attivato, in collaborazione con il gestore del servizio Informagiovani e nella sede dello stesso, il "Progetto lavoro", con finalità di accoglienza, informazione supporto e primo orientamento, mediante colloqui individuali e/o attività di piccolo gruppo, rivolto sia ai giovani che agli adulti.
b) Sperimentare forme di incentivo, mediante risorse appositamente destinate dall'Amministrazione comunale ed in aggiunta a quelle già previste da apposite normative statali e regionali, a favore di aziende che assumano persone inoccupate e/o disoccupate residenti nel Comune di Giusano, per aumentare le opportunità di ricollocazione dei lavoratori e lavoratrici in difficoltà occupazionale.	Nel mese di marzo 2015 è stato siglato un protocollo d'intesa con AFOL di Monza e Brianza, per sviluppare le possibili sinergie sui temi delle politiche attive per il lavoro. La prima concretizzazione di detta intesa è stata la indizione, lo scorso mese di luglio, dell'apposito "Bando Incentivi", elaborato e gestito in collaborazione con AFOL e finanziato con apposite risorse comunali.

Servizio Informatica e statistica

Lo stato finale di attuazione dei programmi relativo al Servizio Informatica e Statistica è il seguente:

- è proseguito il processo di dematerializzazione del sistema informativo comunale, sempre più orientato verso l'erogazione di efficienti servizi on-line ai cittadini ed alle imprese, in linea con i principi del Codice dell'Amministrazione Digitale ed è stato attivato il servizio di conservazione a norma dei documenti informatici, integrato con il sistema di gestione documentale, per l'utilizzo del quale si è provveduto a fornire adeguato supporto e formazione a tutti gli uffici comunali;
- per lo svecchiamento del sistema informatico dell'Ente sono stati acquistati in convenzione Consip n. 26 nuovi personal computers desktop e n. 5 portatili;
- sono stati acquistati ed attivati n. 2 nuovi server fisici per proseguire con il processo di virtualizzazione dei server in dotazione all'Ente, e sono stati acquisiti nuovi sistemi di storage e backup per ampliare e rendere più affidabile ed efficiente i sistemi di memorizzazione e salvataggio di dati e programmi;
- si è provveduto a definire ed implementare un iter smaterializzato per la gestione e la liquidazione delle fatture elettroniche da parte degli uffici comunali;
- per ottimizzare le applicazioni gestionali mediante una soluzione totalmente integrata, anche in previsione dell'attivazione di nuovi servizi online, si è provveduto a:
 - migrare il sistema di gestione documentale ed i programmi applicativi dei servizi demografici alla suite di programmi gestionali Sicraweb;
 - migrare l'albo pretorio alla nuova piattaforma online J-city.gov;
 - acquistare nuovi moduli applicativi per una più razionale gestione dei tributi comunali;
- nell'ambito dell'azione "Accessibilità CRS", inserita nel Progetto "Giussano Città amica delle famiglie", ammesso al contributo regionale nell'ambito IV bando ex art. 6, l.r. 28/2004, "Politiche regionale per l'amministrazione e il coordinamento dei tempi delle città" si è provveduto ad attivare servizi online per:
 - la consultazione della propria posizione anagrafica, la certificazione anagrafica con timbro digitale QR-code e l'autocertificazione assistita;
 - la consultazione dei propri verbali relativi alle infrazioni al codice della strada, con visualizzazione della documentazione fotografica.
- si è proceduto alla individuazione ed all'affidamento della fornitura di programmi applicativi per la gestione online dello Sportello Unico per l'Edilizia.

Servizio Patrimonio e Opere Pubbliche

Sono stati pressoché ultimati i cantieri scolastici finalizzati al raggiungimento dei Certificati prevenzione incendi e adeguamento barriere architettoniche e sicurezza, previsti per l'anno 2015:

MIS.	PROGRAMMA	OPERA
1	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Scuola primaria Carlo Porta - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: in data 13/10/2015 è stata presentata la SCIA per il rilascio del CPI.
		Scuola primaria Don Rinaldo Beretta - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: è in corso la presentazione della SCIA per il rilascio del CPI
		Scuola primaria San Filippo Neri - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: è in corso la predisposizione del progetto per l'ottenimento del CPI.
		Asilo Nido Comunale - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: in data 4/06/2014 è stato rilasciato il CPI.
		Palestra di Robbiano - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: sono stati eseguiti ed ultimati i lavori per la messa in sicurezza e l'ottenimento del CPI e l'abbattimento delle barriere architettoniche, cofinanziati dalla Regione Lombardia per € 50.000,00. In data 10/11/2015 è stata presentata la SCIA per il rilascio del CPI.
		Palazzo Comunale - abbattimento barriere architettoniche - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: sono ultimati i lavori per l'ottenimento del CPI , è in fase di presentazione la SCIA per il rilascio del CPI.
		Beni confiscati alla criminalità organizzata di Via Milano: l'Agenzia Nazionale per L'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata Ufficio per i Beni Sequestrati e Confiscati ha trasferito la proprietà di un edificio in Via Milano al patrimonio indisponibile del Comune di Giussano. Le procedure di assegnazione dell'immobile ad enti no profit operanti nell'area della disabilità si sono concluse nella primavera 2015. È stato approvato il progetto esecutivo con delibera di G.C. n. 208 del 27/08/2015; i lavori di completamento dell'edificio, finanziati dalla Regione Lombardia, per l'importo di € 400.000,00 sono stati aggiudicati e saranno ultimati nella primavera del 2016.

1	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Centro Sportivo "Aldo Boffi" di Paina - Convenzione n° 6628 del 21/11/2011 art. 6 - realizzazione delle opere: In esito alla risoluzione della Convenzione con la società Paina Calcio sono in fase di verifica e collaudo le opere eseguite.
6	4 - Servizio idrico integrato	
1	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Appalti fondo IMU TASI: a seguito della disponibilità di risorse derivanti dal fondo statale compensativo IMU TASI, pari a circa 650.000,00 euro, sono stati approvati i relativi progetti e indette le gare d'appalto, entro dicembre 2015, di una serie di interventi tra i quali: <ul style="list-style-type: none"> - opere di manutenzione straordinaria su strade comunali (Via Rossini, Via De Gasperi, Via Madonnina); - opere di manutenzione straordinaria di aree verdi (inclusa l'installazione di alcuni giochi per bambini diversamente abili); - realizzazione di una pensilina per riparo delle ambulanze della sezione giussanese della Croce Bianca; - manutenzione straordinaria degli spogliatoi del Centro Sportivo di Giussano e di quelli della scuola secondaria di primo grado di Giussano; - sostituzione delle porte della scuola secondaria di primo grado A da Giussano e di alcuni serramenti della scuola primaria San Filippo Neri. I lavori saranno eseguiti nel corso del 2016. Sono stati inoltre acquistati alcuni arredi scolastici da destinare all'asilo nido comunale e alle scuole primarie e secondarie di primo grado.
10	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	
8	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
1	6 - Ufficio Tecnico	Appalti di manutenzione ordinaria programmata sugli stabili comunali: continua l'attività di manutenzione programmata per la riduzione di interventi su richiesta nonché dei tempi e dei costi.
		Aggiornamento anagrafe edilizia scolastica regionale: si è aggiornata l'anagrafica scolastica presente sul portale regionale all'uopo istituito. Ciò in ordine all'accesso a contributi e finanziamenti erogati a favore dei Comuni dagli Enti statali e regionali.

1	6 - Ufficio Tecnico	<p>Finanziamento scuole sicure L. 98/2013: la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha finanziato i lavori di messa in sicurezza di due edifici scolastici comunali e precisamente:</p> <p>1) scuola dell'infanzia "Piccole Tracce" in cui sono previsti la sostituzione dei serramenti esistenti e l'adeguamento vie di fuga delle aule, la ristrutturazione servizi igienici, la coibentazione sottotetto e la riqualificazione impianto di riscaldamento. L'importo del quadro economico dei lavori è di € 345.626,18. I lavori sono ultimati nell'autunno 2015.</p> <p>2) scuole secondaria di I° grado "Salvo D' Acquisto" in cui sono previsti la sostituzione dei serramenti esistenti e la ristrutturazione di parte della copertura. L'importo del quadro economico dei lavori è di € 401.474,75.</p> <p>Sono stati ultimati i lavori di sistemazione della copertura; quelli relativi alla sostituzione dei serramenti saranno ultimati nella primavera 2016.</p>
1	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
1	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<p>Gestione calore: prosegue l'attività di messa a norma dei sistemi impiantistici e di implementazione della gestione telematica degli impianti termici: - sulla base della riqualificazione delle centrali termiche, della messa in opera delle valvole termostatiche e della telegestione si è riusciti ad ottenere una significativa riduzione dei consumi di gas (circa 15 %); - su un totale di 24 impianti ne sono stati messi a norma 15; - sono stati presentati n°5 progetti per il rilascio del parere di conformità di prevenzione incendi.</p>
1	6 - Ufficio Tecnico	
1	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<p>Sistemazione e messa in sicurezza di alloggi comunali: lo scorso mese di settembre il Comune di Giussano ha presentato a Regione Lombardia una manifestazione di interesse rivolta ad ottenere contributi per interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica. In particolare la partecipazione al bando è mirata ad ottenere un finanziamento da destinare ad opere di manutenzione straordinaria così che la sistemazione e messa in sicurezza di alloggi comunali favorisca la riduzione del fabbisogno/disagio abitativo. Gli interventi in questione consisterebbero nella rimozione dei materiali di amianto presenti sul tetto di copertura degli alloggi comunali ubicati nel complesso denominato Fabbricone e nella ristrutturazione di parte dell'edificio di Cascina Costa. I progetti presentati alla Regione Lombardia risultano già accettati e finanziabili anche se ad oggi non è ancora stato emanato l'apposito provvedimento ministeriale che attribuirà le annualità di assegnazione dei contributi, scaglionate lungo un periodo di dieci anni.</p> <p>Apposita Deliberazione di Giunta Regionale definirà la concessione del finanziamento la cui annualità seguirà l'ordine della graduatoria ove è presente il Comune di Giussano.</p>

8	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Manutenzione del verde: nel corso dell'anno è proseguita la manutenzione programmata del verde e la campagna di interventi straordinari in diversi parchi pubblici e viali alberati.
8	4 - Servizio idrico integrato	Manutenzione programmata reti: prosegue l'attività di manutenzione delle condotte fognarie con il soggetto gestore Brianzacque S.r.l.; ultimata la manutenzione di quelli programmati per il 2015 ubicati a Giusano e nella frazione di Paina.
8	4 - Servizio idrico integrato	Piano fognario ed attuazione della convenzione con il soggetto gestore: ultimata la realizzazione della fognatura lungo via Rosselli, prevista nel piano investimenti. Approvato il progetto esecutivo della fognatura tratto Via delle Grigne-Gran Paradiso, i lavori sono stati ultimati durante l'estate 2015. Nei mesi di giugno-luglio 2015 Brianzacque ha provveduto a potenziare il tratto di fognatura di Via Viganò - Tofane.
10	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	Manomissioni suolo: prosegue l'attività autorizzativa ed il controllo della corretta esecuzione dei ripristini con eventuale escussione delle fidejussioni in caso di inadempienza dell'operatore.
		Appalti di manutenzione ordinaria programmata strade: continua l'attività di manutenzione programmata per la riduzione di interventi su richiesta nonché dei tempi e dei costi.
		Appalti di manutenzione straordinaria e riqualificazione stradale: nel corso del 2015 sono stati numerosi gli interventi eseguiti soprattutto sui marciapiedi comunali e precisamente: - i lavori stradali di Via Manzoni, consistenti nella riqualificazione dei marciapiedi esistenti e della carreggiata stradale nonché nella riqualificazione dell'area parcheggio a servizio della scuola secondaria di primo grado e del piazzale ad essa antistante: i lavori saranno ultimati nella primavera 2016; - le opere di riqualificazione dei marciapiedi e di abbattimento delle barriere architettoniche delle Vie Pellico, Umberto I, e Piola a Giusano e, a Paina, delle Vie Monte Grappa e via Salvo D'Acquisto nel tratto limitrofo alla scuola: i lavori sono ultimati ad eccezione di una porzione di marciapiede di piazza Repubblica che sarà eseguito entro la primavera 2016. - A Robbiano sono stati ormai ultimati analoghi lavori che hanno interessato i marciapiedi di via Kennedy. - I lavori di ripristino delle opere di pavimentazione e di messa in sicurezza della Via Alberto da Giusano, tratto compreso tra Via Pellico e Piazza San Giacomo, resisi necessari a seguito del verificarsi di dissesti stradali tali da evidenziare reali situazioni di pericolo per persone e cose, sono stati ultimati.

10	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	<p>Piano Nazionale Sicurezza stradale: Giussano Città del Pedone: all'interno del progetto "Città del Pedone", Regione Lombardia ha cofinanziato alcuni importanti lavori finalizzati ad incrementare la sicurezza stradale sul territorio comunale mediante l'introduzione di nuovi strumenti di contrasto all'incidentalità. Il progetto, con riferimento a tale obiettivo prevede, tra gli altri, la stesura di un Piano della Sicurezza stradale Urbana e attività di educazione e formazione. Obiettivo strategico è quello di intervenire in tempi stretti sulle priorità avviando nel contempo una programmazione degli interventi più corposi che interessano numerose zone del territorio giussanese, quali gli attraversamenti pedonali delle vie Milano, Giordano, Petrarca, Como e Monza. In corrispondenza del peduncolo di Via Prealpi, limitrofo al Carrefour, è prevista la realizzazione del prolungamento della pista ciclopedonale per permettere una migliore connessione rispetto alla viabilità ciclopedonale situata nelle vicinanze e per migliorare l'integrazione con la zona commerciale con cui esiste un'inevitabile promiscuità. Attenzione è rivolta anche all'adeguamento del passaggio Via Giordano/Via San Filippo Neri atto a migliorare l'attraversamento dei ragazzi della scuola primaria mediante connessione fra lo stesso e le aree a parcheggio ubicate nelle vicinanze. Il progetto prevede anche la pavimentazione della banchina attualmente inerbita e difficilmente transitabile, variazione questa che risponde agli obiettivi del progetto. I lavori sono in corso e saranno ultimati nella primavera 2016.</p>
12	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	<p>Cimitero Giussano e Robbiano: realizzazione campi sepolcrali al cimitero di Giussano - lato Birone e realizzazione vialetti al cimitero di Robbiano: è stato approvato il progetto esecutivo con delibera di G.C. n° 296 del 9/12/2015; sono in corso le procedure di affidamento dei lavori che saranno eseguiti entro l'autunno del 2016.</p>
14	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	<p>Energia elettrica e pubblica illuminazione: ultimata la fase di riscatto dei pali di pubblica illuminazione con Enel Sole approvate delibere ed ordinanza; si è proceduto alla fase della gara pubblica per l'aggiudicazione del servizio pluriennale in concessione che ha avuto esito deserto. E' stata eseguita la richiesta preliminare di fornitura con la società Citelum per l'adesione alla convenzione consip "Luce 3". Il Comune ha poi aderito alla Convenzione CONSIP "Energia Elettrica 12", lotto 2 (Liguria-Lombardia) che ha fatto registrare dei vantaggi economici, grazie anche all'andamento favorevole del prezzo del mercato dell'energia elettrica.</p>

<p>8</p>	<p>1 - Urbanistica e programmazione del territorio</p>	<p>Come per gli anni passati, la crisi economica permane riportando una drastica riduzione dei contributi concessori oltre alla rinuncia ad interventi già programmati con richiesta di restituzione dei contributi versati incidendo pertanto sulla pianificazione e realizzazione di infrastrutture pubbliche.</p> <p>Ambiti di trasformazione E' in corso di trattative la definizione di un ambito di trasformazione.</p> <p>Piani Attuativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono state presentate le opere di urbanizzazione del piano attuativo interessante il comparto di via Paganella (ex P.A. 3/2). - Sono state approvate le opere di urbanizzazione del piano attuativo commerciale di viale Como con delibera di Giunta Comunale n. 259/2015. - Sono state approvate le opere di urbanizzazione del piano attuativo residenziale Via Caduti sul Lavoro con delibera di Giunta Comunale n. 320/2015. - Sono state collaudate le opere di urbanizzazione della variante al programma integrato di intervento interessante l'area ubicata tra via Statuto e viale Brianza (area 1.1.1). - E' stata approvata la variante al piano attuativo P.A.-E.P 1 via Lega Lombarda/via Marco Polo D.G. 190 del 2015 ed stato approvato il progetto relativo alle opere di urbanizzazione D.G.191 del 2015 - Sono in corso di definizione un paio di piani attuativi per immobili commerciali. - Sono state avviate diverse procedure per la conclusione di opere di urbanizzazione approvate e non ancora collaudate: PL 10 Via D'Azeglio, PL 15 Via Ponchielli-Stradivari, Via Corridoni comparto B, via Manzoni - Sono in corso approvazioni di collaudi opere di urbanizzazioni concluse: via Caduti di Nassiriya, via Di Vittorio. <p>Permessi di costruire convenzionati</p> <ul style="list-style-type: none"> - E' stato sottoscritto l'atto di variante alla convenzione per l'attuazione dell'intervento edilizio assoggettato a permesso di costruire convenzionato interessante le aree ubicate in via Nenni - via Matteotti, nell'anno 2016 si verrà approvato il progetto delle opere di urbanizzazione. - E' stato sottoscritto l'atto di convenzione e approvate le opere di urbanizzazione relative al comparto B2.A assoggettato a permesso di costruire convenzionato
----------	--	--

		<p>interessante le aree ubicate tra le vie Battaglione Morbegno/Degli Alpini/Battaglione Edoloe D.G. n.278 del 2015.</p> <ul style="list-style-type: none"> - E' stato sottoscritto in data 07.05.2015 la convenzionato relativa al pdc in Via Tagliamento. E' stato approvato il progetto definitivo esecutivo delle opere di urbanizzazione con D.G.131.2015 - E' stato approvato il permesso di costruire convenzionato DG.194 del 2015 relativo al all'area di via S.Margherita e stato stipulato il relativo l'atto. <p>Gestione attività edilizia private, pratiche edilizie e certificazioni edilizie varie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel corso dell'anno 2015 sono state depositate e gestite n. 440 pratiche edilizie. Gli interventi hanno comportato una definizione corrispondenza inerente l'istruttoria, Verifiche sulla regolarità contributiva, gestione di contributi concessori complessivi (oneri di urbanizzazione primaria, oneri di urbanizzazione secondaria, contributo costo di costruzione, contributi per allacciamento rete idrica/fognatura, monetizzazione aree a standard e fondo aree verdi) pari ad euro € 456.111,98; - Riorganizzazione e aggiornamento alla normativa della modulistica e delle procedure ed inoltre nel corso dell'anno è partita la procedura per l'attivazione del programma telematico Sportello Unico Edilizio; - Gestione e rilascio di n° 66 certificati di destinazione urbanistica di e rilascio di n° 59 Certificati di idoneità alloggiativa; - Parere di competenza sulle pratiche sportello unico per attività produttive; - Istruttorie agibilità n° 51 richieste; <p>Procedimenti tecnici ed amministrativi in merito attività di vigilanza edilizia con l'emissione di n° 10 ordinanze, ed ulteriori procedimenti effettuati in collaborazione con l'ufficio vigilanza;</p> <p>Gestione di procedimenti gestione per l'edilizia ERP o convenzionata del contributo miglioria e riscatto aree in diritto di superficie per un totale n° 7 procedimenti.</p>
--	--	---

Servizio Ambiente

Le risorse finanziarie dell'anno 2015 sono state destinate in prevalenza alla gestione dell'appalto di igiene urbana, che comprende i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, la gestione della Piattaforma ecologica e i servizi di pulizia del territorio. Nel corso del 2015 si è raggiunta una percentuale di raccolta differenziata del 62,80%.

Nel corso dell'anno è stata progettata ed avviata la sperimentazione dell'utilizzo del sacco blu con RFID (Radio Frequency Identification), per la raccolta domiciliare della frazione secca indifferenziata su una porzione del territorio comunale. Il progetto, che coinvolge circa 900 utenze domestiche e 20 utenze non domestiche, persegue la doppia finalità di incrementare la percentuale di materiali recuperabili che possono essere differenziati all'origine e ridurre conseguentemente la quantità di rifiuto secco indifferenziato avviato a smaltimento.

Quest'anno abbiamo aderito, insieme ad altri comuni che fanno parte del Consorzio smaltimento rifiuti, alla gara a doppio oggetto indetta dalla Società Gelsia Ambiente per la scelta del socio privato, al fine di affidare compiti operativi relativi alla gestione degli smaltimenti e del trasporto dei rifiuti. Come opzione è prevista anche la possibilità, alla scadenza del contratto per la gestione del servizio di igiene urbana (ottobre 2017) di affidare, con la stessa gara, il servizio di igiene urbana alla Società Gelsia Ambiente.

Questa operazione dovrebbe portare anche ad una riduzione dei costi di gestione del servizio di igiene urbana.

Sempre nell'ottica di riduzione della produzione di rifiuti, è stata stipulata una convenzione per il posizionamento sul territorio comunale di un distributore automatico di detersivi.

Al fine di sensibilizzare i ragazzi delle scuole alle tematiche Ambientali è stata proposta l'iniziativa "Puliamo il Mondo" in collaborazione con l'Associazione Lega Ambiente.

Anche quest'anno è stata riproposta la campagna di sensibilizzazione contro il proliferarsi della Zanzara Tigre; è stata sensibilizzata la cittadinanza mediante depliant e brochure.

Servizio Polizia Locale

In relazione al Piano della performance e degli obiettivi assegnati al Servizio Polizia Locale nell'anno 2015, rispetto alle previsioni di entrata sull'accertamento delle violazioni al Codice della Strada, vi è stata un'ulteriore flessione sul numero di verbali accertati e sulle somme incassate in quanto, oltre alle conseguenze dell'applicazione dello sconto del 30% a beneficio degli utenti che pagano entro i primi cinque giorni, vi è stato anche un minor ricorso all'impiego dell'apparecchiatura per il controllo della velocità in particolare sulla S.S. 36, anche perché vi sono stati numerosi lavori da parte di ANAS sul tratto stradale di nostra competenza, ed in più l'assenza di quattro agenti operativi sulla strada ha condizionato molto la possibilità di svolgere questa attività di controllo.

Il numero di violazioni accertate è pari a 5305 per una somma accertata di ca. Euro 800.000,00 ed incassata di ca Euro 412.000,00. Il numero dei punti decurtati dalle patenti di guida trasmessi alla Motorizzazione civile è stato di 8712. I ricorsi presentati contro verbali di accertamento di violazione al C.D.S. sono stati 22 di cui archiviati solo uno. Il numero dei verbali di sequestro e fermo amministrativo sono 25. Sull'attività di accertamento per violazioni ai regolamenti comunali ed alle ordinanze sindacali sono stati fatti 72 verbali, di cui 5 per veicoli rimossi abbandonati, 16 per violazioni al regolamento d'igiene sui rifiuti e 51 di altro genere per un incasso di Euro 15.000,00.

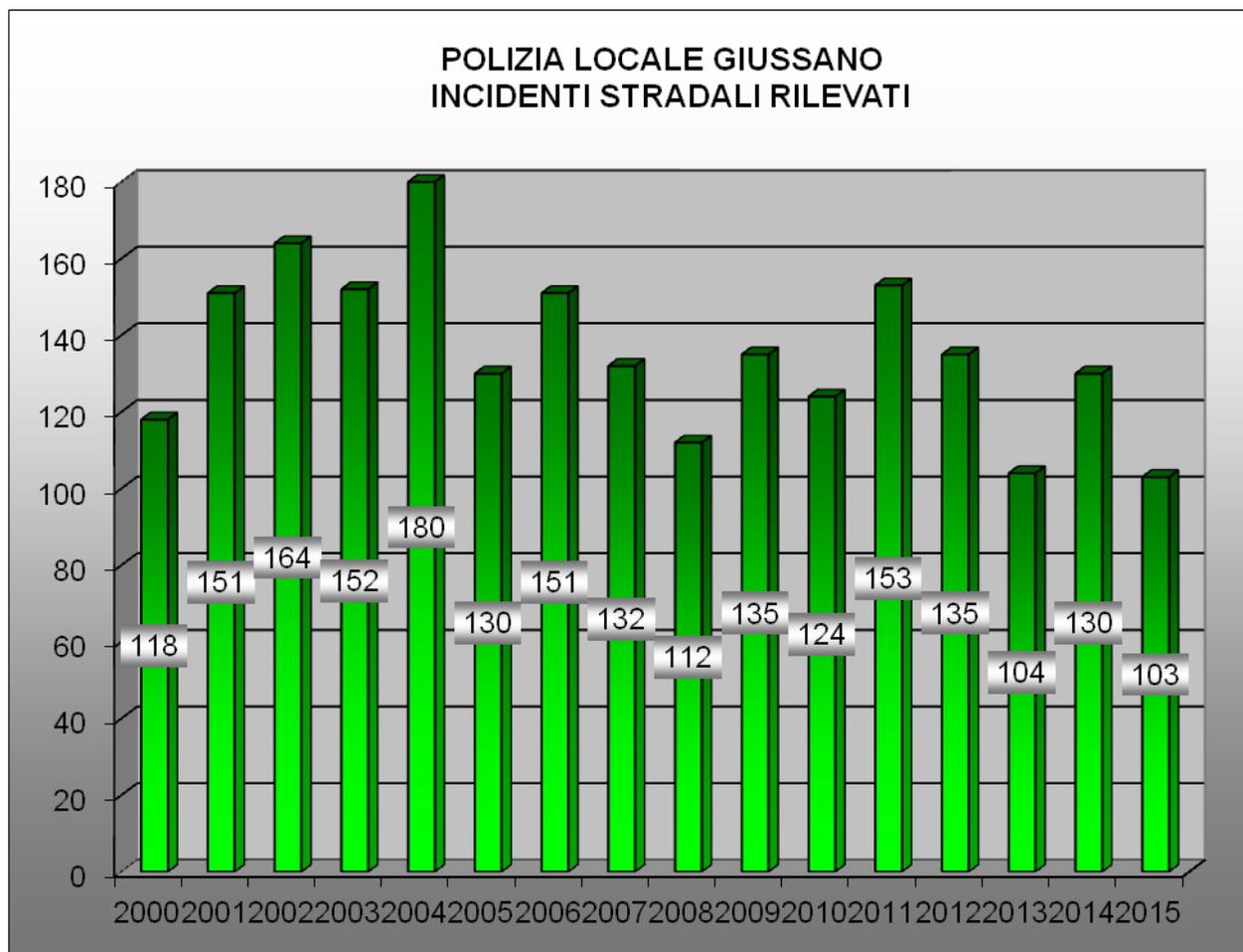
Come attività di polizia giudiziaria sono state inoltrate 42 comunicazioni di reato alla Procura della Repubblica, di cui 22 per violazioni edilizie, 2 per violazioni al Codice della Strada, 2 per violazioni alla legge Bossi/Fini sugli stranieri e 16 per altre tipologie di reati.

Per quanto riguarda l'attività di infortunistica stradale quest'anno sono stati rilevati 103 incidenti stradali, con 64 feriti e nessun morto.

Alla fine dell'anno 2015, a fronte di una variazione di bilancio per un importo di ca. Euro 100.000,00 è stata prevista un'ulteriore spesa per il potenziamento dell'impianto di videosorveglianza sul territorio comunale, che prevede la sostituzione di due videocamere "dome" nel centro di Giussano, in Piazza San Giacomo ed in piazza Roma, con altre ad alta risoluzione digitali. Inoltre è previsto un nuovo impianto di videosorveglianza sul cimitero di Paina, collegato alla centrale operativa dell'ufficio Polizia Locale tramite ponte radio, per fare fronte a furti ed episodi di vandalismo avvenuti in questi anni.

E' stato previsto l'acquisto di una telecamera che funzioni da "varco" in previsione dell'attuazione di una zona a traffico limitato nel centro di Giussano.

Sono stati stanziati ulteriori fondi anche per il potenziamento e la sostituzione della segnaletica stradale sulle strade del territorio comunale al fine di migliorare la sicurezza sulle strade.



Nella gestione delle area di sosta a pagamento, per un totale di 98 posti auto alla tariffa oraria di Euro 0,60 si è conseguito un incasso di ca Euro 15.000,00. Il servizio viene gestito in economia dalla Polizia Locale per la riscossione, rendicontazione ed interventi di manutenzione ordinaria.

Gli interventi eseguiti sulla manutenzione ordinaria della segnaletica stradale hanno comportato l'impegno delle seguenti risorse finanziarie:

Manutenzione segnaletica orizzontale	Euro 39.860,85
Manutenzione impianti semaforici	Euro 10.842,87
Acquisto e manutenzione cartelli stradali	Euro 9.088,30
Totale Spesa	Euro 59.791,17

Per la gestione dei sinistri relativi alla polizza per la copertura del rischio responsabilità civile per danni a terzi, la statistica dei sinistri sul territorio viene riportata nella seguente tabella:

ANNO	2012	2013	2014	2015
NR. SINISTRI	23	65	53	17

L'importo della franchigia da liquidare per ogni sinistro a carico del comune è pari ad Euro 1.000,00 e quest'anno è stato liquidato complessivamente l'importo di Euro 10.493.00.

Nella gestione dei ruoli relativi alle sanzioni applicate per violazioni al Codice della Strada, per la riscossione coattiva con riferimento ai ruoli dal 2011 al 2013, si

riscontra complessivamente un residuo da riscuotere con la Società Equitalia S.p.A. di ca. € 1.848.665,17.

Si riporta la tabella con le somme a ruolo a residuo e la percentuale di riscossione suddivisa per anni:

Anno	2011	2012	2013
Riscosso	51.747,46	58.047,44	124672,02
Percentuale riscosso	14%	12,2%	9,9%
Carico ruolo	370.388,63	475.177,57	1.260.000,00
Residuo	314.386,02	411.135,34	1.123.143,83

Quest'anno, tramite il dispositivo denominato "Targa OK" che consente l'accertamento delle violazioni per omessa copertura assicurativa e revisione, oltre che individuare le autovetture che sono da ricercare per furto, è stato fatto un monitoraggio su più di 20.000 veicoli e sono state accertate n. 226 violazioni all'art. 80 per le revisioni scadute e nr. 24 per assicurazioni scadute.

Per l'anno 2015 a seguito della presentazione di un progetto sulla sicurezza stradale, denominato "La Città del pedone" è stato ottenuto il finanziamento per Euro 100.000,00 dalla Regione Lombardia, nella misura pari al 50% sulla spesa complessiva di Euro 200.000,00; nell'ambito del piano della sicurezza stradale per la riduzione della sinistrosità stradale, dopo avere approvato il progetto esecutivo delle opere da eseguire, si è dato inizio ai lavori consistenti nella messa in sicurezza e realizzazione di piste ciclabili ed attraversamenti pedonali, individuati in base ad una relazione di progetto che, in base a statistiche dei sinistri stradali sul territorio avvenuti negli ultimi anni, ha individuato i punti più a rischio di incidenti stradale sulle strade del territorio comunale. Il progetto comprende anche un'azione finalizzata all'educazione stradale nelle scuole primarie e secondarie che coinvolgerà circa 600 studenti, oltre anche ad un'attività propedeutica formativa su 25 docenti, ed includerà come temi le norme di comportamento sul pedone ed il ciclista, la segnaletica stradale, ed un'attività di prevenzione sulle scuole secondarie per l'utilizzo di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti ed i loro effetti sulla guida di veicoli.

Nelle attività del Servizio di Polizia Locale sono da evidenziare anche i seguenti dati:

Notifiche	276
Presenza visione documenti	37
Trattamenti sanitari obbligatori	3
Accertamenti anagrafici	1.067
Autorizzazioni per passi carrabili	4
Comunicazioni di cessione di fabbricati	147
Denunce di infortunio sul lavoro	209
Autorizzazioni ed ordinanze	162
Autorizzazioni occupazioni suolo	101
Autorizzazioni trasporti eccezionali	18
Interventi effettuati su richiesta	469
Pratiche oggetti rinvenuti	41
Pratiche rilascio autorizzazioni per disabili	168

Gestione entrate tributarie

Sulla base degli indirizzi politici e delle esigenze finanziarie dell'ente, il Servizio si è occupato di assicurare l'efficiente ed efficace gestione delle entrate tributarie, anche promuovendo e verificando l'azione di recupero dell'evasione tributaria ed il miglioramento e semplificazione dei rapporti con l'utenza;

Si è data attuazione agli adempimenti connessi con la gestione delle entrate comunali, attraverso le fasi di acquisizione delle denunce, di accertamento dell'imponibile, di definizione della liquidazione dei tributi e di formazione dei ruoli esattoriali, nonché alla predisposizione degli atti relativi a sgravi e rimborsi di quote inesigibili o indebite, curandone l'autotutela e l'eventuale contenzioso tributario.

Il Servizio ha svolto attività di studio e ricerca in ordine alla fiscalità locale, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative al servizio di competenza.

E' stata gestita l'attività di supporto alla cittadinanza per il calcolo degli importi dovuti relativamente ai tributi comunali gestiti, nonché per la corretta compilazione delle denunce obbligatorie.

- **TARI - Tassa Smaltimento Rifiuti**

E' stato formato il ruolo TARI 2015 per un importo di € **2.614.201,00** oltre a ruoli suppletivi, imputabili all'anno in corso e precedenti, da emettere nel corso dell'anno 2016 per circa € 59.000,00.

L'entrata relativa alla **Tassa smaltimento rifiuti** è stata riportata nell'anno alle ordinarie scadenze di maggio e ottobre, l'attività di bollettazione è stata affidata a IRISCO Spa, mentre la gestione informatica per la formazione del ruolo è stata gestita direttamente dall'ufficio.

Gli importi relativi ad avvisi di pagamento relativi al ruolo principale Tari 2015 sono evidenziati nel prospetto seguente:

TARI 2014 PRINCIPALE	ABITAZIONI	ATTIVITA' DIVERSE	TOTALE
TASSA <i>cod. tributo 3944</i>	€ 1.558.681,69	€ 1.055.637,92	€ 2.614.319,61
TRIBUTO PROVINCIALE	€ 74.222,94	€ 50.268,47	€ 124.491,41
Quota Comune			€ 2.489.828,20

I dati relativi all'entrata TARI sono da considerare al lordo dell'addizionale provinciale incassata dal Comune e da riversare alla provincia di Monza e Brianza.

Sono inoltre stati predisposti **ruoli suppletivi** relativi alle annualità 2014 e 2015 per € **59.152,00** da riscuotere nell'anno 2016.

La procedura di riscossione, gestita direttamente dall'Ente, prevede l'invio di avvisi di pagamento e successive notifiche ai contribuenti nel caso di omessi versamenti.

Le denunce di iscrizione e variazione sono state 1004 nell'anno 2015.

La riscossione coattiva è stata affidata al concessionario nazionale. Sono in corso di predisposizione le notifiche relative ai mancati versamenti TARI 2014 e 2015.

L'ufficio Tributi svolge attività di controllo relativamente alle abitazioni ed attività derivanti dall'incrocio con l'anagrafe dei residenti, e attività iscritte alla camera di commercio, anche in collaborazione con l'ufficio Ambiente.

I provvedimenti di sgravio emessi relativamente ad avvisi di pagamento anno 2015 e precedenti, e discarichi relativi cartelle di pagamento conseguenti ad avvisi, sono complessivamente quantificabili in **255 per circa € 43.409,00** che debbono essere portati in deduzione dal ruolo principale 2015.

Nel corso del 2015 sono proseguite le verifiche affidate alla cooperativa sociale Rete Sociale Tributi relative ad eventuali maggiori superfici occupate nelle attività produttive o di servizi, per una entrata accertata al lordo dell'aggio così di seguito quantificata:

anno	Entrate ACCERTAMENTI TARSU/ TARES
2015	44.503,00

Relativamente alla TARI di competenza delle Scuole Pubbliche, il Ministero ha trasferito nell'anno 2015 l'importo quantificato in € 14.352,69 al lordo della quota provinciale, rapportato al numero degli alunni.

Le entrate da marzo 2015 al 1° febbraio 2016 relative a ruolo principale sono di seguito quantificate:

	importo totale	tari Comune	add_provificiale
anno 2015	2.185.589,08	2.081.513,41	104.075,67
anno 2014	141.878,63	135.122,50	6.434,40

- **IMU - Imposta Municipale Unica**

L'ufficio tributi si è occupato della gestione imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e relative pertinenze, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9).

Sono stati predisposti software di calcolo IMU e per la stampa dei modelli di pagamento f24, fornendo assistenza ai contribuenti con particolare attenzione all'IMU/TASI dovuta dalle persone anziane. Sono pervenute circa 200 dichiarazioni agevolative e di variazione.

Risultano pervenute circa **80 richieste di rimborso/compensazione** presentate da contribuenti per errori nei versamenti,

Le aliquote deliberate nell'anno 2015:

a) **abitazione principale** classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: **aliquota 0,6%**;

- b) **abitazioni di categoria A (escluso A/1, A/8 e A/9)** e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7, non utilizzate dal proprietario ma concesse in comodato gratuito ad un familiare entro il primo grado di parentela (genitori/figli) a condizione che il parente dimori e risieda anagraficamente nell'alloggio: **aliquota 0,76%**;
- c) **per i fabbricati locati sulla base degli accordi territoriali** (canone concordato art. 4 L. 431/98) e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: **aliquota 0,76%**;
- d) **IMMOBILI di cat. D e C3** aliquota **IMU 0,81%** (di cui 0,76% allo Stato per gli immobili di categoria D);
- e) **aree edificabili e terreni agricoli**: aliquota 1,06%
- f) **altri fabbricati diversi da quelli ai punti precedenti**: aliquota 1,06%.

Entrate IMU competenza 2015:

IMU _VERSATA A GIUSSANO
€ 4.141.531,61

Entrata da accertamenti ICI/IMU

Nel corso del 2015 sono proseguite le verifiche da parte della cooperativa sociale Rete Sociale Tributi onlus relative ad ICI ed IMU ARRETRATE non versate o parzialmente versate. Le entrate relative al lordo dell'aggio contrattuale sono di seguito quantificate:

	ACCERTAMENTI ICI/IMU
IMU Anni prec. recupero effettuato nel 2015	€ 414.812,22

- **TASI - Tassa sui Servizi Indivisibili**

TASI (Tributo sui servizi indivisibili)

L'ufficio tributi si è occupato della TASI, componente IUC riferita ai servizi, tributo per i servizi indivisibili con una quota a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile.

Le aliquote e le detrazioni deliberate nell'anno 2015:

- a) **2,8 per mille (ovvero 0,28%):** per le **unità immobiliari destinate ad abitazione principale del proprietario** e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7, oltre che tutte le fattispecie immobiliari assimilate all'abitazione principale per norma di legge o regolamento con **rendita catastale comprensiva delle pertinenze superiore ad € 500,00**. Sono escluse le abitazioni principali aventi categoria catastale A/1, A/8 e A/9, e le relative pertinenze;
- b) **2,5 per mille (ovvero 0,25%)** per le **unità immobiliari destinate ad abitazione principale del proprietario** e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7, oltre che tutte

le fattispecie immobiliari assimilate all'abitazione principale per norma di legge o regolamento con **rendita catastale comprensiva delle pertinenze superiori ad € 200,00 e fino ad € 500,00**. Sono escluse le abitazioni principali aventi categoria catastale A/1, A/8 e A/9, e le relative pertinenze;

All'imposta derivante dall'applicazione della aliquota di cui al *punto b)* si applica una detrazione di € **25,00** se la somma delle rendite catastali dell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale e delle sue pertinenze è pari o inferiore a € **500,00**;

- c) **0,0 per mille (ovvero 0%)**: per le **unità immobiliari destinate ad abitazione principale del proprietario** e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7, oltre che tutte le fattispecie immobiliari assimilate all'abitazione principale per norma di legge o regolamento con **rendita catastale comprensiva delle pertinenze fino ad € 200,00**;
- c) **2,5 per mille (ovvero 0,25%)**: immobili merce (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita), fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati/occupati;
- d) **2,5 per mille (ovvero 0,25%)**: immobili di categoria D e C3, tenuto conto che il **comma 681 della Legge di Stabilità 2014 (147/2013)**: prevede «*Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione* la quota di competenza dell'inquilino esclusivamente per la fattispecie di cui al presente punto d) nella misura del **10%**.

Le entrate TASI di competenza 2015 sono evidenziate nell'incasso specificato di seguito:

importi	ENTRATE TASI 2014 AL 14 GENNAIO 2015
€ 2.279.512,44	Tasi - tributo per i servizi indivisibili su abitazione principale e relative pertinenze art.1.c.639-l.n.147/2013 e successive modificazioni

- **COSAP - Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche**

Relativamente al Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche le entrate relative all'anno 2015 risultano dal seguente prospetto:

OCCUPAZIONI PERMANENTI SOTTOSULO E SUOLO	riscosso
	42.957,11
OCCUPAZIONI TEMPORANEE	
	82.605,12

- **CANONE NON RICOGNITORIO**

La regolamentazione del canone non ricognitorio, le tipologie di applicazione e le tariffe relative sono state stabilite dall'apposito Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 17 in data 22/07/2013; le tariffe sono state determinate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 133 del 29/07/2013.

Relativamente alla gestione, è stato dato incarico alla società san Marco Spa di Lecco, anche al fine di gestire gli introiti ed eventuali contenziosi.

L'applicazione del canone non ricognitorio comporta la deduzione dell'eventuale canone di occupazione (cosap) applicato per la medesima tipologia.

Occorre considerare che l'entrata teorica è subordinata alla definizione del contenzioso in atto in quanto allo stato attuale risultano entrate parziali da occupazioni per attività pubblicitaria per un importo di € 7.000,00 e l'aggio a favore della società San Marco Spa è quantificato nella misura del 22% oltre IVA.

• IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' e PUBBLICHE AFFISSIONI

Le entrate relative alle pubbliche affissioni ed all'Imposta sulla Pubblicità risultano sostanzialmente in linea con le previsioni di bilancio considerando anche il canone IPAS di € 40.500,00.

L'imposta sulla pubblicità e le pubbliche affissioni sono state gestite nel 2015 in economia dall'ufficio tributi relativamente all'attività di sportello e ricezione affissioni e pubblicità temporanea.

L'entrata rilevata nel 2015 ammonta a complessivi € 170.347,72.

Nell'anno 2015 è stato affidato incarico per l'attività di affissione manifesti, bollettazione ed accertativa la verifica dei mezzi pubblicitari alla società San Marco spa che gestirà anche lo sportello dall'anno 2016.

Relativamente alle pubbliche affissioni sono state affissi nell'anno 2015 n. 15.000 manifesti

• ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Per l'anno 2015, l'aliquota dell'addizionale comunale all' IRPEF è stata uniformata allo 0,80% per tutti gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale come segue:

- Soglia di esenzione: - euro 15.000
- Scaglione da 0 fino a 15.000 euro - Aliquota (%): 0,80
- Scaglione oltre 15.000 fino a 28.000 euro - Aliquota (%): 0,80
- Scaglione oltre 28.000 fino a 55.000 euro - Aliquota (%): 0,80
- Scaglione oltre 55.000 fino a 75.000 euro - Aliquota (%): 0,80
- Scaglione oltre 75.000 euro - Aliquota (%): 0,80

prevedendo una soglia di esenzione dall'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per i soggetti aventi un reddito imponibile annuo complessivo fino ad € 15.000,00=;

Commercio / Attività economiche /SUAP

L'Ufficio commercio-attività economiche ha svolto nel 2015 le seguenti funzioni di competenza dell'Ente:

- gestione informativa e regolamentare sulle attività economiche che si possono svolgere sul territorio comunale predisposizione di moduli per l'avvio delle attività economiche di competenza comunale;
- assistenza sulle modalità di compilazione e presentazione delle istanze per l'avvio, la modifica e la cessazione delle attività economiche di competenza comunale quali: commercio in sede fissa e ambulante, somministrazione alimenti e bevande, attività artigianali di servizio alle persone, attività ricettive, attività di spettacolo ed intrattenimento, manifestazioni aperte al pubblico.

L'avvio della maggior parte delle attività economiche è soggetta a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) che permette l'avvio immediato dell'attività stessa attraverso Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) che è gestito direttamente dall'ufficio commercio/att.economiche/SUAP dal 2015 attraverso la piattaforma informatica camerale "IMPRESA IN UN GIORNO".

L'ufficio effettua istruttoria e controlli entro il termine di giorni sessanta dal ricevimento della SCIA sulle seguenti materie:

1. tutte le forme di commercio su area privata (decreto legislativo n. 114/98 e L.R. 6/2010)
2. Attività di servizio alla persona (acconciatori, estetisti e tatuaggio e piercing, onicotecnica) (legge 175/05, legge 1/90)
3. Vendita da parte di imprenditore agricolo (decreto legislativo 228/01)
4. Attività di somministrazione (L.R. 6/10):
 - bar/ristorante
 - bar/ristorante all'interno di una sala giochi, di una discoteca, di un impianto sportivo, di una sala cinematografica, etc....
 - attività di catering
 - somministrazione nell'ambito del commercio su aree pubbliche
 - mense scolastiche ed aziendali
 - sui mezzi pubblici di trasporto
 - bar all'interno di ospedali, scuole e caserme
 - in strutture ricettive
 - in occasione di manifestazioni temporanee
5. Attività alberghiere di tutti i tipi (L.R. 15/2007)
6. Attività agrituristiche (L.R. 31/2008 e r.r. 4/2008)
7. Attività di noleggio autobus con conducente (l. 218/03)
8. Punto di vendita esclusivi e non esclusivi di quotidiani e periodici (L. 170/2001 e Piano Comunale)
9. Esercizio attività di rimessa veicoli (D.P.R. 480/2001)
10. Esercizio di attività di noleggio veicoli senza conducente (D.P.R. 481/2001)

11. Vendita cose usate ex art. 126 TULPS (art. 126 TULPS)
12. Agenzia d'affari di competenza comunale (decreto legislativo 112/98 e art. 115 TULPS)
13. attività del TULPS demandate al Comune (decreto legislativo 112/98)
14. Somministrazione alimenti e bevande da parte di circolo privato affiliato e non affiliato (D.P.R. 235/01)
15. Apertura sala giochi (art. 86 TULPS e regolamento comunale)
16. Installazione giochi leciti in esercizi commerciali od altre aree (non pubblici esercizi) (art. 86 TULPS e regolamento comunale)
17. Agibilità locali ed aree per spettacoli ed intrattenimenti anche temporanei (art. 80 TULPS)
18. Attività di spettacolo ed intrattenimento anche temporanea (art. 68 TULPS)
19. Rilascio matricole ascensori e montacarichi e verifiche regolarità messa in esercizio.
20. Gestione e regolamentazione delle attività artigianali di servizio (pizzerie d'asporto, gelaterie artigianali, artigianato alimentare, etc.)

Pratiche SPORTELLO UNICO attività produttive _ ANNO 2015

Pratiche inviate dal 1/2015 al 1/2016				
Tipo Procedimento	SCIA	SCIA	ORDINARIO	Totale
Origine	ComUnica	I-SUAP	I-SUAP	
Tipo Intervento	numero pratiche	numero pratiche	numero pratiche	numero pratiche
Non Rilevato	-	-	-	0
Altro	1	49	26	76
Apertura	27	44	1	72
Cessazione	25	40	-	65
Modifiche	2	6	-	8
Subentro	7	34	2	43
Trasformazione	2	7	-	9
Totale	64	180	29	273

Oltre alle pratiche gestite per competenza dal 2015 si sono definite diverse pratiche non concluse con la precedente procedura.

Dall'anno 2015 risultano di competenza dell'ufficio anche le attività relative alle agenzie di viaggio ed al rilascio delle AUA (Autorizzazione unica ambientale) in materia ambientale.

ATTIVITA' SOTTOPOSTE AD AUTORIZZAZIONE.

L'ufficio commercio/SUAP si occupa anche delle attività che possono essere avviate successivamente al conseguimento dell'autorizzazione previa presentazione di apposita domanda.

L'autorizzazione viene rilasciata entro un termine stabilito dagli appositi regolamenti comunali o a seguito di bando pubblico.

L'attività può essere iniziata successivamente al conseguimento dell'atto autorizzativo, che viene rilasciato nel rispetto di termini stabiliti dalle norme di settore vigenti nei seguenti casi:

1. Apertura medie strutture di vendita (art. 8 d.lgs. 114/98 e disciplina regionale)
2. Apertura grandi strutture di vendita (art. 9 d.lgs. 114/98 e disciplina regionale)
3. Commercio su aree pubbliche su posteggio (l.r. 6/10):
 - a. Mercato previo bando
 - b. Fiera senza rilascio di autorizzazione
 - c. Posteggio extramercatale previo bando
4. Autorizzazione per commercio su aree pubbliche in forma itinerante e a posto fisso (l.r. 6/10)
5. Autorizzazione noleggio con conducente mediante autovettura previo bando pubblico (l. 21/92)
6. Accensione fuochi pirotecnici/illuminazioni straordinarie (art. 57 TULPS - Autorità Locale di P.S.)

Il servizio commercio ha utilizzato lo stanziamento residuo di Bilancio previsto al Capitolo 7985 e, per iniziative nel settore commerciale in relazione agli indirizzi forniti dall'Assessorato, con particolare riferimento alle tradizionali manifestazioni/luminarie natalizie.

PROGETTI BRIANZA SHOPPING EXPERIENCE E BRIANZA DESIGN DISTRICT

Realizzazione del progetto "Brianza Shopping Experience" presentato in fase di partecipazione al bando "Distretti dell'attrattività. Iniziative di vasta area per l'attrattività territoriale integrata turistica e commerciale della Lombardia" approvato da Regione Lombardia con d.g.r. X/1613 del 4 aprile 2014 e d.g.r. X/2027 dell'1 luglio 2014 e finanziato per un importo complessivo pari a € 360.000 di cui € 77.835,29 destinati al Comune di Giussano.

In particolare nel corso del 2015 l'ufficio è stato impegnato nella realizzazione di tutte le azioni previste dal progetto (opere pubbliche ed iniziative a sostegno dell'attrattività del territorio) e nella pubblicazione e gestione di un bando specificatamente rivolto alle imprese del settore commercio e turismo del Distretto dell'attrattività (come previsto dal progetto finanziato da Regione Lombardia).

Attivazione del portale on line Brianza Design District.

L'iniziativa, che coinvolge dieci Comuni a confine tra la provincia di Monza e Brianza e Como, è nata nell'ambito di "Meet Brianza Expo", un progetto promosso dalla Provincia di Monza e Brianza, ente capofila, in collaborazione con la Camera di Commercio e Ster - Sede Territoriale di Regione Lombardia, costituito allo scopo di

creare un'aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati a realizzare progetti per la promozione dell'attrattività del territorio lombardo in occasione di EXPO 2015.

La piattaforma definisce un percorso turistico integrato che, tra tradizione e innovazione, interessa tutti i Comuni coinvolti e permette di scoprire l'inedita bellezza del distretto del design più famoso al mondo. A tal fine sono state individuate e mappate circa 150 aziende del territorio caratterizzate dall'eccellenza dei prodotti e dall'innovazione dei processi produttivi.

Presentazione e realizzazione del progetto "Brianza Design District. The heart of creative mind" in riferimento all'avviso pubblico per progetti di attrattività dei territori lombardi Expo 2015 - approvato con DGR X/3332 del 27-03-2014. Il progetto si è posto l'obiettivo di attivare un processo di internazionalizzazione del progetto "Design District Experience" attraverso una serie di iniziative sul territorio e in rete durante l'evento Expo 2015, al fine di valorizzare l'attrattività del territorio e nello specifico le realtà produttive mappate nel precedente progetto, approvato e finanziato da Regione Lombardia, e raccolte nel sito www.brianzadesigndistrict.it

Attività:

- Studio ed elaborazione della proposta progettuale
- Presentazione della proposta progettuale a Regione Lombardia
- Traduzione in lingua inglese dei contenuti del sito Brianza Experience e Design District Experience
- Progettazione ed esecuzione del piano editoriale principalmente concentrato sui social network
- Organizzazione di giornate di "Interactive Furniture" per bambini e per le loro famiglie in collaborazione con i Comuni e le aziende del territorio. Durante le tre giornate i bambini saranno introdotti al mondo della fabbricazione digitale e saranno chiamati a riprogettare e realizzare, secondo le loro idee e i loro sogni, oggetti di uso quotidiano "Made in Brianza" dando loro nuova vita e nuove funzioni.
- Organizzazione di workshop e conferenza stampa
- Individuazione di un soggetto partner (Tour Operator incoming) che possa organizzare l'offerta territoriale già precedentemente individuata in pacchetti e provvedere, in prima persona o attraverso buyer qualificati, alla loro commercializzazione sul mercato. L'individuazione di tale soggetto rappresenta parte integrante della sezione operativa del presente progetto.